OPERA
DIDONE
ABBANDONATA
ATTO
I.

00002283

Mus. ms. 20890

G. N: 1329 I

Mayo

E XII 3

170

Didone Abbandonata

Atto Primo

Overtur.

Violino Primo

Violino Secondo

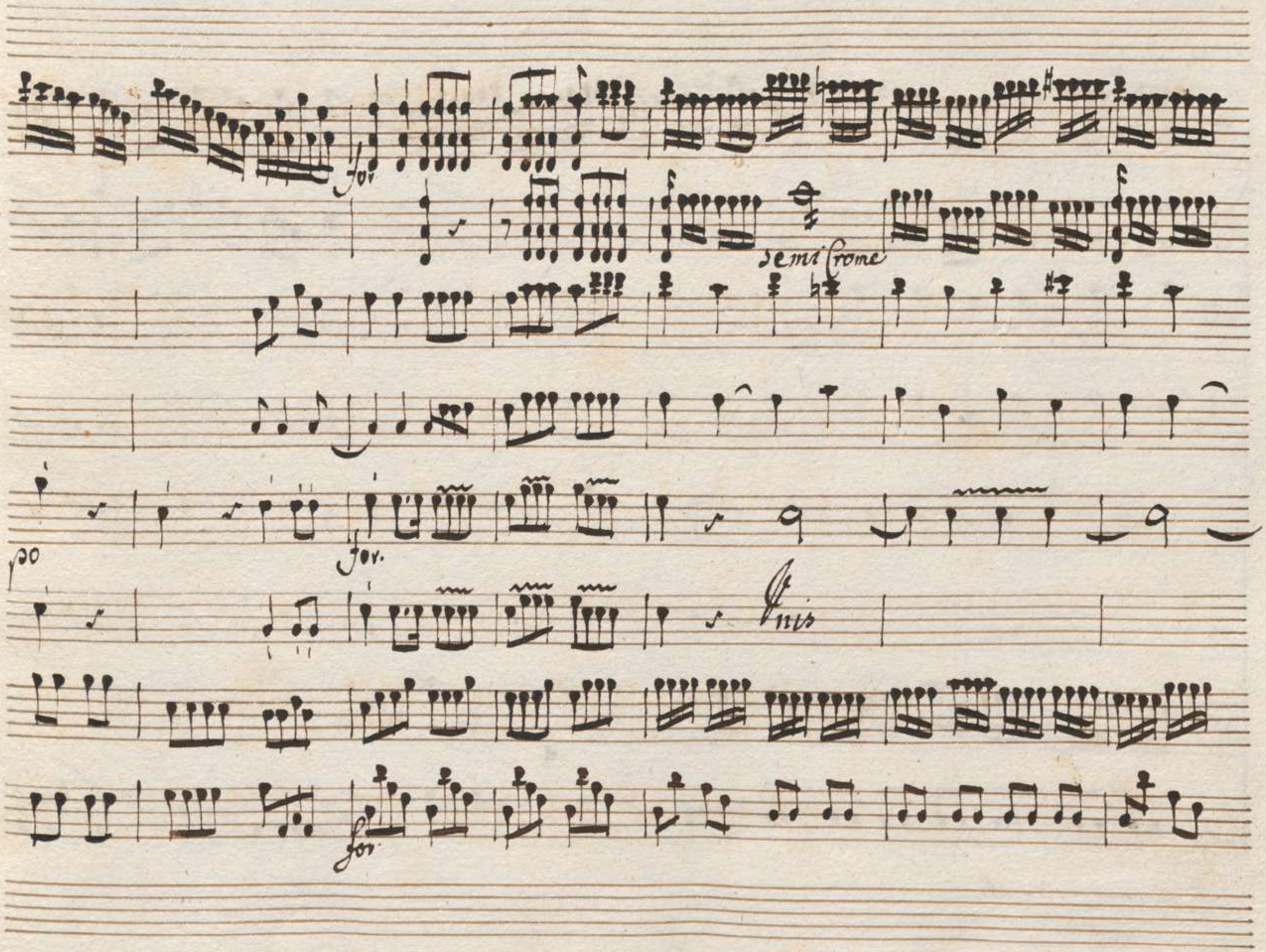
Oboe Primo

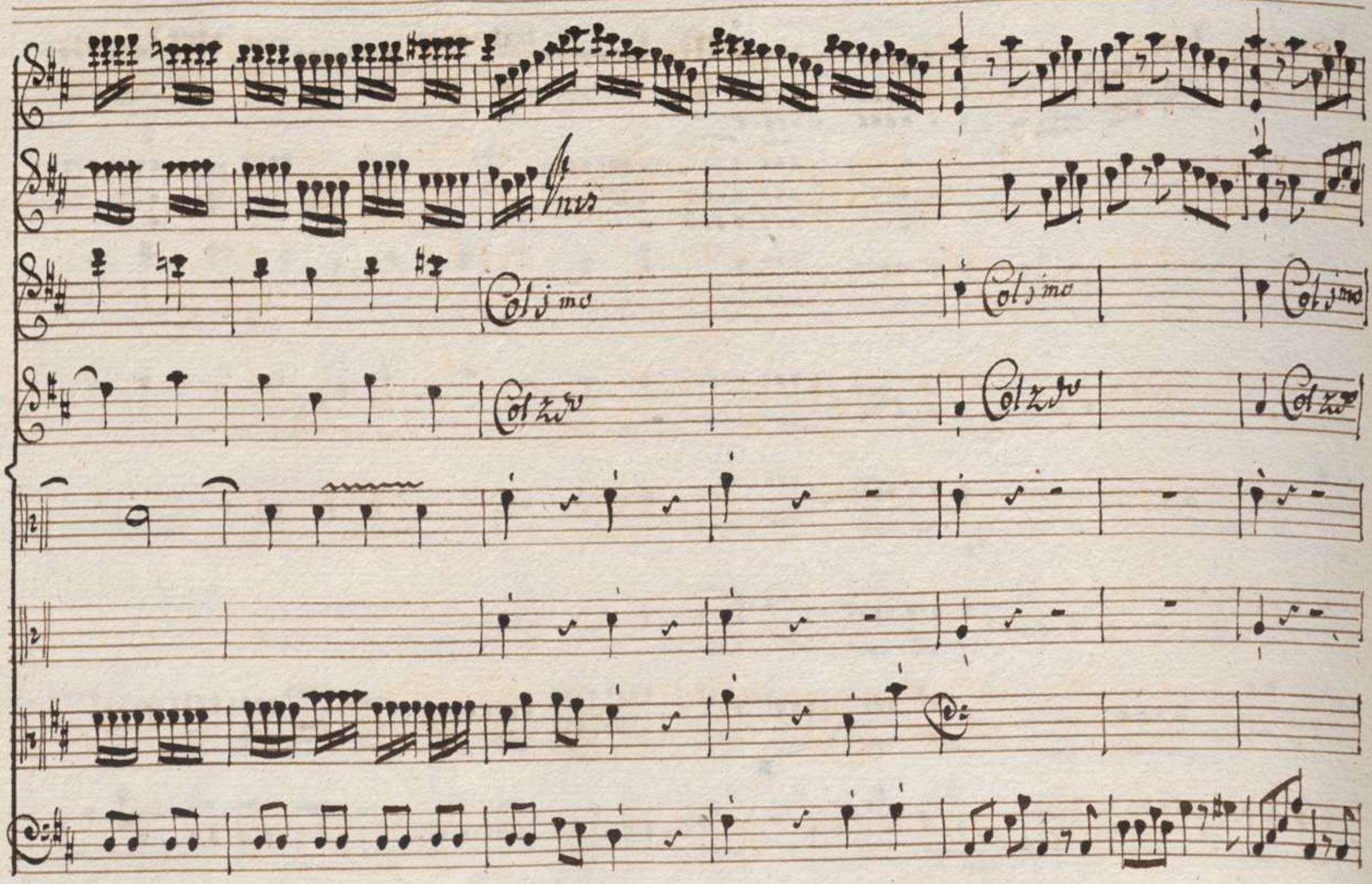
Oboe Secondo

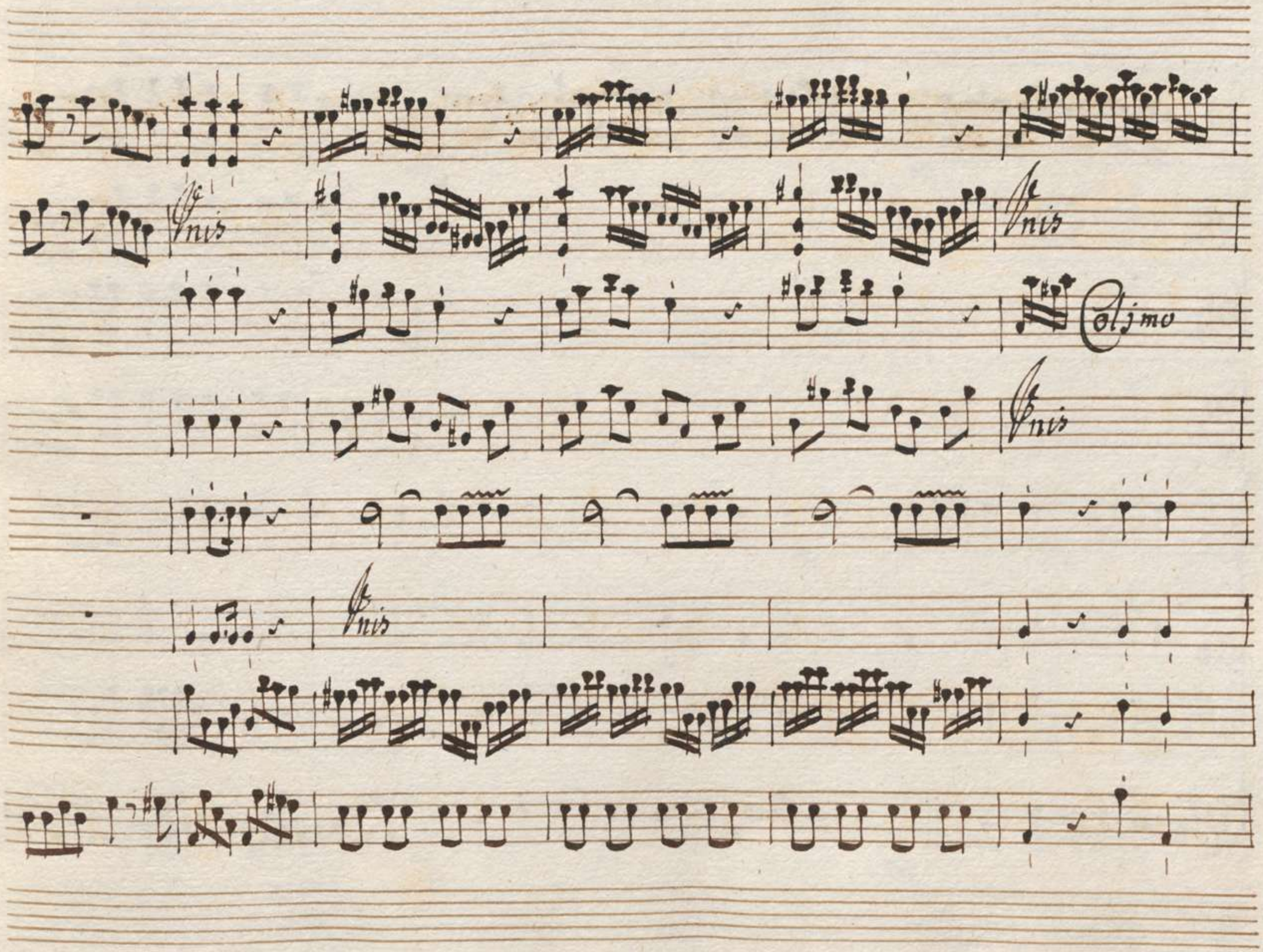
Corni da Caccia

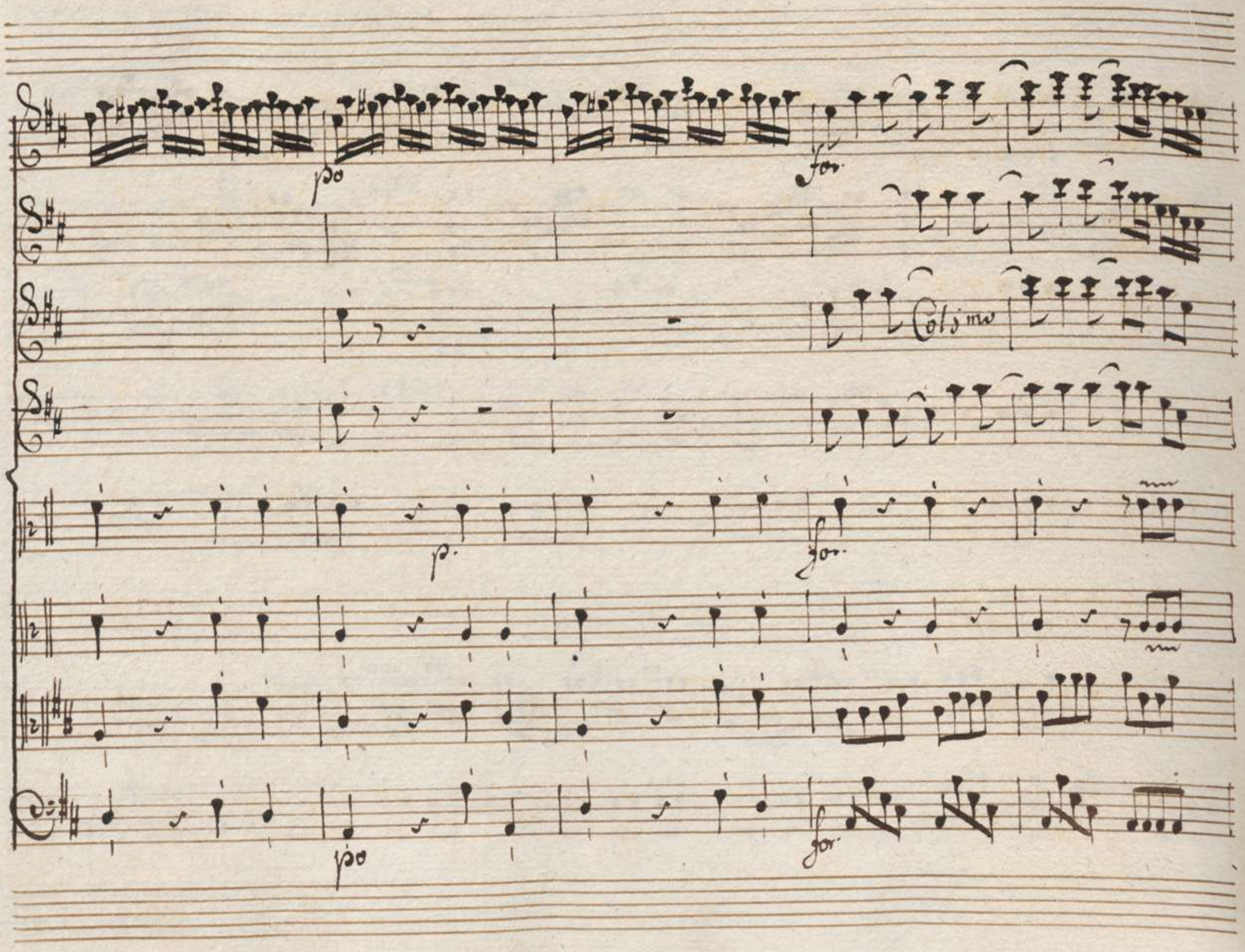
Violetta Contro Bassi e Fagotti

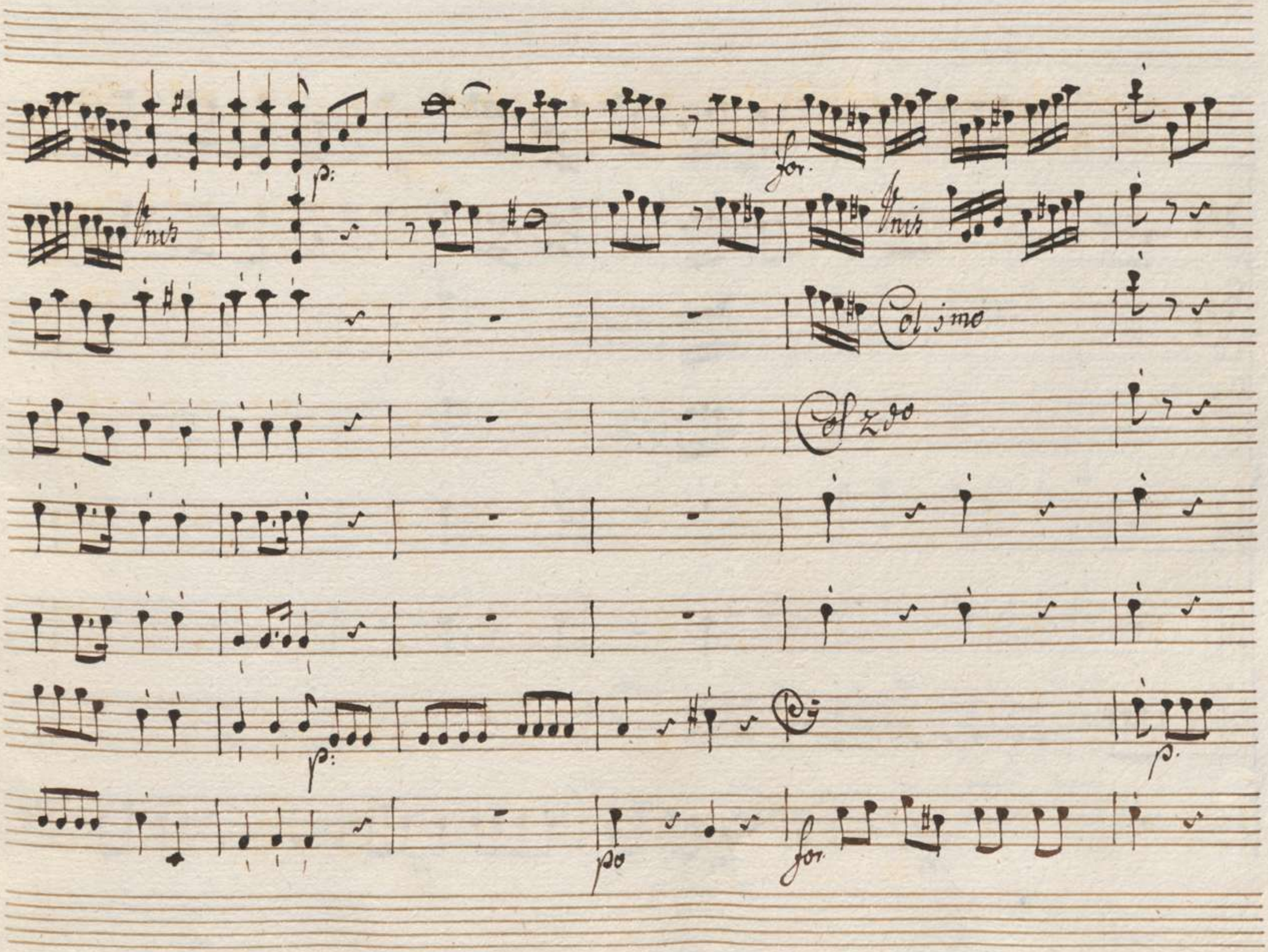
BSB MÜNCHEN

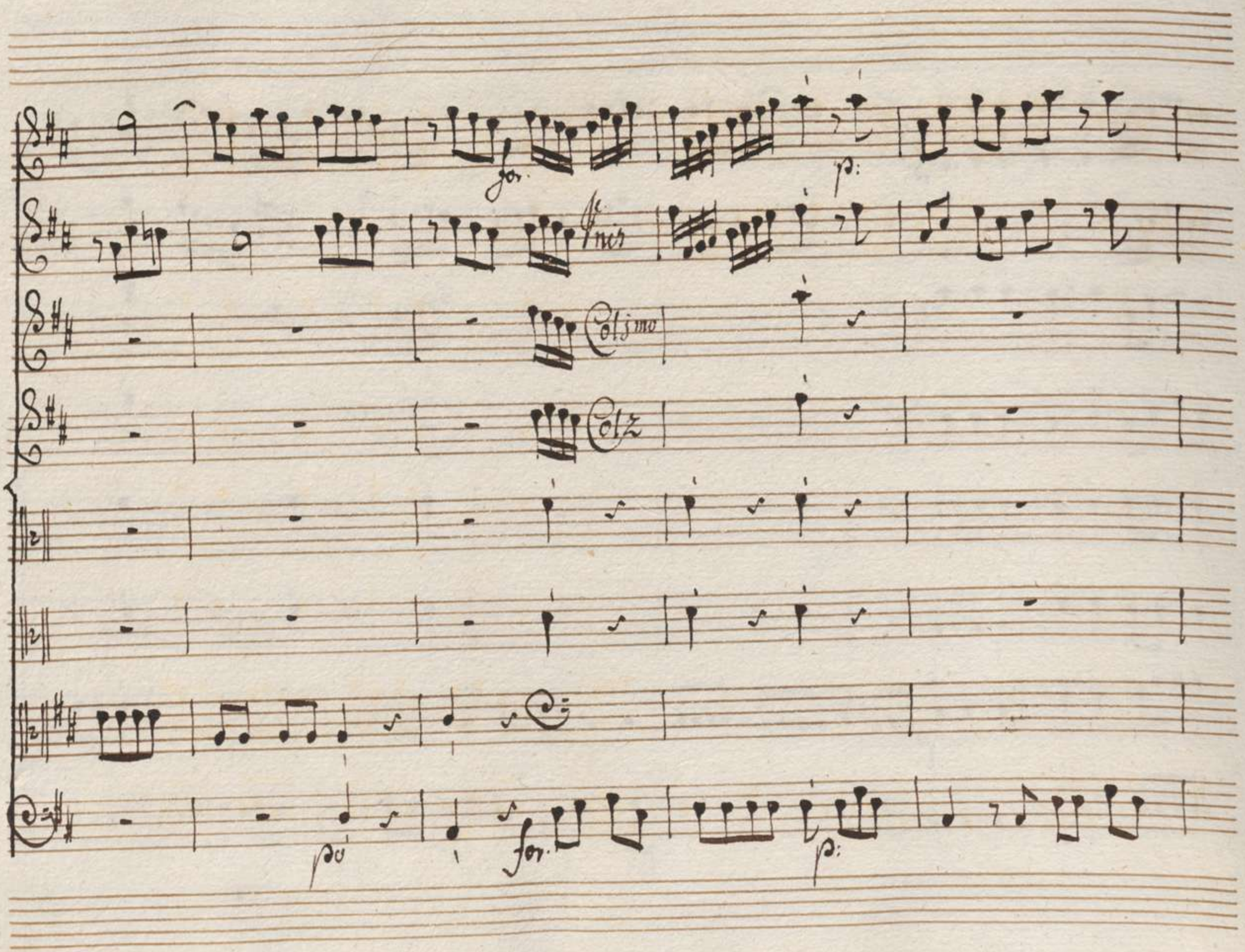

for
semi Crome
po
for.
Unis
for

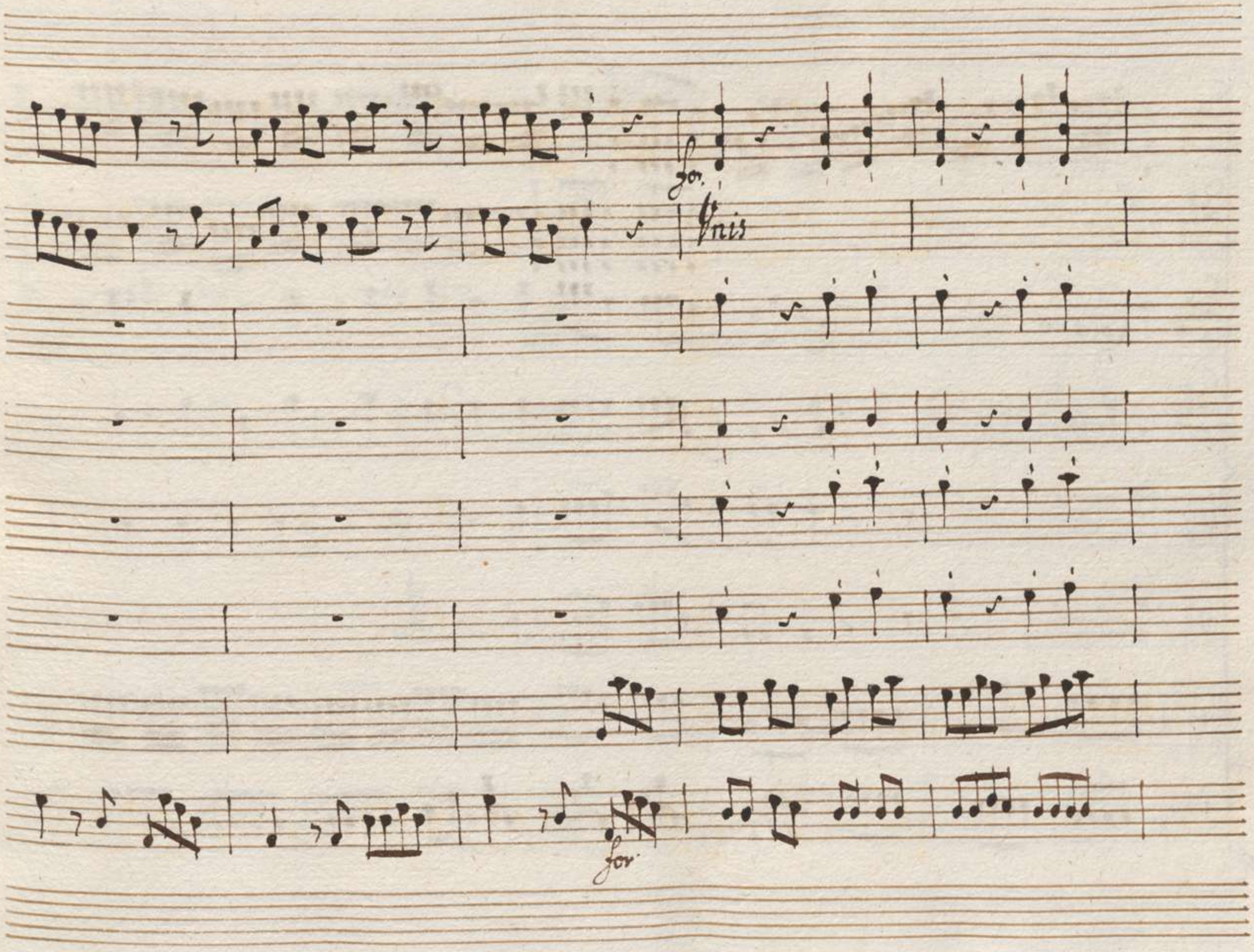

Unis
Col 1mo
Col 1mo
Col 1mo
Col 2do
Col 2do
Col 2do

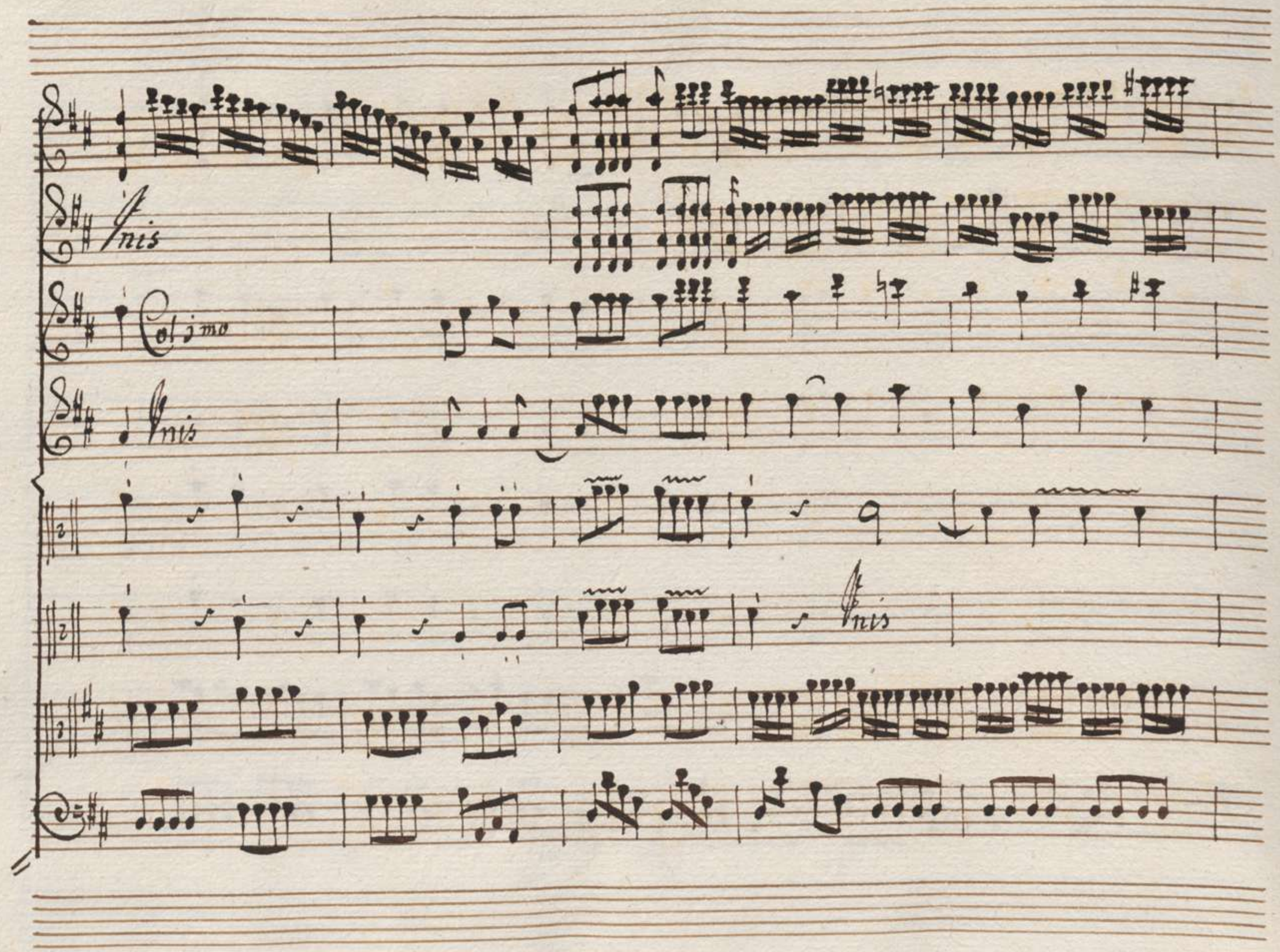

Unis
Unis
Coljmo
Unis
Unis

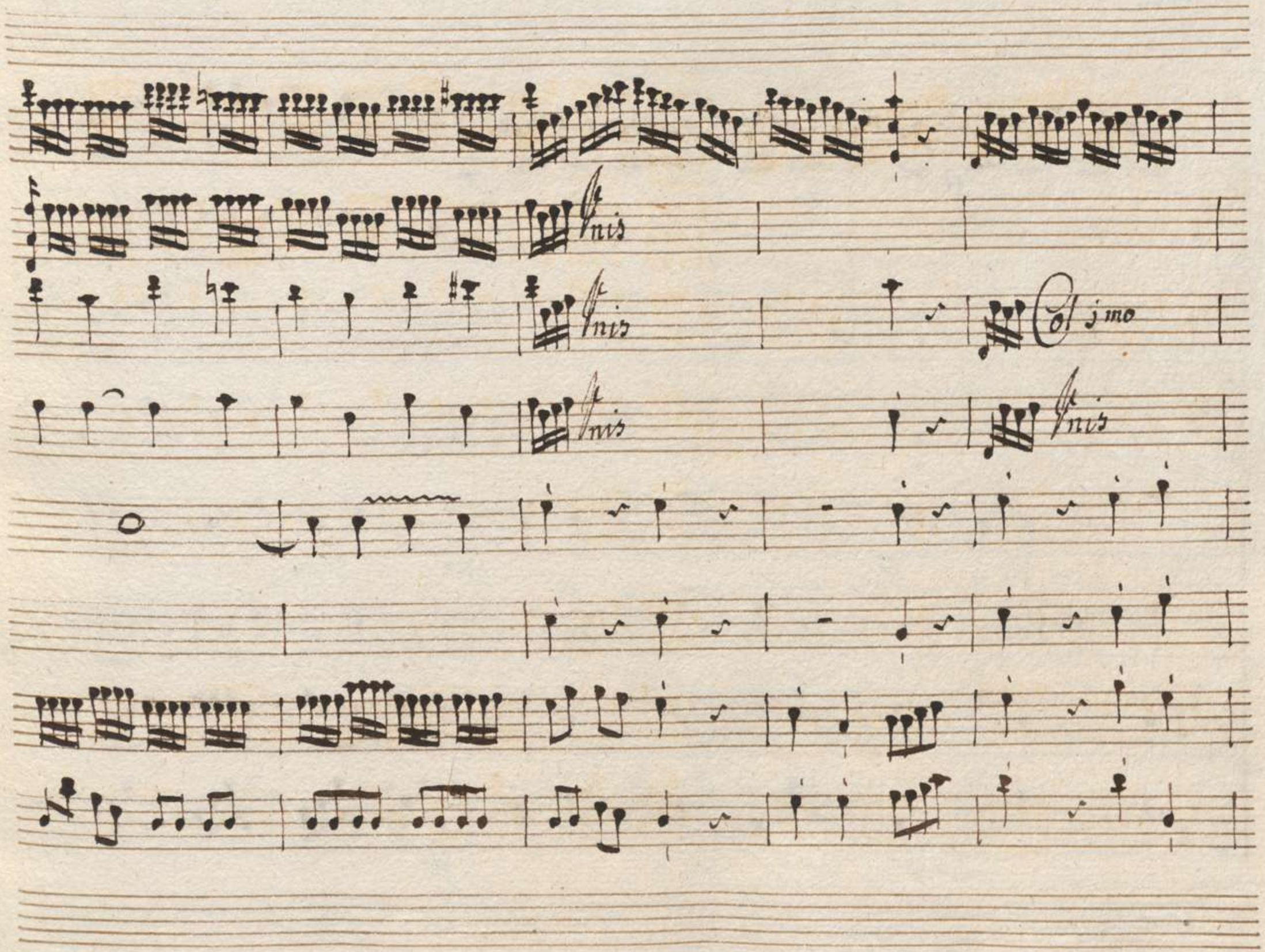

po
for
Colsmo
p.
for
po
for

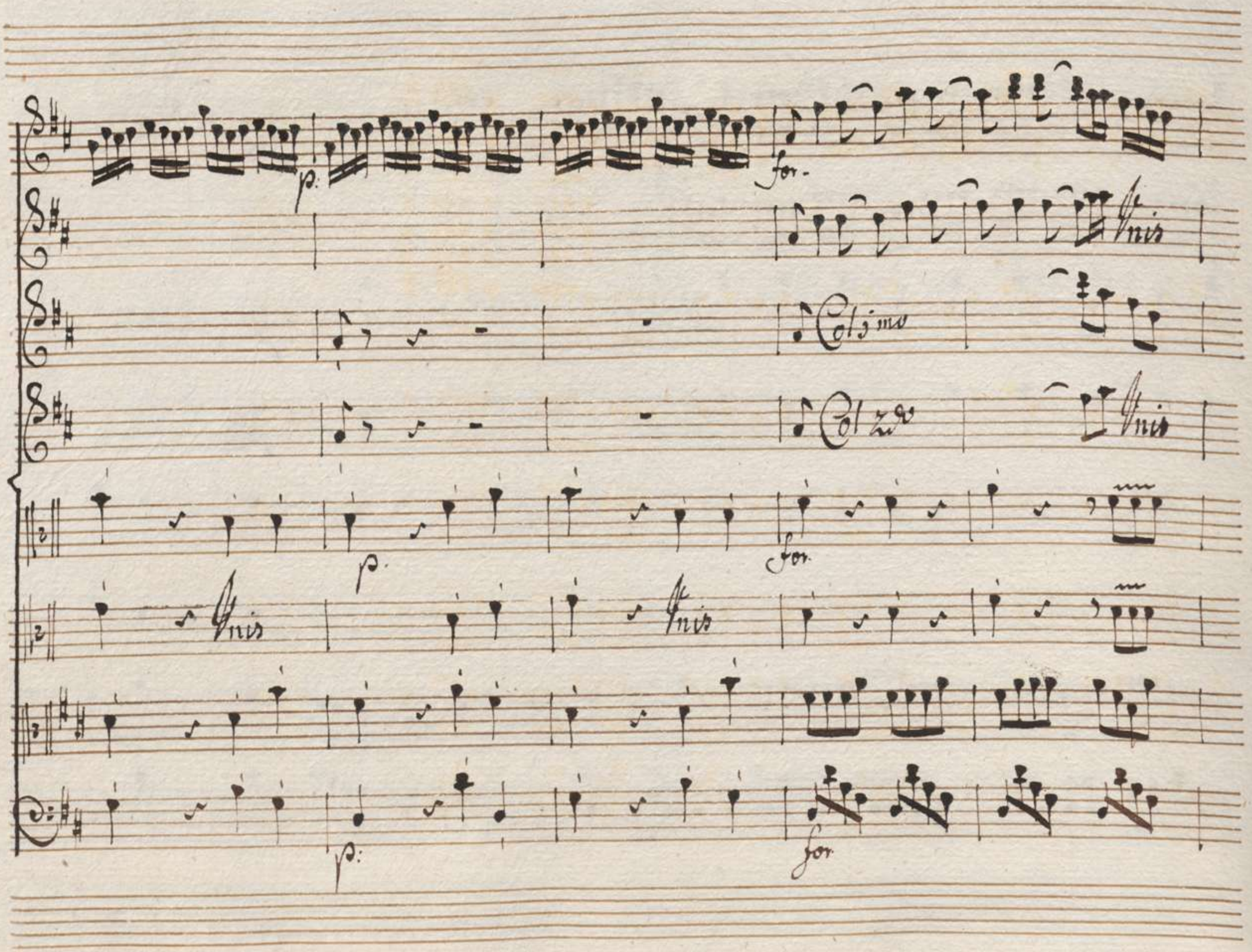

p:
for.
Unis
Unis
Col 1mo
Col 2do
p:
p.
po
for.

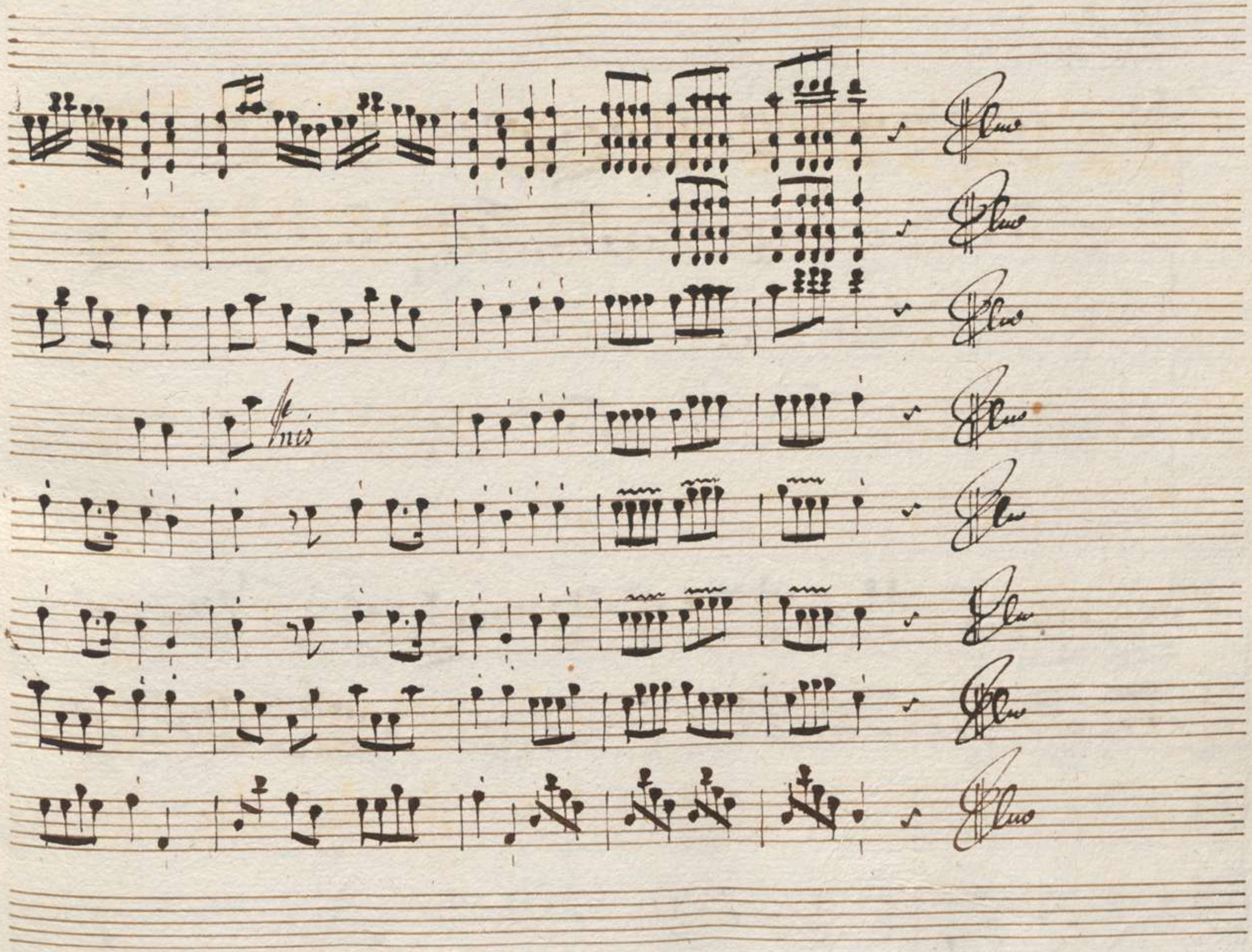

for.
p:
Inis
Colsimo
Colz
po
for.
p:


for.
Unis
for


Unis
Col 3mo
Unis
Unis


Unis
Unis
Col j mo
Unis
Unis

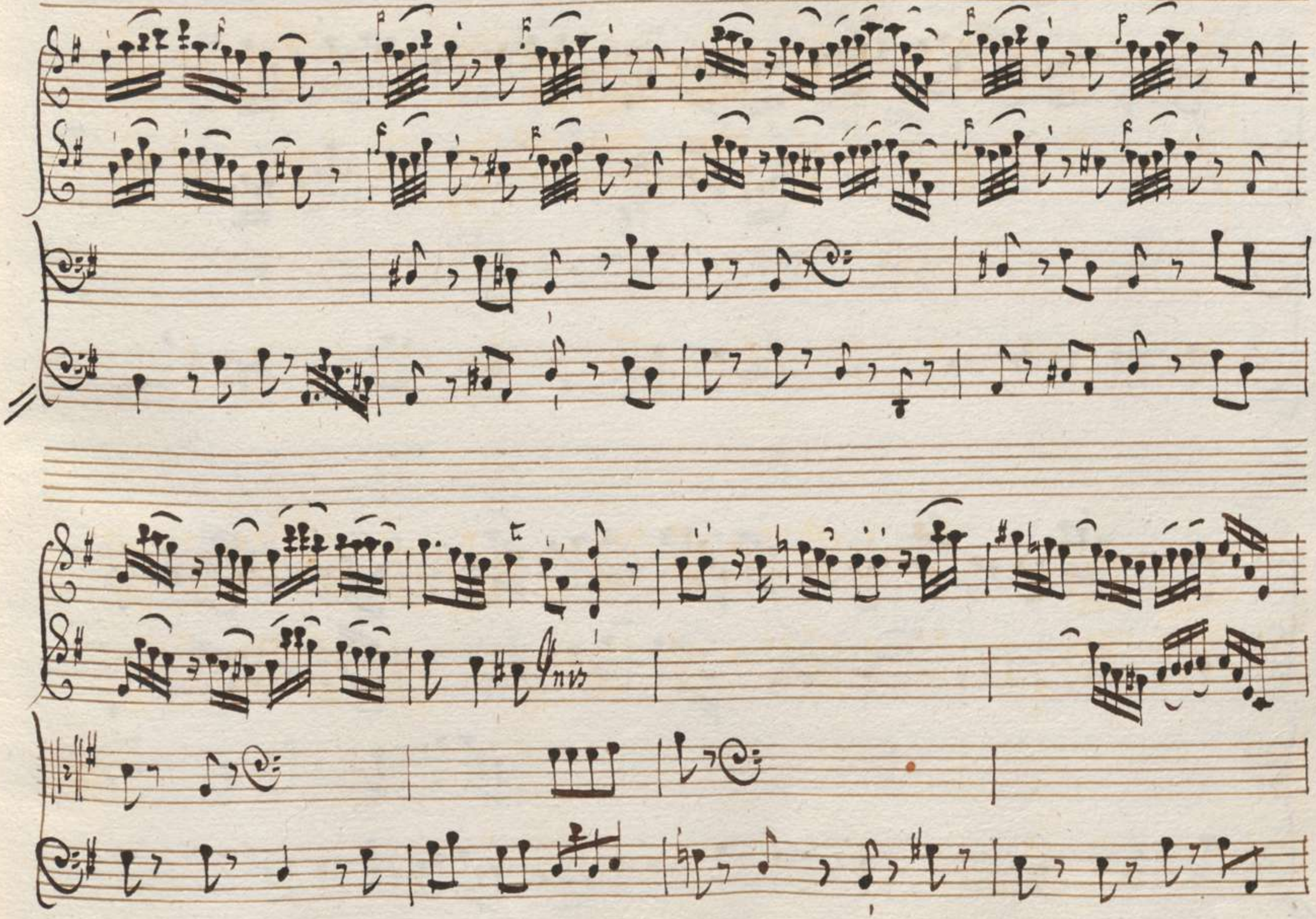

p:
for.
Unis
Col 1mo
Col 2do
Unis
p.
for.
Unis
Unis
p:
for

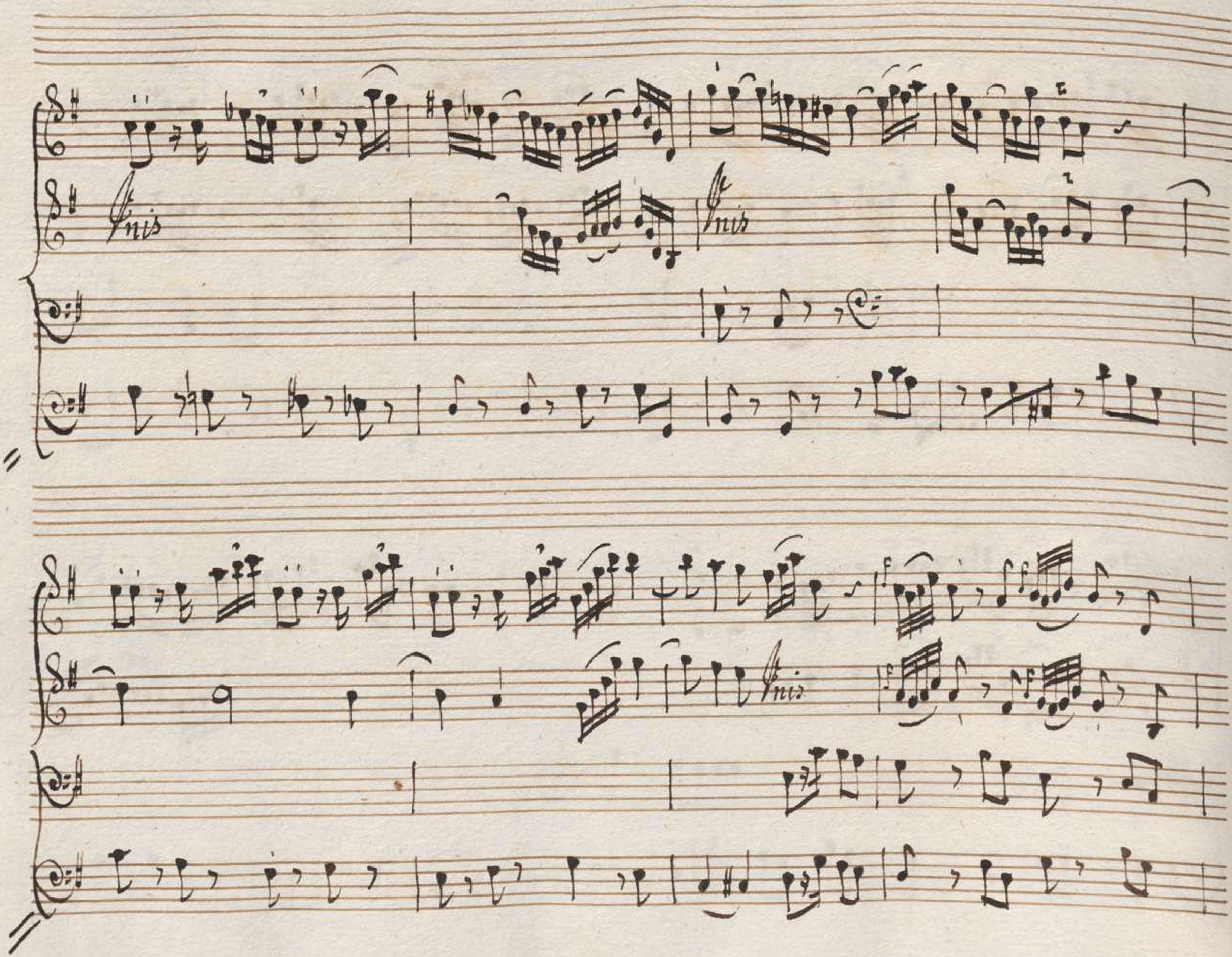

Unis

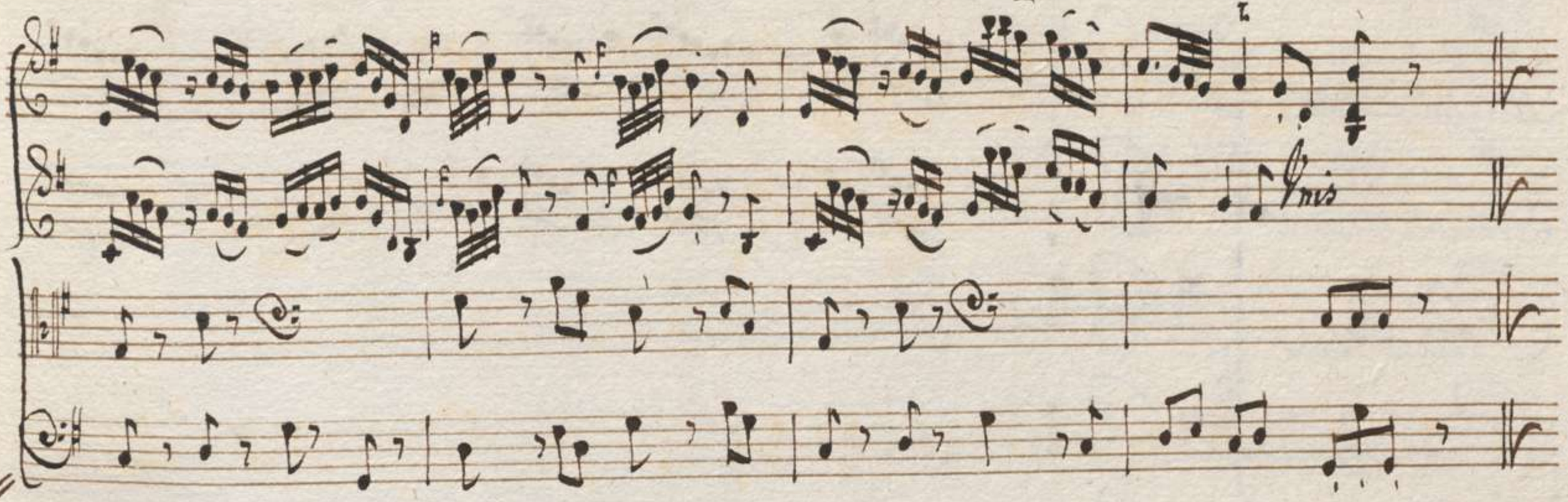
Allegretto

Col Basso

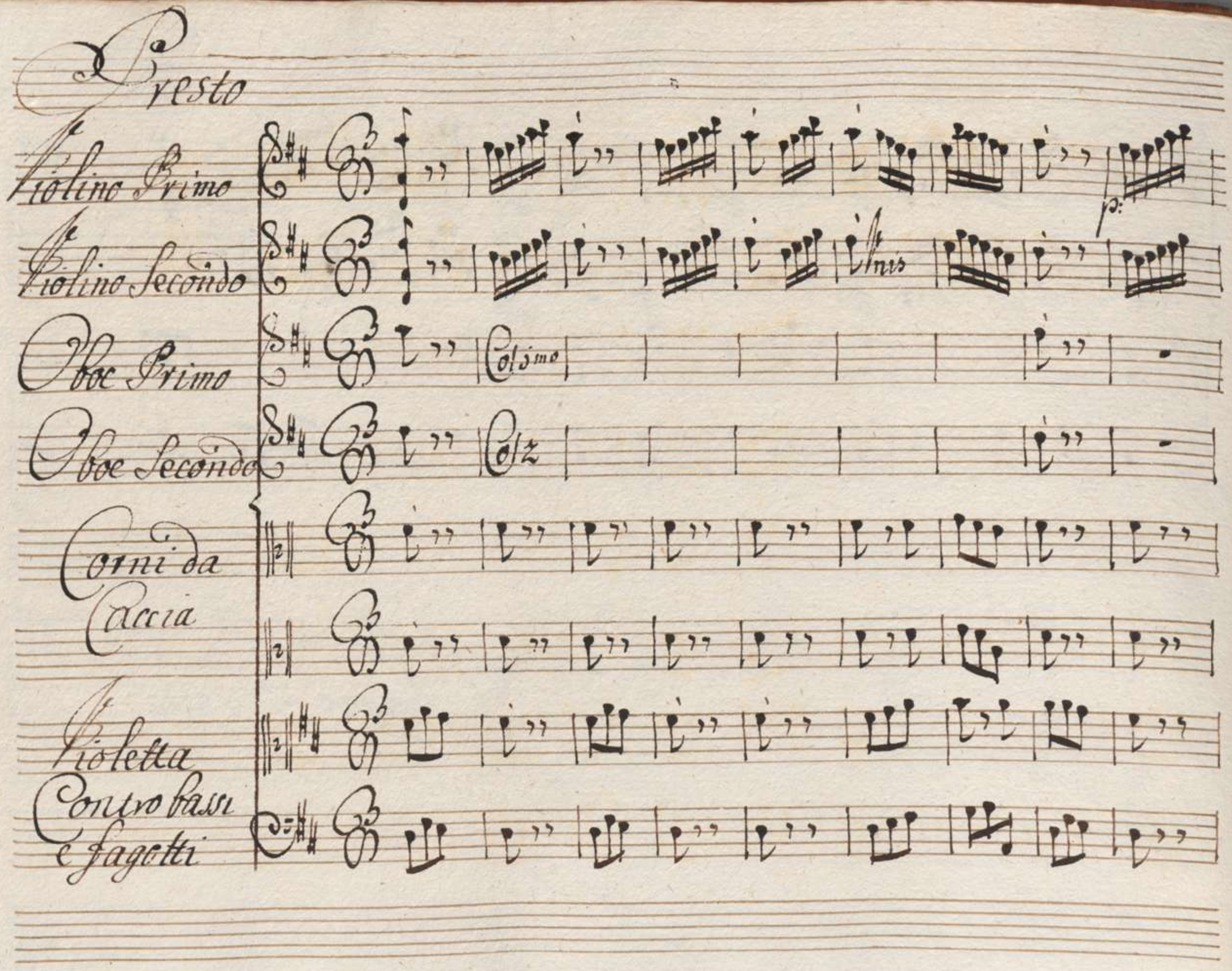
Bass

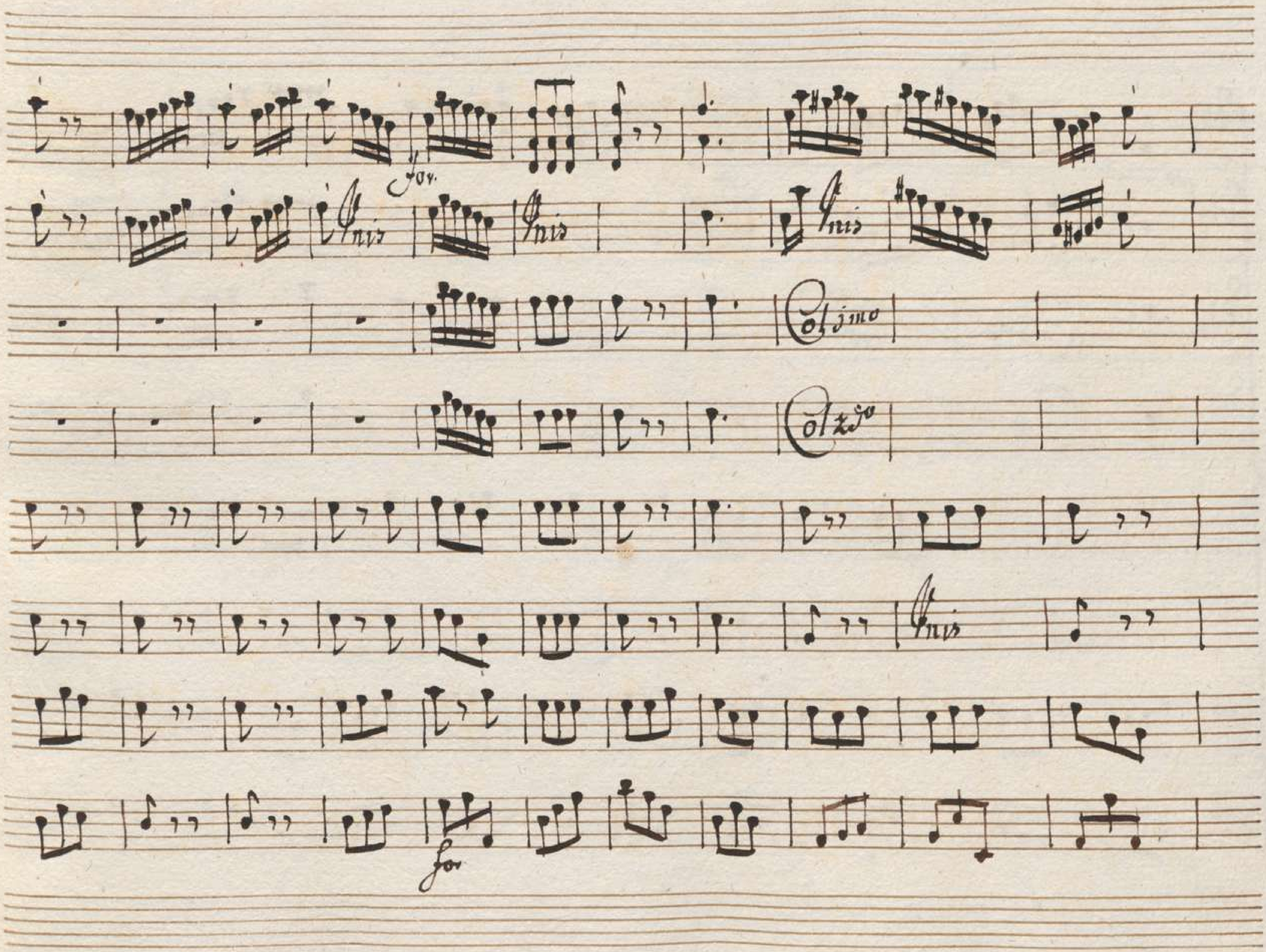


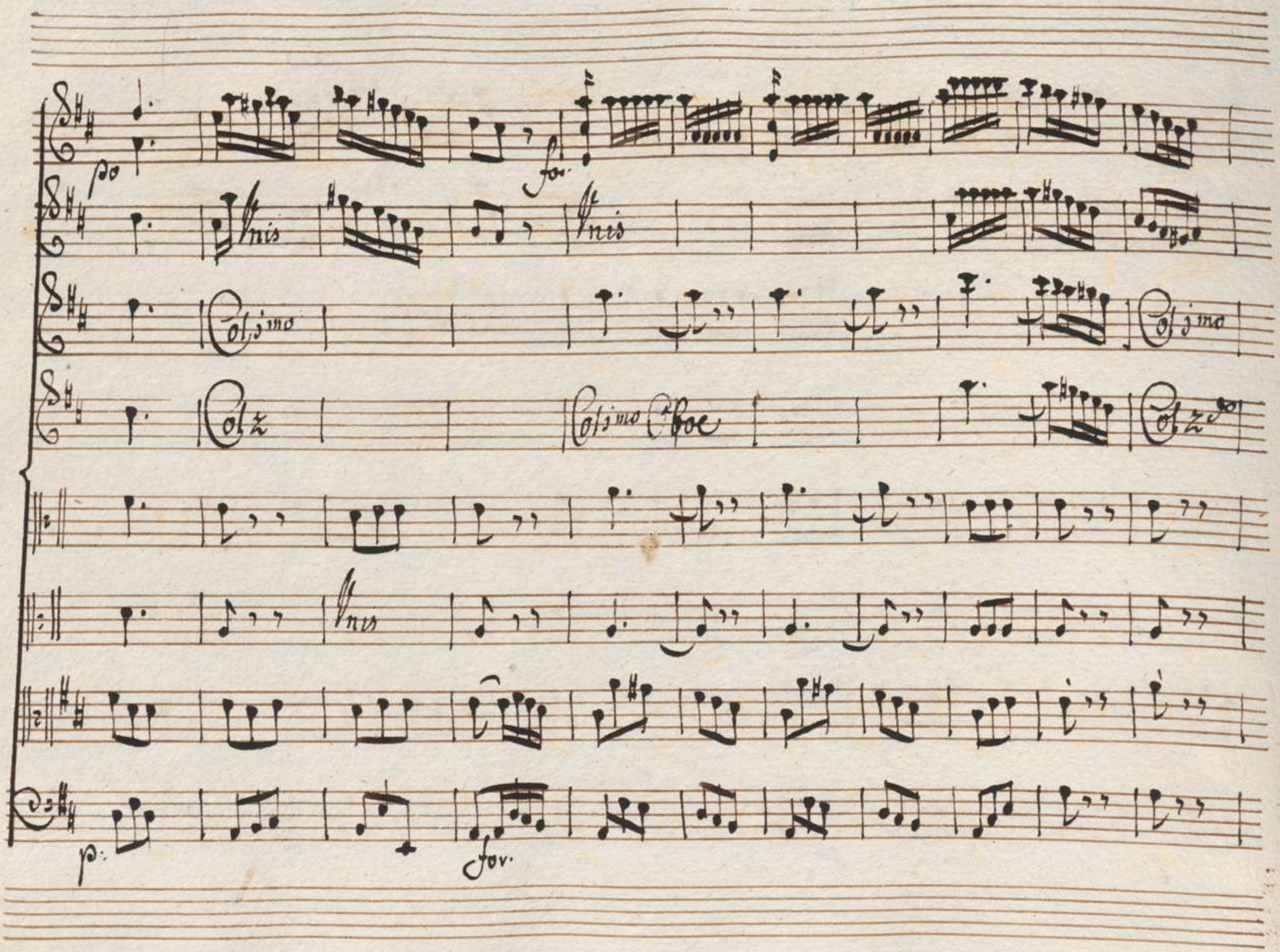

Unis
Unis
Unis

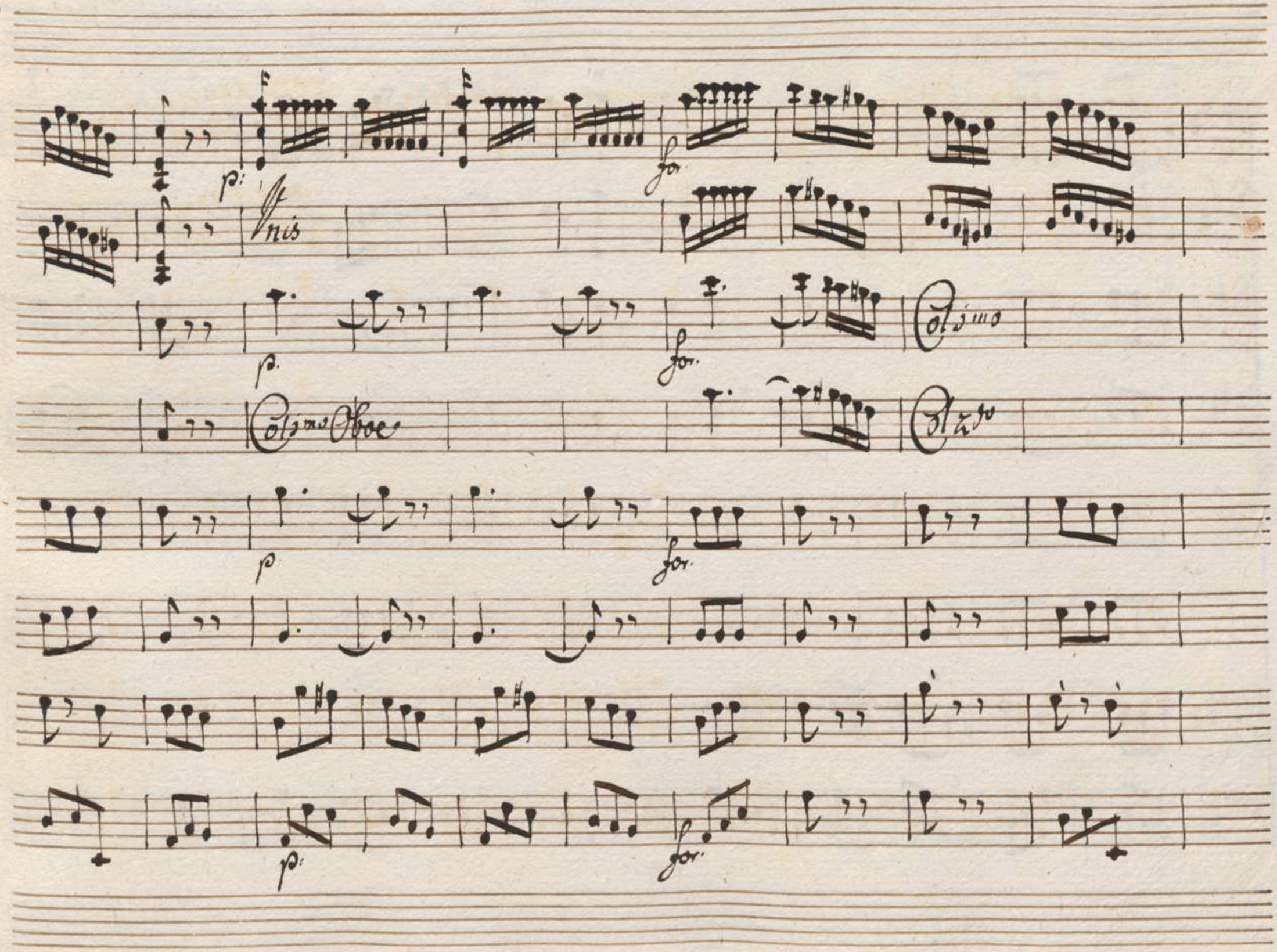


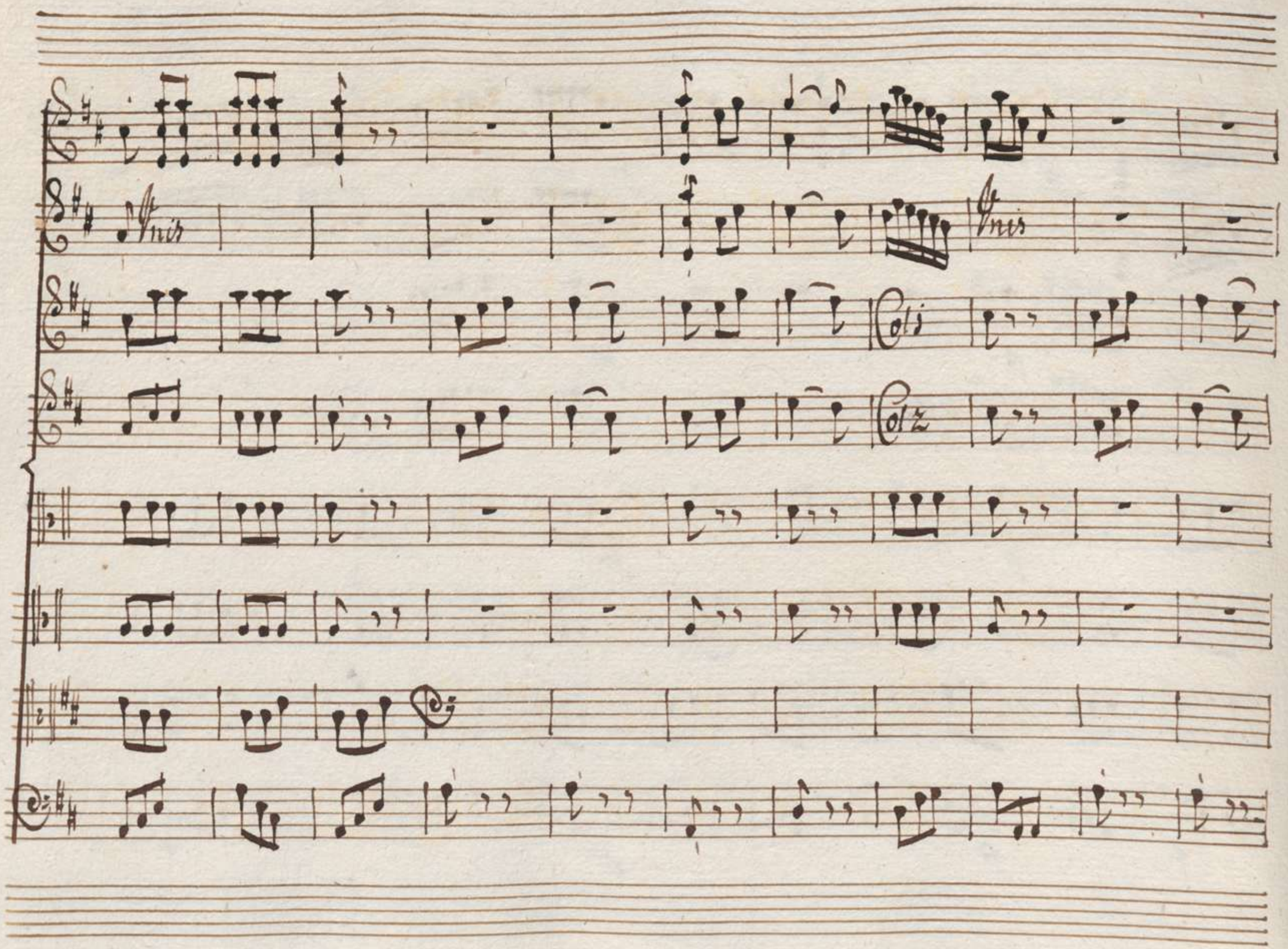
Segue Presto

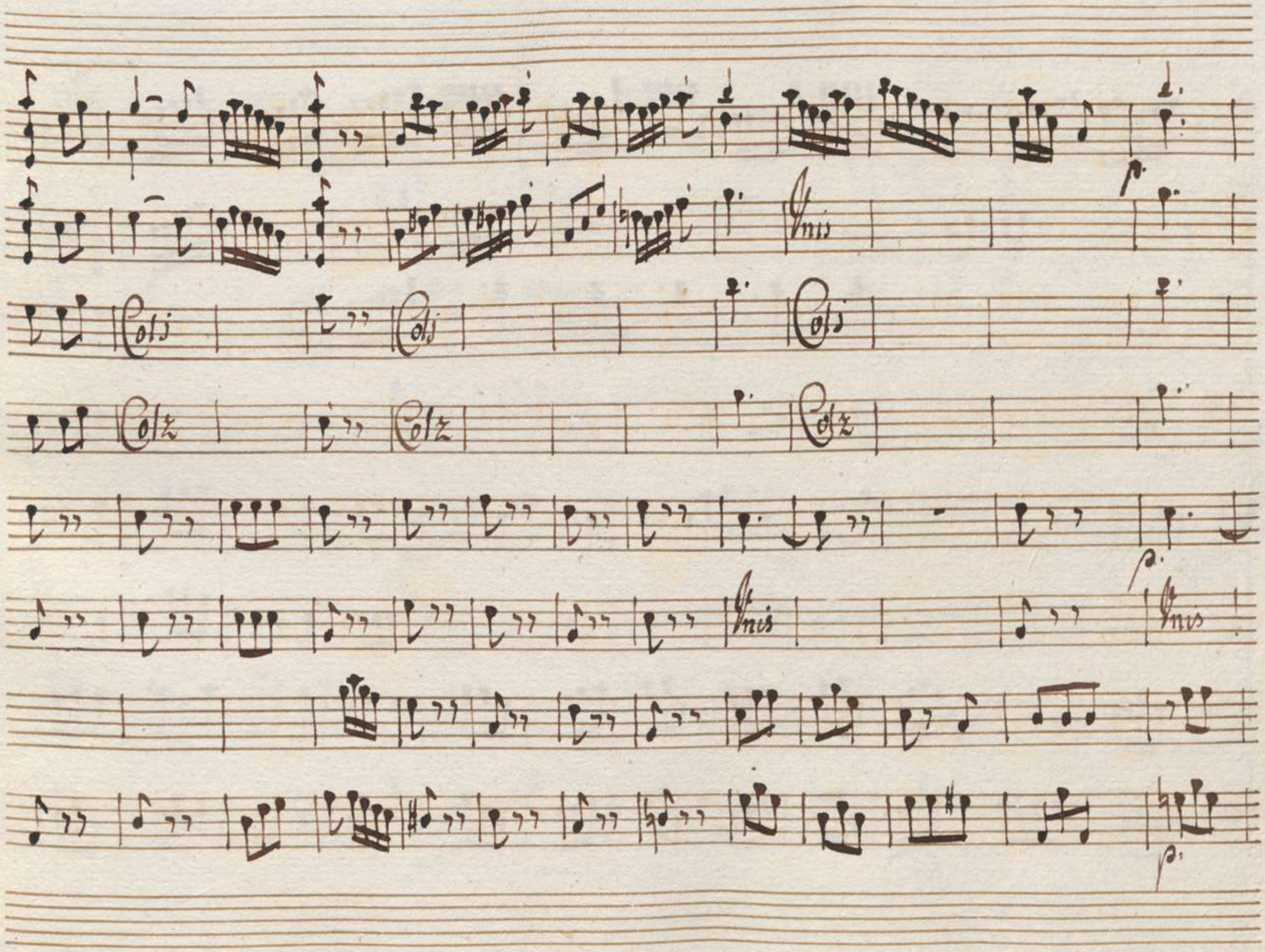

Presto
Violino Primo
Violino Secondo
Oboe Primo
Oboe Secondo
Corni da Caccia
Violetta
Contro bassi e fagotti
p:
Unis
Col 3mo
Col 2

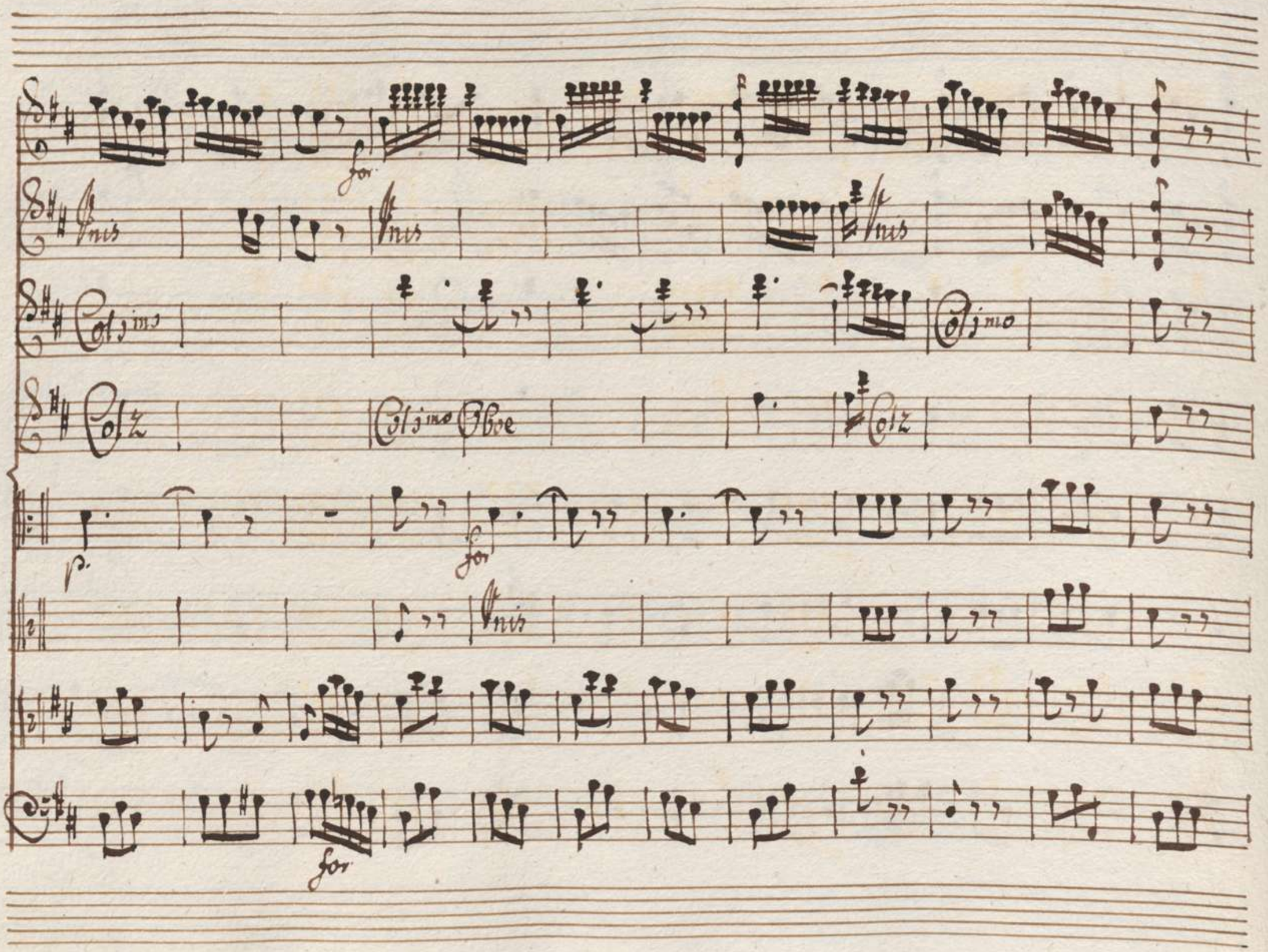

for.
Unis
Unis
Unis
Col primo
Col 2do
Unis
for

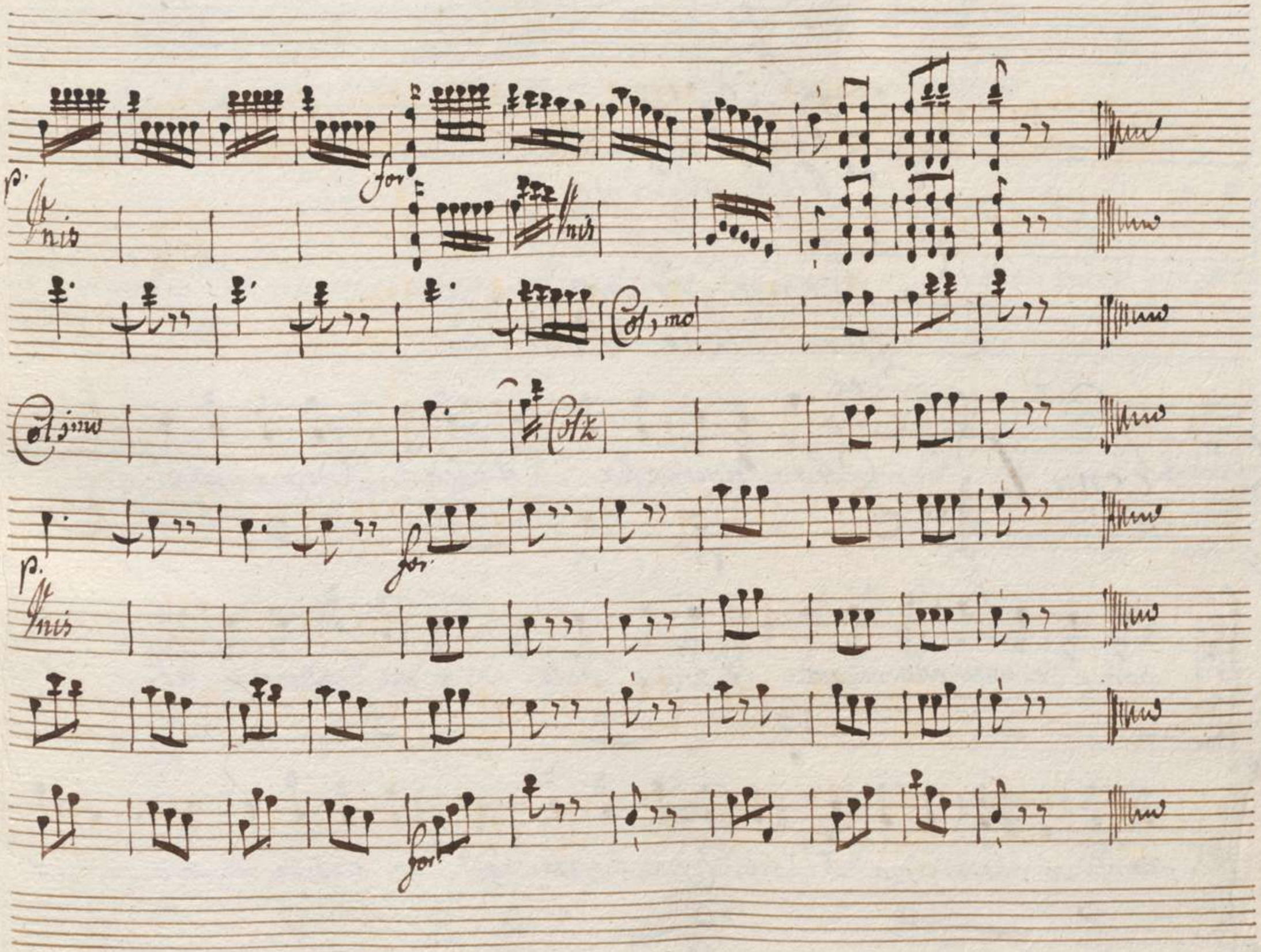

po
for.
Unis
Unis
Colimo
Colimo
Colz
Colimo Oboe
Colz do
Unis
p:
for.


p:
Unis
for.
p.
for.
Col 3mo
Col 3mo Oboe
Col 2do
p
for.
p.
for.


Unis
Unis
Col 1
Col 2


Unis
Colz
Colz
Colz
Colz
Unis
Unis


for
Unis
Unis
Unis
Col 1mo
Col 1mo
Colz
Col 1mo Oboe
Colz
p.
for
Unis
for


p.
Unis
for
Unis
Col 1mo
Col 1mo
Col 2
for
p.
Unis
for

Didone Abbandonata

Atto Primo

Scena Prima

Enea, Selene, Osmida

Scena I.

Enea

No Principessa, Amico degno non è

non è timor che muove le grigie vele e mi trasporta al-

= trove sò che m'ama Didone (: pur troppo il sò :) ne di sua fe pavento l'a-

doro e mi rammento Quanto fece per me non sono ingrato

ma chio di nuovo esponga all'arbitrio dell'onde i giorni miei mi pres-

=crive il destin Voglion gli Dei e son si sventurato che sembra colpa

Selene

mia Quella del fato Se cerchi al lungo error ri-

=poso e Nido te l'offre in questo lido la Germana il tuo

Enea

merto il nostro Zelo riposo ancor non mi concede il

Selene

Cielo

Osmida

perche? Con qual favella i lor voler

Enea

ti palesaro i Numi? Osmida a questi lumi non

porta il sono - mai suo dolce obblio che il rigido sem -

= biante del Genitor non mi dipinga innante.

Recitativo

Violino Primo

Con sordini

Violino Secondo

Violetta

Enea

Ostenuto

for

Figlio ei dice e l'ascolto ingrato

Vns.

Figlio Quest' è d'Italia il Regno che acquistarti comise A-

Unis

=pollo ed io ? l'Asia infelice aspetta che in vn altro ter-

for

Cres il for

=reno Opra del tuo Valor Troja rinasca tu l'promet-

for po

Cres il for.

p

=testi io nel momento estremo del viver mio la tua promessa in-

p

=tesi allor che ti prie=gasti a bacciar questa destra

e mel' giurasti e tu frattanto ingrato alla

Patria a te stesso al Genitore? Lui nell' ozio ti

p:

fa

Unis

perdi e nell' amore ? sorgi

for

for

de legni tuoi tronca il Canape reo, sciogli le sarte

Allegro

Cresc.

Mi guarda poi Con torvo Ciglio e parte:

Adagio Cresc.

Risoluto

Selene

Gelo d'orror

Psmida

Quasi felice io sono se parte Enea

manca vn rivale al Trono

Selene

Se abbandoni il tuo bene morra Di 2

Osmida

=done E non vivra Selene La Regina s'ap-

Enea Selene Enea

=pressa (che mai dirò?) non posso scoprire il mio tormento di-

=fenditi mio Core Ecco il cimento

Scena II.

Didone Con seguito e dettis

Dido

Enea d'Asia splendore di Cite-

=rea soave Cura, e mia vedi Come a momentis

del' tuo soggiorno altera la nascente Cartago alza la fronte

frutto de miei sudori son quegli archi que tempoli e quelle mura

ma de sudori miei l'ornamento più grande Enea tu sei

tu non mi guardi e taci? in questa guisa Con un freddo silenzio

Enea m'accogliè? forse gia dal'tuo Core di me l'imago

Enea

hà Cancellata amore? Didone alla mia mente (: il giuro a tutti i

Dei :) sempre è presente ne tempo o lontananza potrà sparger d'obblio

Fido

(: questo ancor giuro ai Numi :) il foco mio che pro-teste io non

chiedo giuramenti da te perch'io ti creda un tuo sguardo mi basta

Osmi:

un tuo sospiro (: troppo s'inoltra :)

Selene

ed io parlar non

Enea

oso se brami il tuo riposo pensa alla tua Grandezza ai

Dido

me più non pensar che a te non pensi ? io che per te sol vivo io che non

godo i miei giorni felici se un momento mi lasci ! Enea Oh Dio che

dici e qual tempo scegliesti ah troppo troppo generosa tu

Did:

sei per un ingrato ingrato Enea perche ? dunque nojosa

Enea

ti sara la mia fiama anzi giamai Con maggior tenerezza

Dido Enea

io non t'amai ma.... che? la Patria il Cielo

Did:

parla.

Siegue Subito
Enea
Cavatina

Violino Primo

Violino Secondo

Violetta

Enea

Largetto, e staccato

Dovrei.... ma no.... l'amor.... Oh Dio.... la

fe.... Ah = che parlar non so' parlar non so'

spiegalo spie - galo tu per me l'amor.... oh Dio.... dov -

=rei.... no.... Ah che parlar non so spiegalo spiegalo tu per me spie -

for.

Unis

= galo tu per me

for.

Scena III.

Didone, Selene.
Osmida

Did:

Parte cosi Cosi mi lascia Enea: che vuol

dir quel silenzio: in che son rea:

Sel:

ei pensa abbandonarti Con-

=trastano quel core ne so chi vincerà gloria ed onore

Did.

E gloria abbandonarmi?

Osm.

(si deluda) Regina il cor d'E-

-nea non penetrò Selene ei disse è ver che l'suo dover lo

sprona a lasciar queste sponde ma col dover la gelosia nasconde

Did.

Come?

Osmi.

fra pochi istanti dalla Reggia de mori qui giunger dee

Did: Osmi

l'ambascia dor Arbace che perciò? le tue Nozze chiede-

=ra il Re superbo e teme Enea che tu ceda alla forza ed à lui ti

doni perciò così partendo fugge il dolor di rimi=rarti

Did:

intendo s'inganna Enea ma piace l'inganno all'alma

mia si che nel nostro Core sempre la Gelo-sia figlia e d'a-

Sel: Did: Osm:

=more anch'io lo sò ma non lo sai per prova C: co-

Did:

=si contro vn rival l'altro mi giova) Vañe amata Germana

dal cor d'Enea sgombra i sospetti e digli che à lui mi tor-

Sel:

=ra' se non la morte a questo ancor tu mi Condañi O sorte

Subito Aria

Aria

Violino Primo

Violino Secondo

Violetta

Selene

Allegretto Spiritoso

p.

Finis

p.

for

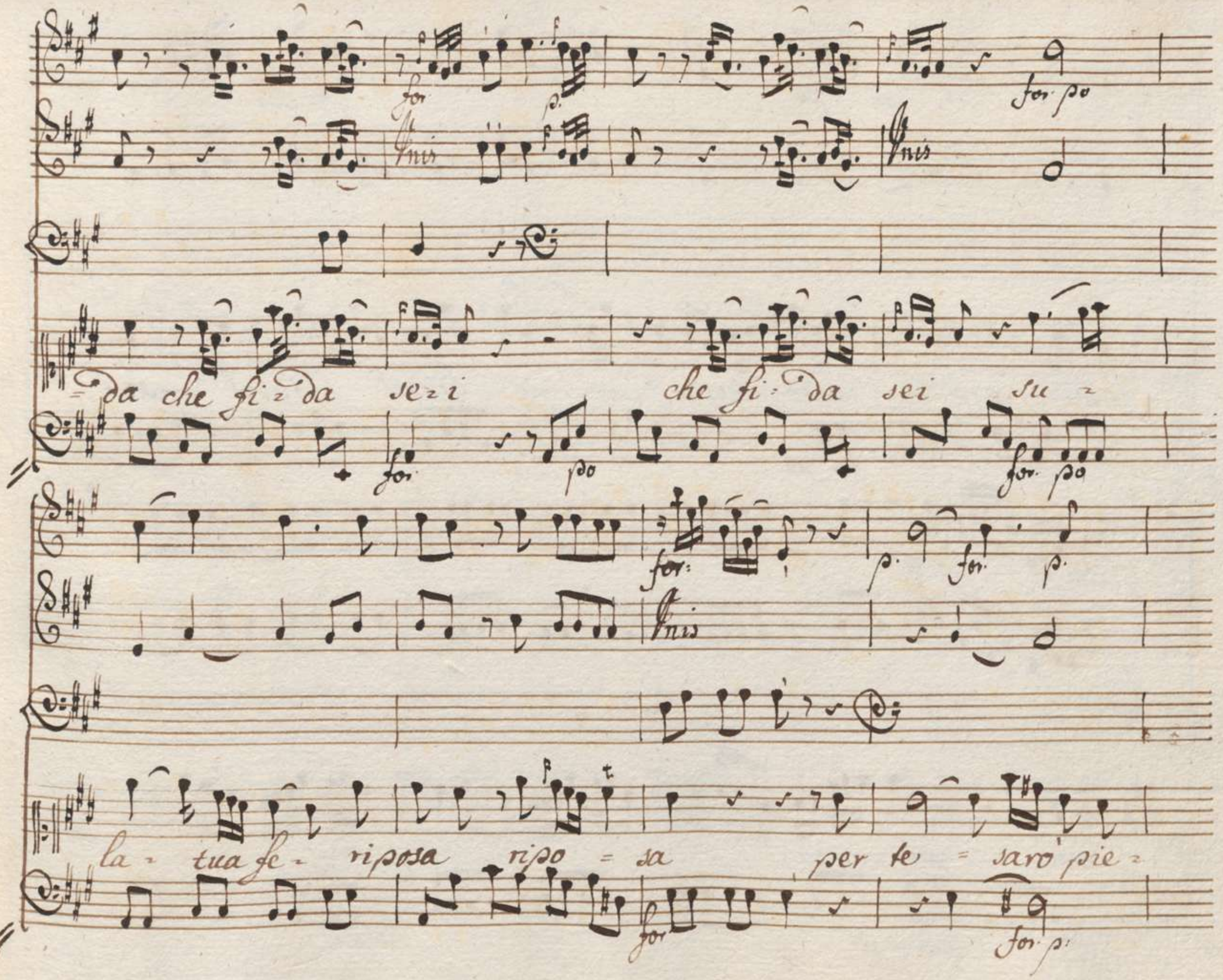
Finis

p.

Di ro che fi

for

po


for
p.
for po
Unis
Unis
da che fi da se i
che fi da sei su
for
po
for po
for
p.
for
p.
Unis
la tua fe riposa ripo sa
per te saro pie
for
for p.

for po

=tosa saro = saro pietosa per me crudel crudel = sa=

for po

for p.

=ro per me Cru=del =

for po

Unis

saró per te saró piê = tosa per

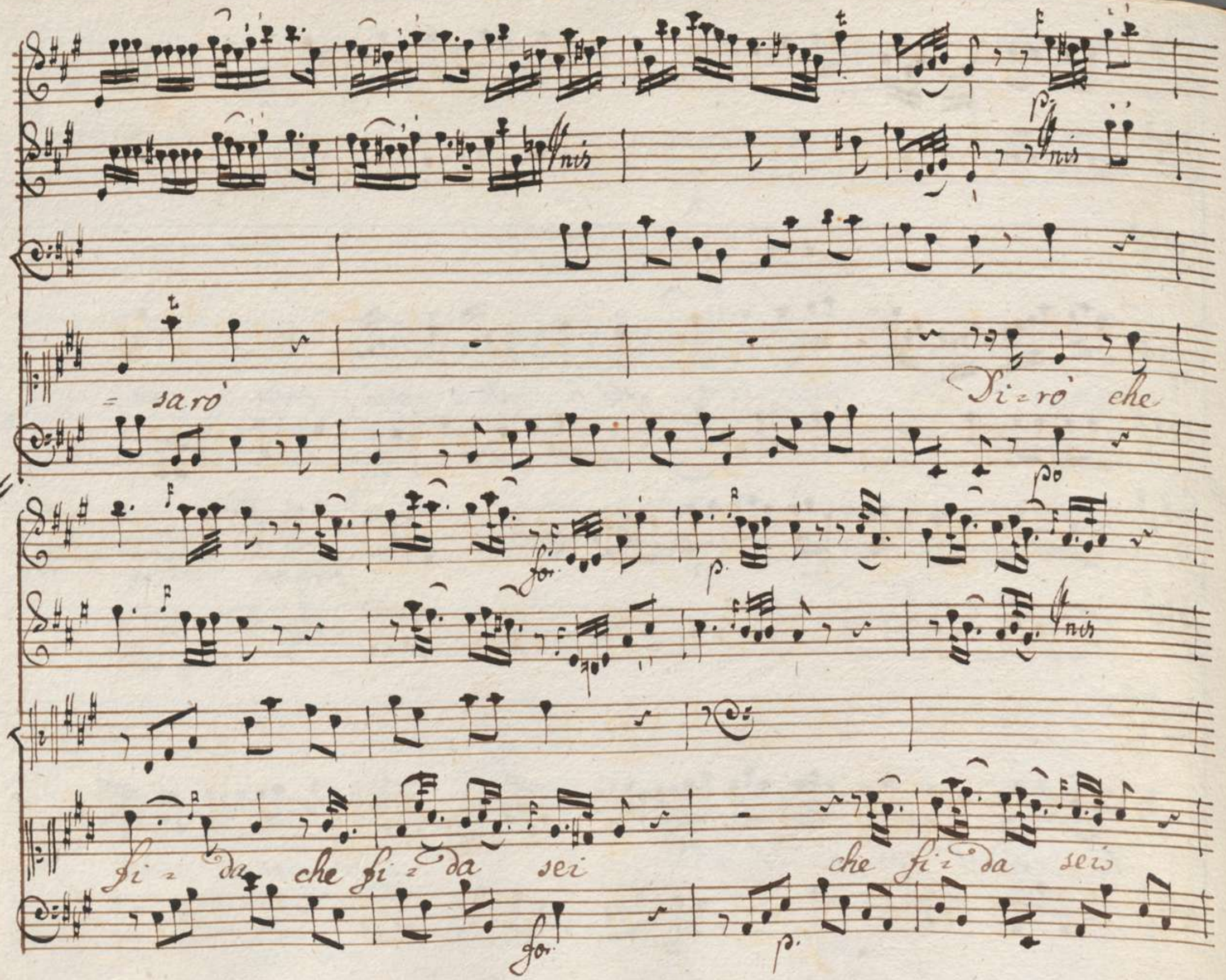
for. p. Col Parte Col Parte

for assai

Unis Unis

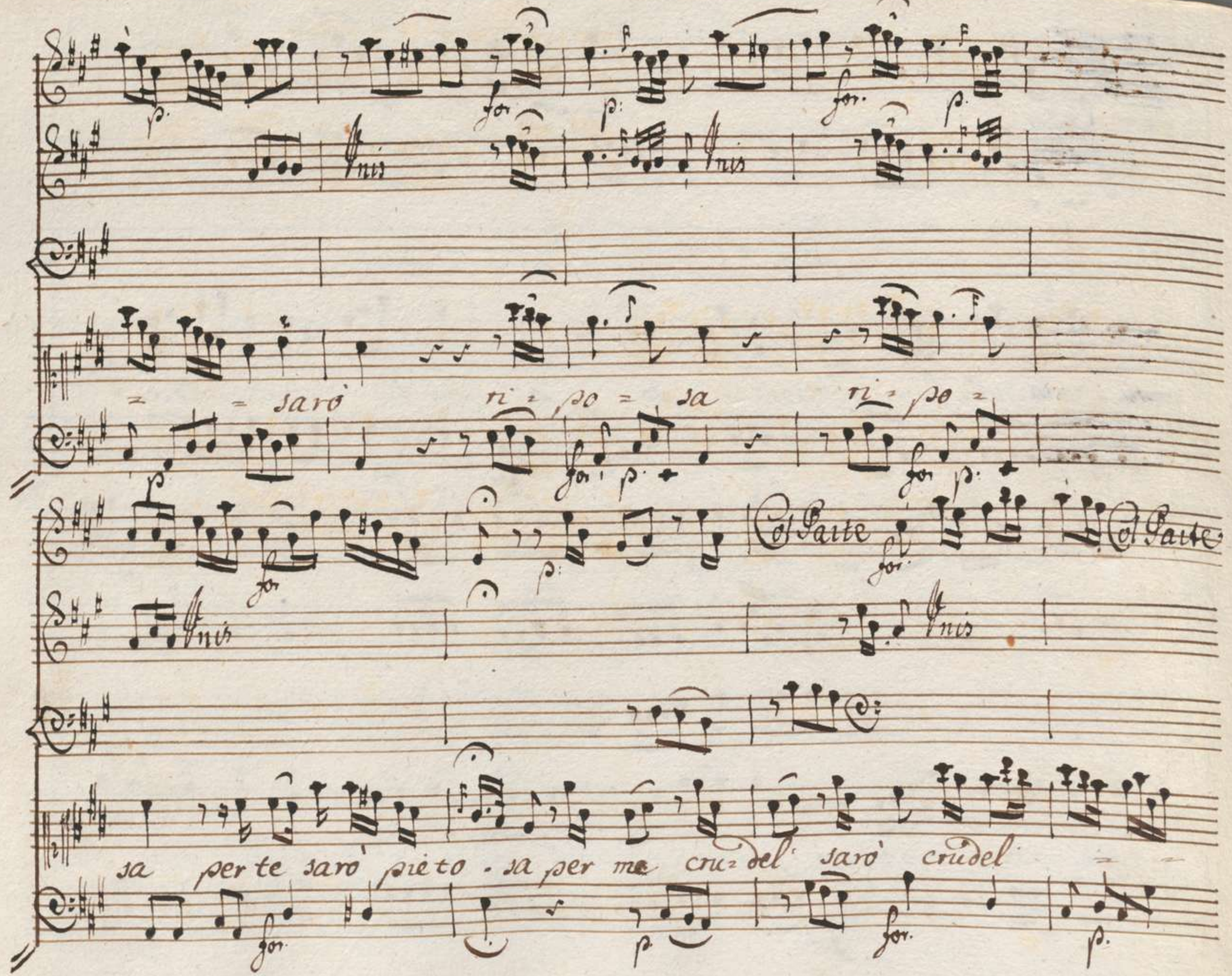
te crudel sa = ró crudel = = saró per me crudel =

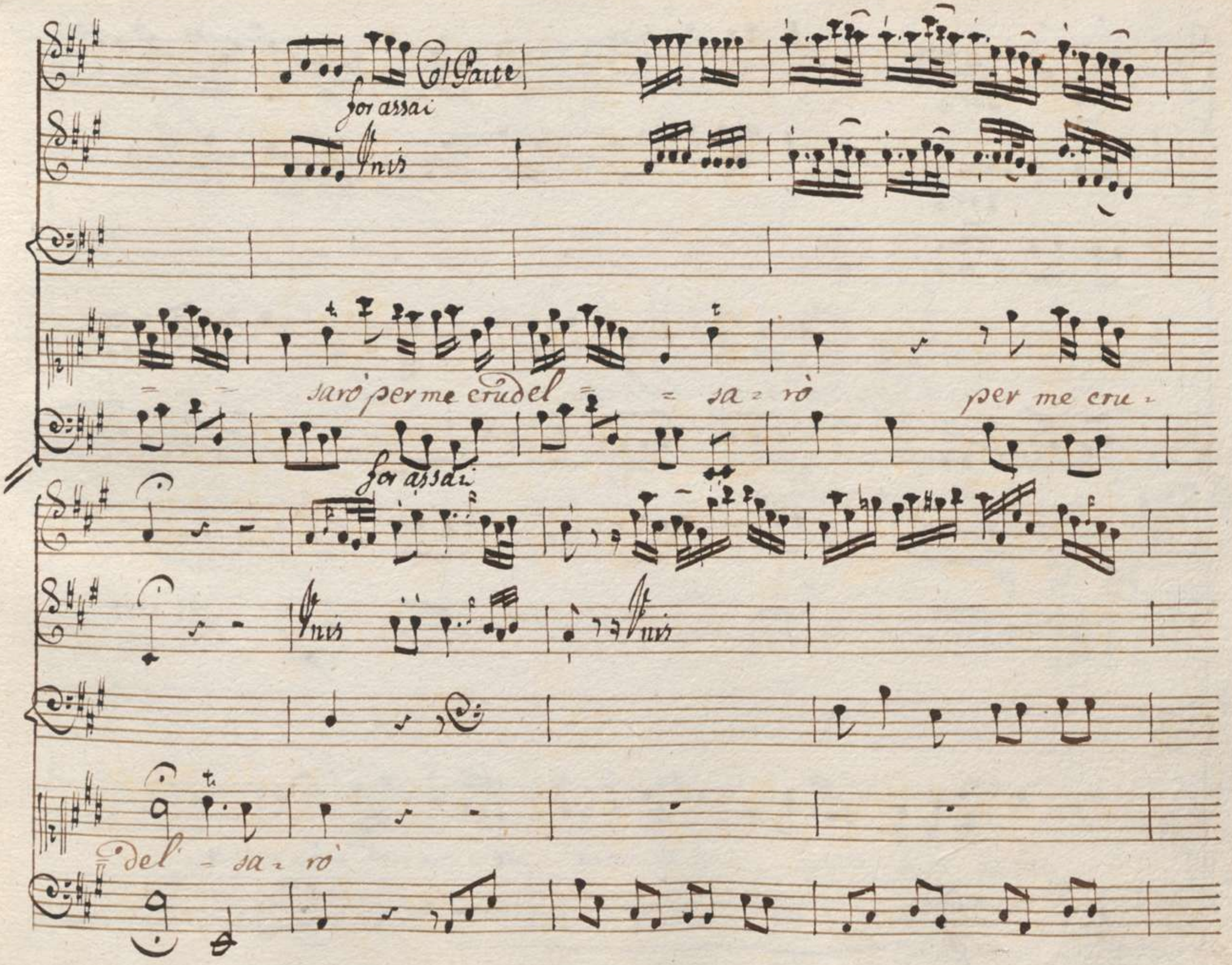
for po for assai

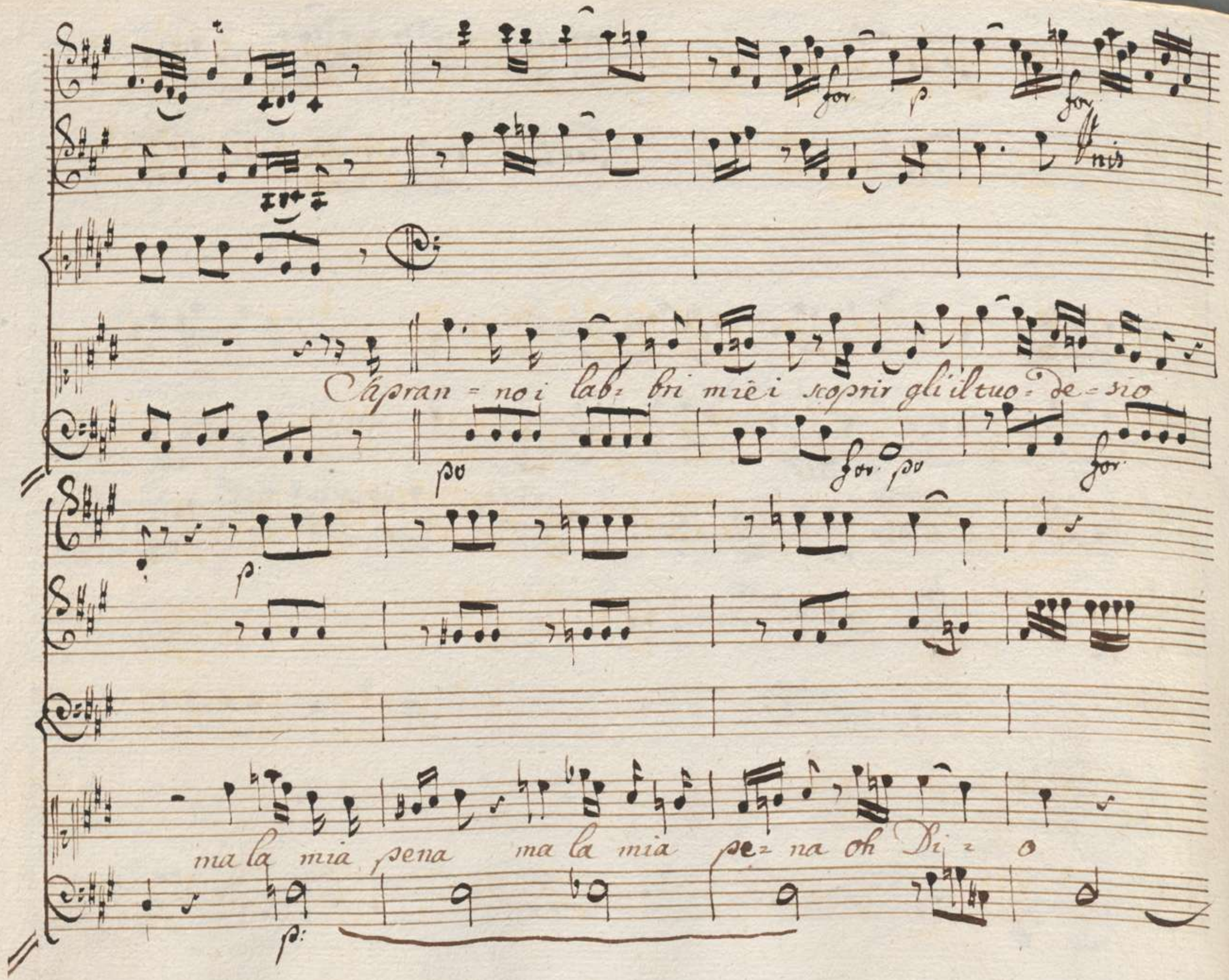

Unis
Unis
= sarò
Di = rò che
fo
p
Unis
fi = da che fi = da sei
che fi = da sei
fo
p

su = la mia fe = ri = posa ri = po = sa per te. sarò = piè =

= tosa sarò = pietosa per me = cru = del


Unis
Unis
= = sarò ri = po = sa ri = po =
Col Parte
Col Parte
Unis
Unis
sa per te sarò pie to - sa per me cru = del sarò crudel


Col Parte
for assai
Unis
saro per me crudel = = sa = rò per me cru =
for assai
Unis
Unis
del - sa = rò


for
p
for
Unis
Capran = no i lab = bri mie i scoprir gli il tuo = de = sio
po
for po
for
p
ma la mia pena ma la mia pe = na oh Di = o
p

For

Vns

Co me Co me nascondero' come nascondero'

For

Vns

Come nascon dero'

Da Capo al Segno

Scena IV

Didone, Osmida

Did:

Venga Arbace Qual'Vuole supplice o' minac-

-cioso ei viene in vano in faccia a lui pria che tramonti il sole

ad Enea mi vedrà porger la mano solo quel cor mi piace sappalo

Osm:

Jarba Ecco s'appressa Arbace

Siegue La Marchia

Marchia per l'ambasciata

Violino Primo

Violino Secondo

Oboe Primo — Col 1mo

Oboe Secondo — Col 2do

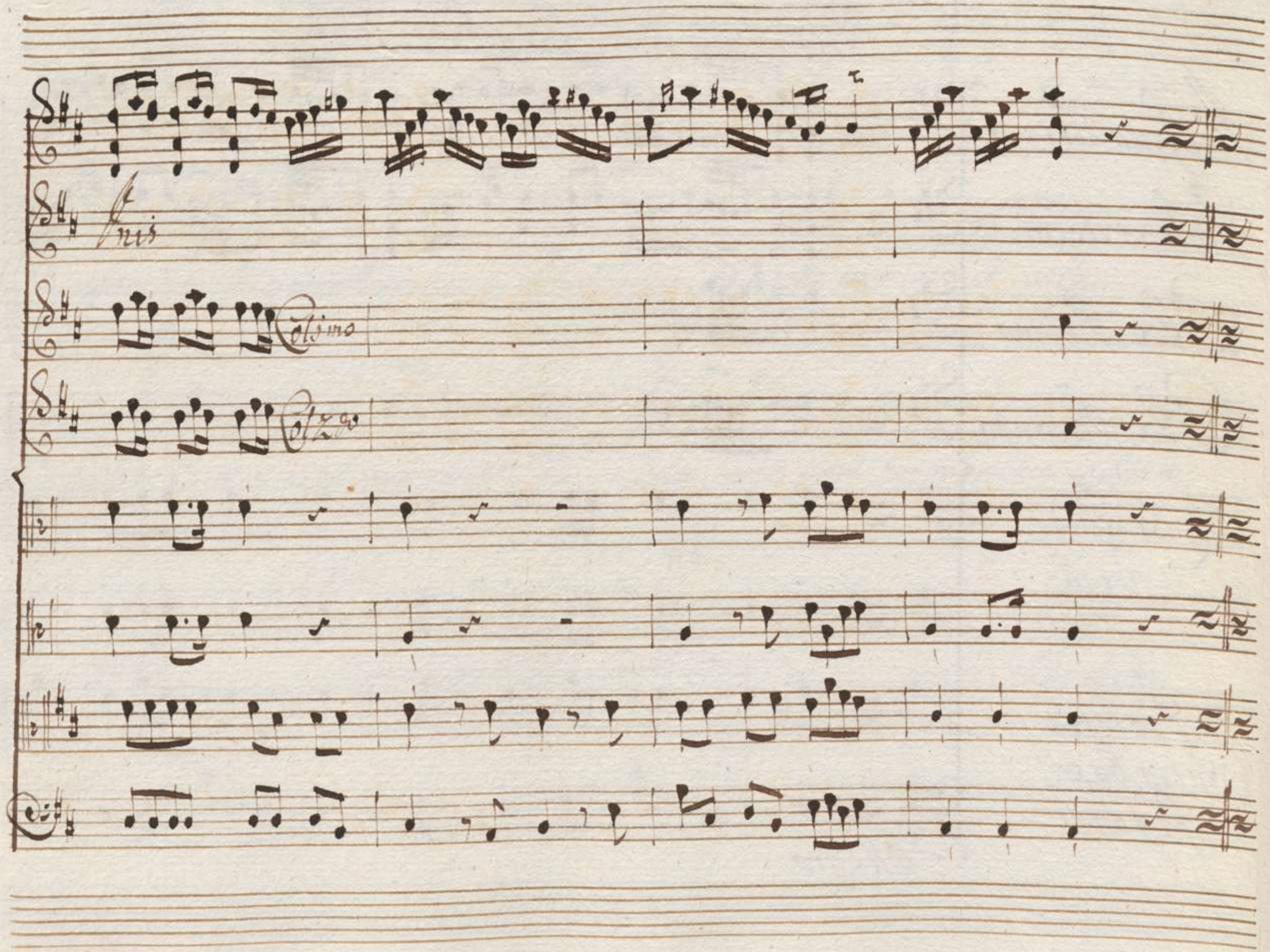
Corni da Caccia

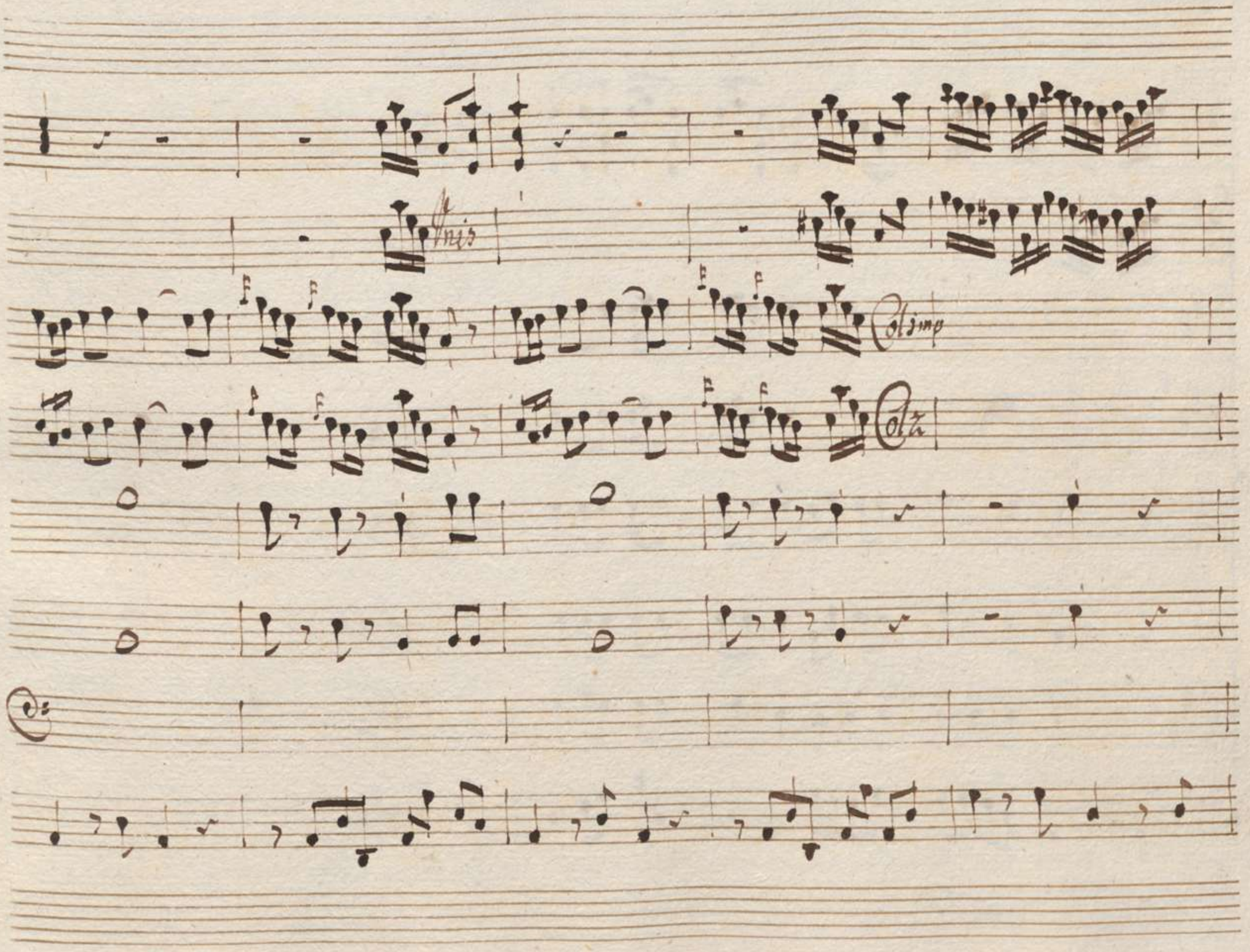
Violetta

Contrabassi

Fagotti

Allegro


Inis
Colimo
Colzdo


Unis
Col imp
Col 2

Scena V

Jarba, ed Arasse etc.

Aras: Jarba

Pedi mio Re t'accheta finche

dura l'ingaño chiamami Arbace e non pensare al Trono per

ora io non son Jarba e Re non sono Didone il Re de

mori a te de cenni suoi me suo fedele apportator des-

-tina io te l'offro qual' Vuoi tuo sostegno in vn punto O tua ru-

=ina Queste che miri intanto spoglie geme tesori

Uomini, e fere che l'affrica soggetta a lui pro=duce

pegni di sua grandezza in don t'invia nel dono impara

il donator Qual' sia

Did.

Mentre io ne accetto il dono

Larga mercede il tuo Signor riceve ma v'ei non e più saggio Quel ch'ora è

don' può divenire Omaggio (: come altero è costui! :)

Aras. Jar:

Siedi e favella (: Qual' ti sembra O Signor? Superba e bella :)

ti ramenta O Didone qual' da Tiro venisti e qual' ti trasse disperato Con=

=siglio a questo lido del tuo Germano infido alle barbare Voglie

al genio avaro ti fù l'affrica sol' chermo e riparo fù

Questo ove s'inalza la superba Cartago ampio terreno dono del mio si-

Did: Jar:

-gnor e fu.... Col dono la vendita confondi.... lascia pria ch'io fa-

Did: Osm: Jar:

-velli e poi rispondi (: che ardir! :) (: soffri. :) Cor-

-tese Jarba il mio Re le nozze tue richiese tu ricusasti

ei ne soffri l'oltraggio perche giurasti allora che al'cener di si-

=cheo fede serbavi or sà l'affrica tutta che dall' Asia dis=

=trutta Enea qui venne sà che tu l'accogliesti e sa che l'ami

ne soffrirà che venga a Contrastar gli amori vn avvanzo di

Troja al Re de mori

Did:

e gli amori egli sdegni fian del

pari infecondi

Jar:

Lascia pria ch'io finisca e poi rispondi

Generoso il mio Re di guerra in vece t'offre pace se Tuoi e in em-

=menda del fallo brama gli affetti tuoi chiede il tuo letto Tuol La testa d'E-

Did: Jar Did:

=nea dicesti ho detto dalla Reggia di

O Tiro io venì a queste arene liber=tade cercando e non ca-

=tene prezzo de miei tesori e non già del tuo Re Cartago è

Io dono la mia destra il mio Core Quando a Iarba negai d'esser fida allo

sposo allor pensai Or più quella non son.... se non sei quella....

Iar.

Did.

Lascia pria ch'io risponda e poi favella Or più quella non son variano i

saggi a seconda de casi i lor pensieri Enea piace al mio

Cor giova al mio Trono e mio sposo sarà ma la sua Testa....

Iar.

Did:

non è facil trionfo anzi potrebbe costar molti sudori

Quest' avvanzo di Troja al Re de mori

Jar:

se l'mio Signore ir=

=riti Verrano a farti guerra quanti Getuli e quanti Nu=

=midi e garamanti Africa serra

Did:

purche meco sia E=

=nea non mi Confondo vengano a questi lidi Gara=manti Numidi

Jar: Did:

Africa e il mondo Dunque diro.... dirai che amo-

6

Jar:

-roso nol' curo che nol' temo sdegnato pensa meglio o Di-

Did:

-done hò già pensato

Subito Aria

Aria

Violino Primo

Violino Secondo

Voce Prima

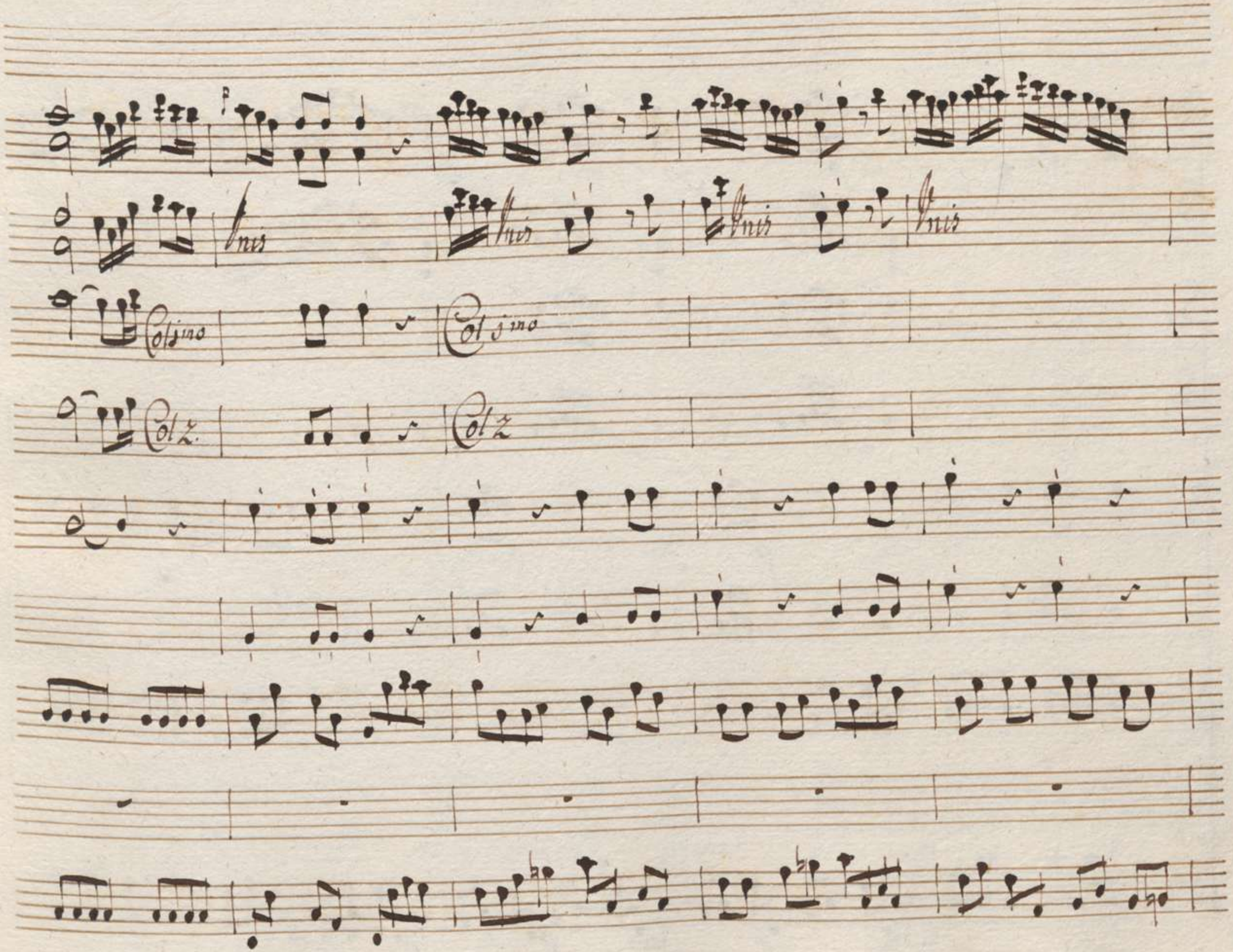
Oboe Secondo

Corni da Caccia

Violetta

Didone

Allegro


Unis
Unis
Unis
Unis
Col 1mo
Col 1mo
Col 2.
Col 2

p. for. p. for.

Fine

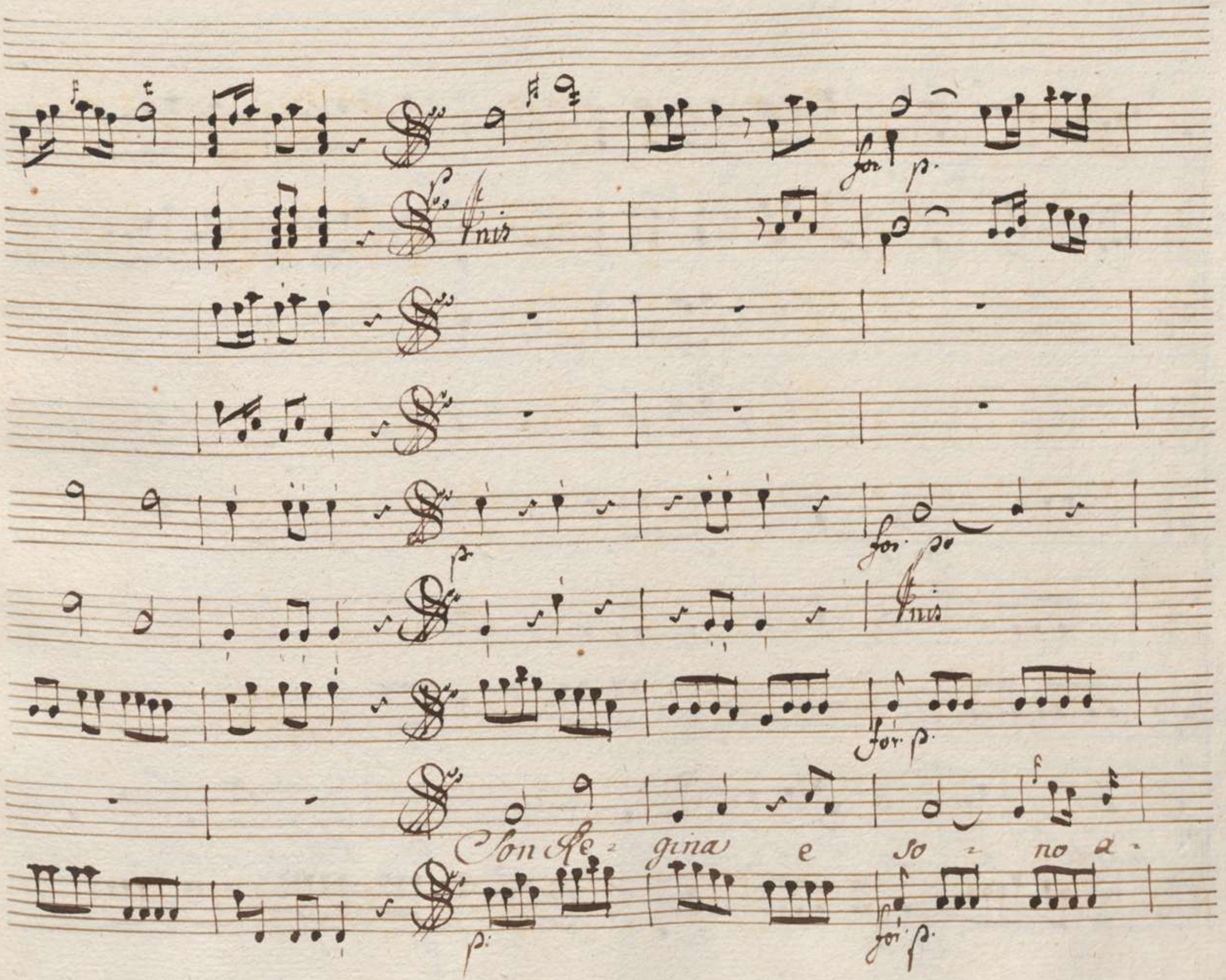
Ultimo

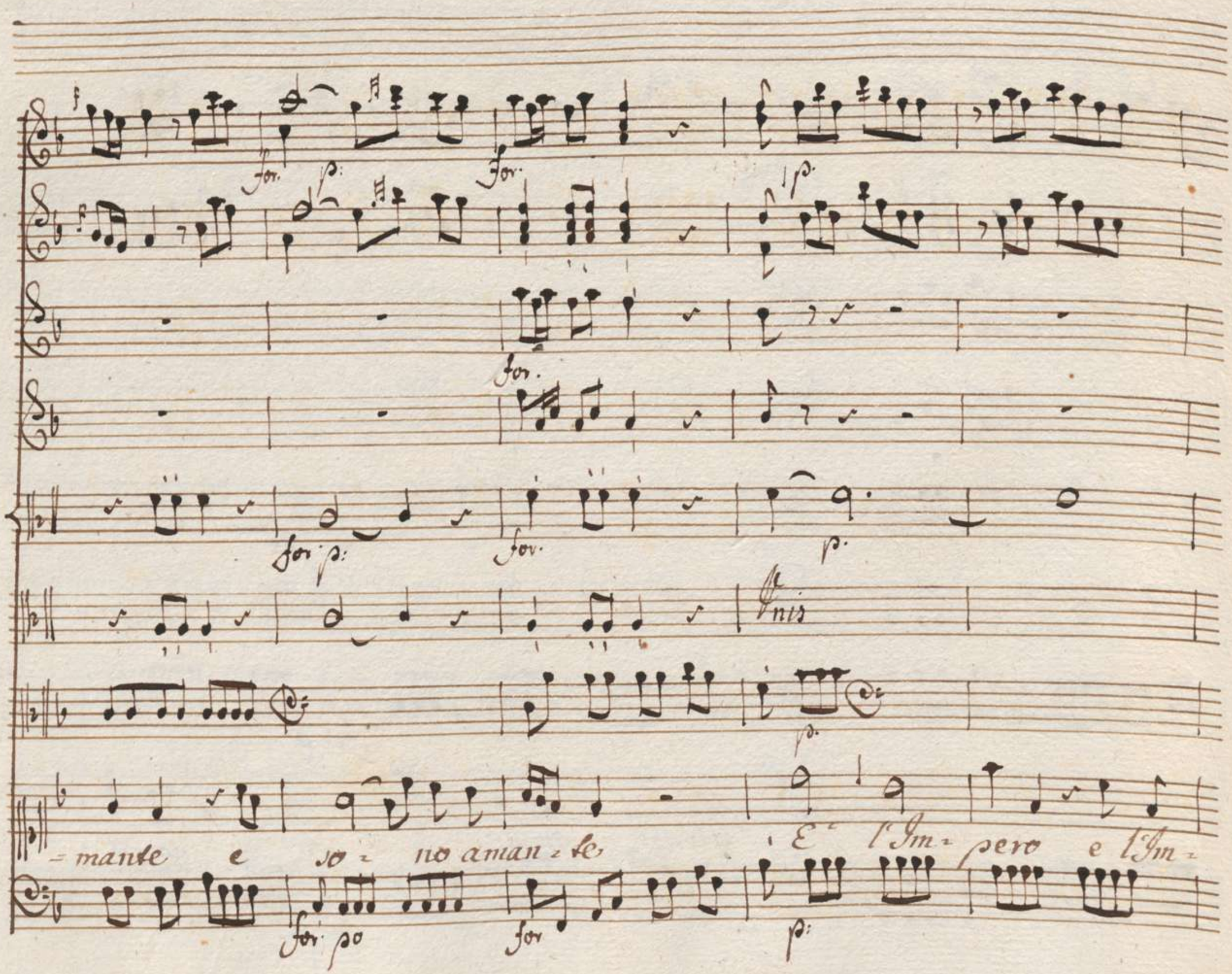
Colz

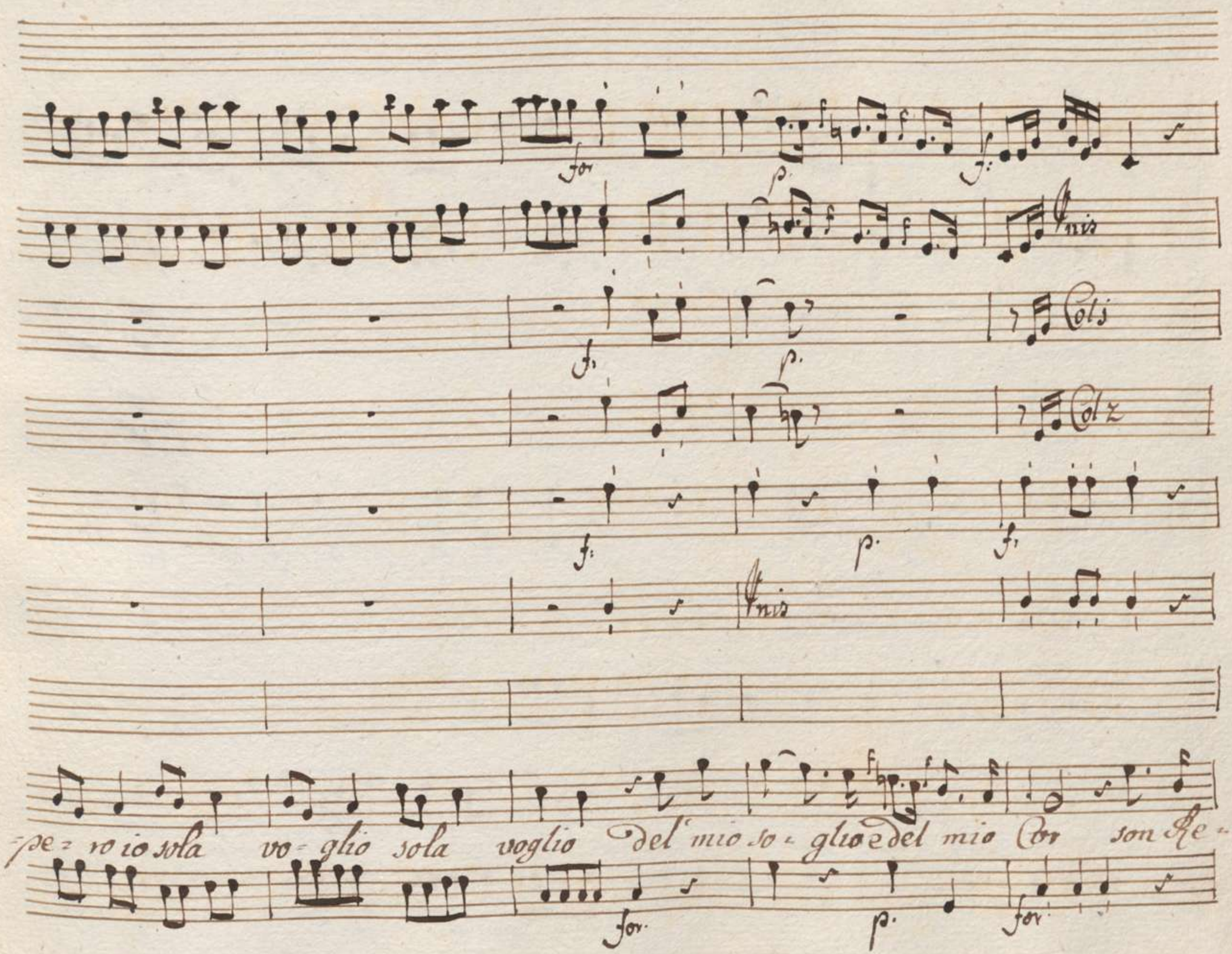
p. for. p. f.

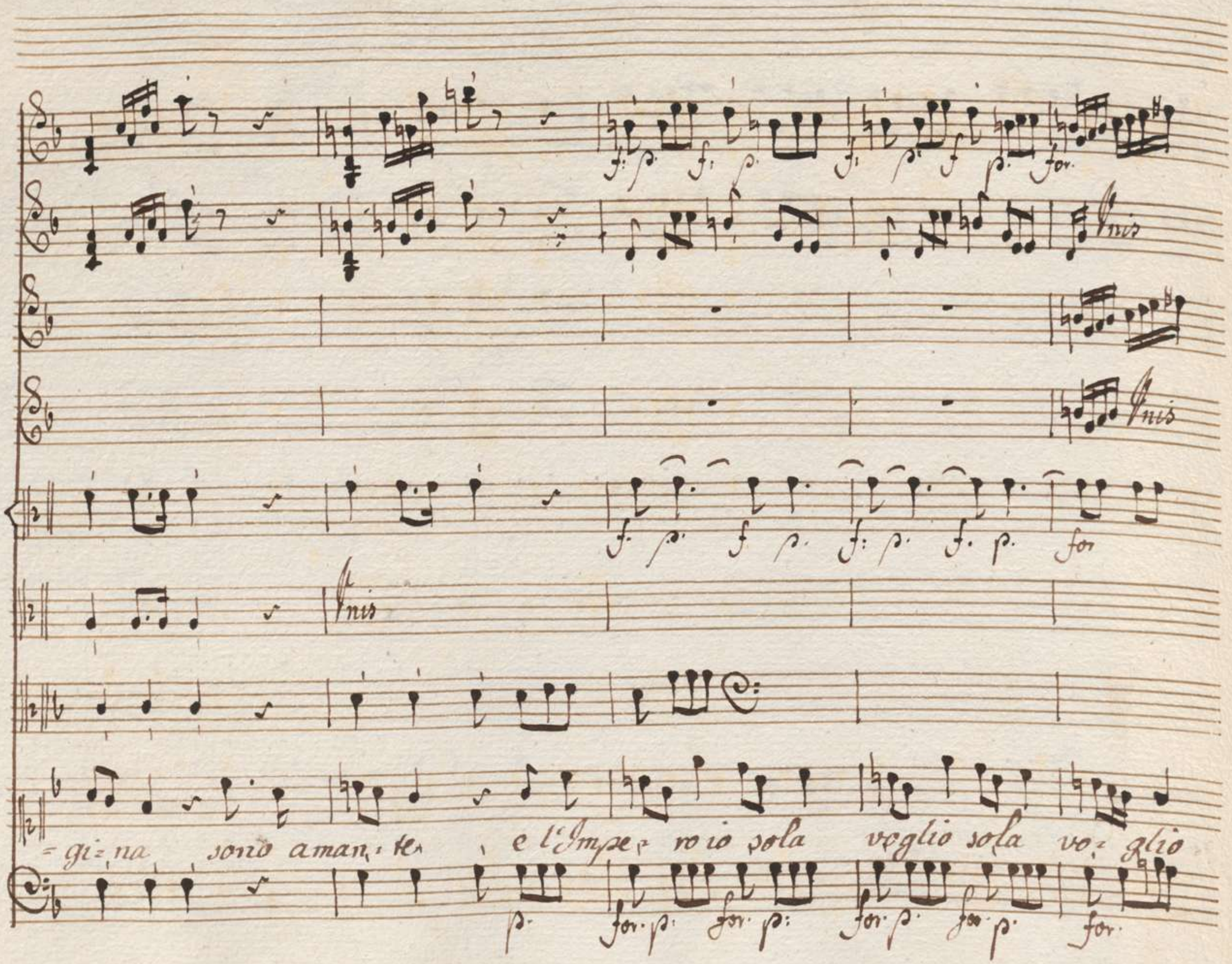
Fine

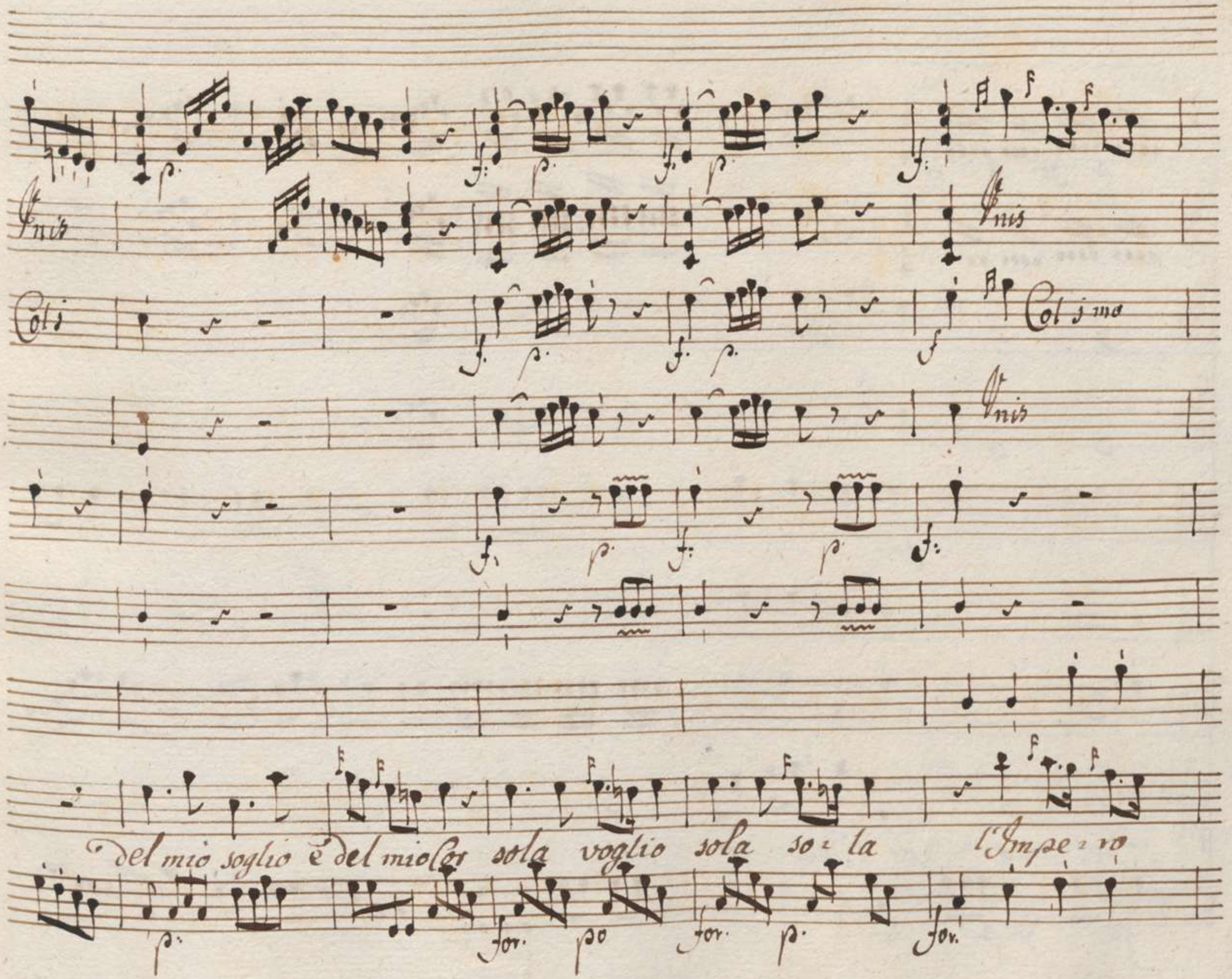
p. for. for.


Unis
for. p.
for. p.
Unis
for. p.
Son Re - gina e so - no a -
p.
for. p.


for. p:
for.
p.
for.
for. p:
for.
p.
Unis
p.
=mante e so= no aman=te
E' l'Im= pero e l'Im=
for. po
for
p:


for
p.
f:
Unis
Col 1
Col 2
Unis
-pe- ro io sola vo- glio sola voglio del mio so- glio e del mio Cor son Re-
for.
p.
for.


Unis
Unis
Unis
=gi=na sono aman=te e l'Impe=ro io sola voglio sola vo=glio


Unis
Col i
Col i mo
Unis
del mio soglio e del mio Cor sola voglio sola so-la l'Impe-ro

p: for. p: for

Unis

Unis

Unis

Col 1

Col 1

Unis

Col 2

for.

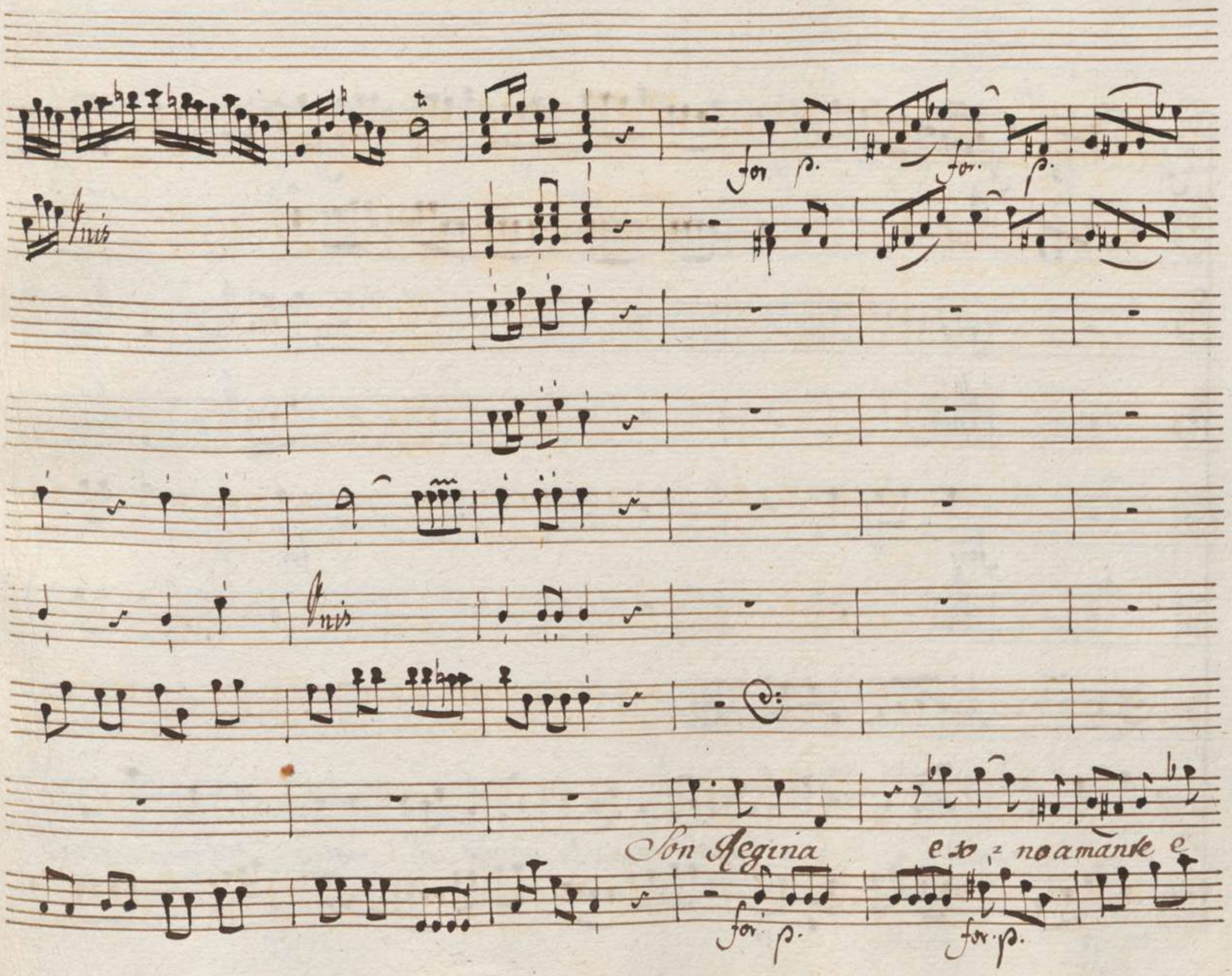
Unis

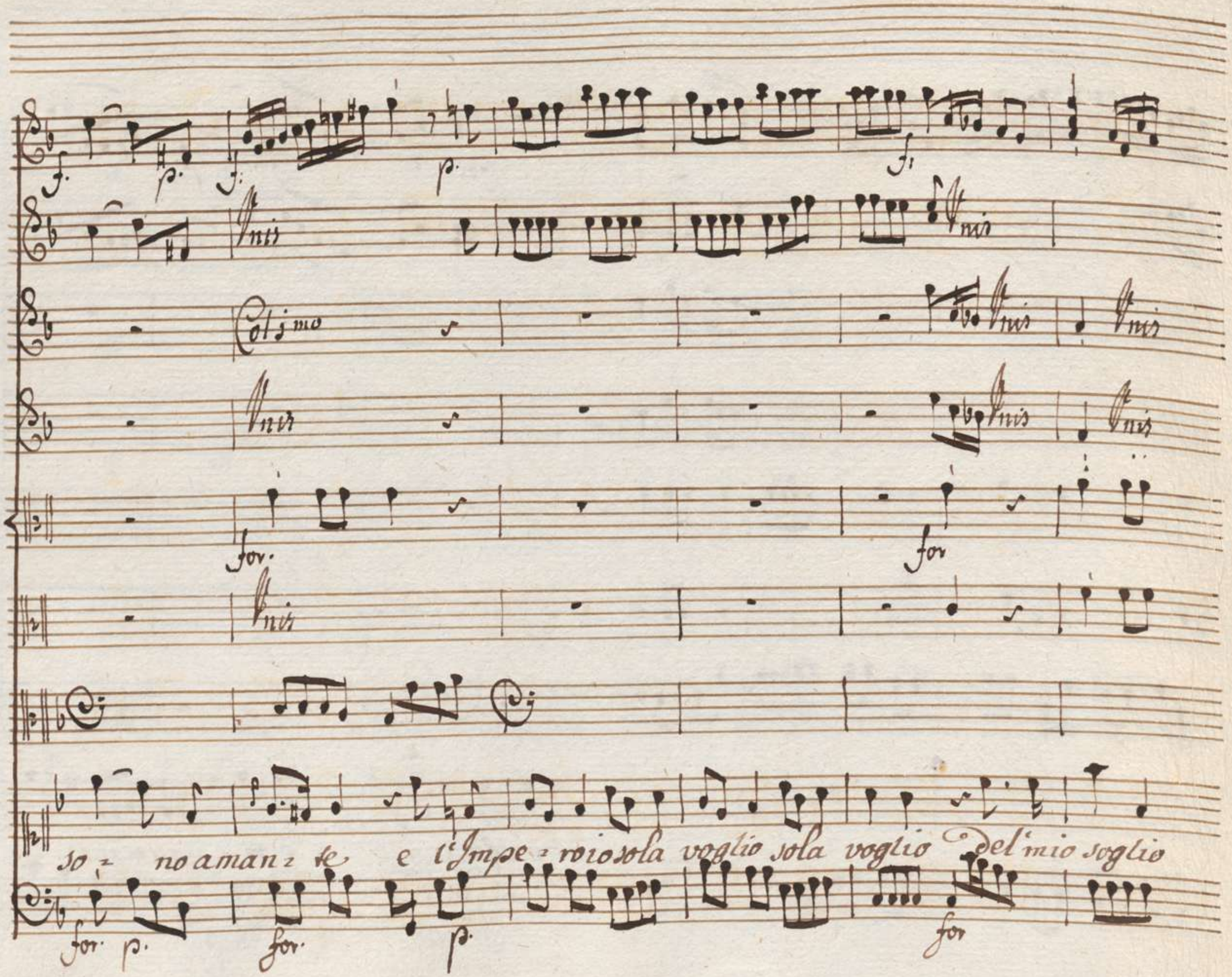
Unis

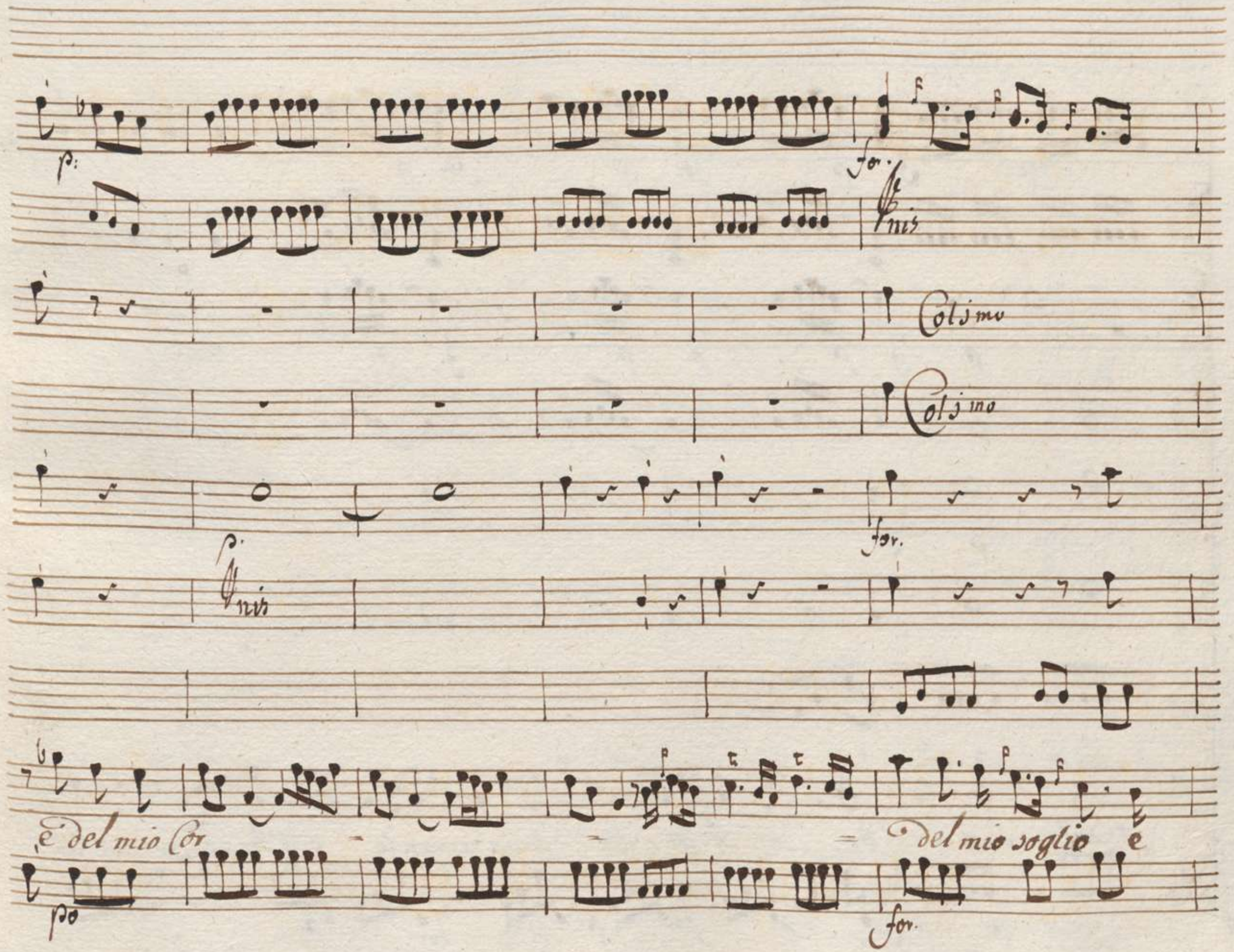
Unis

del mio Cor l'Impe=ro del' mio cor

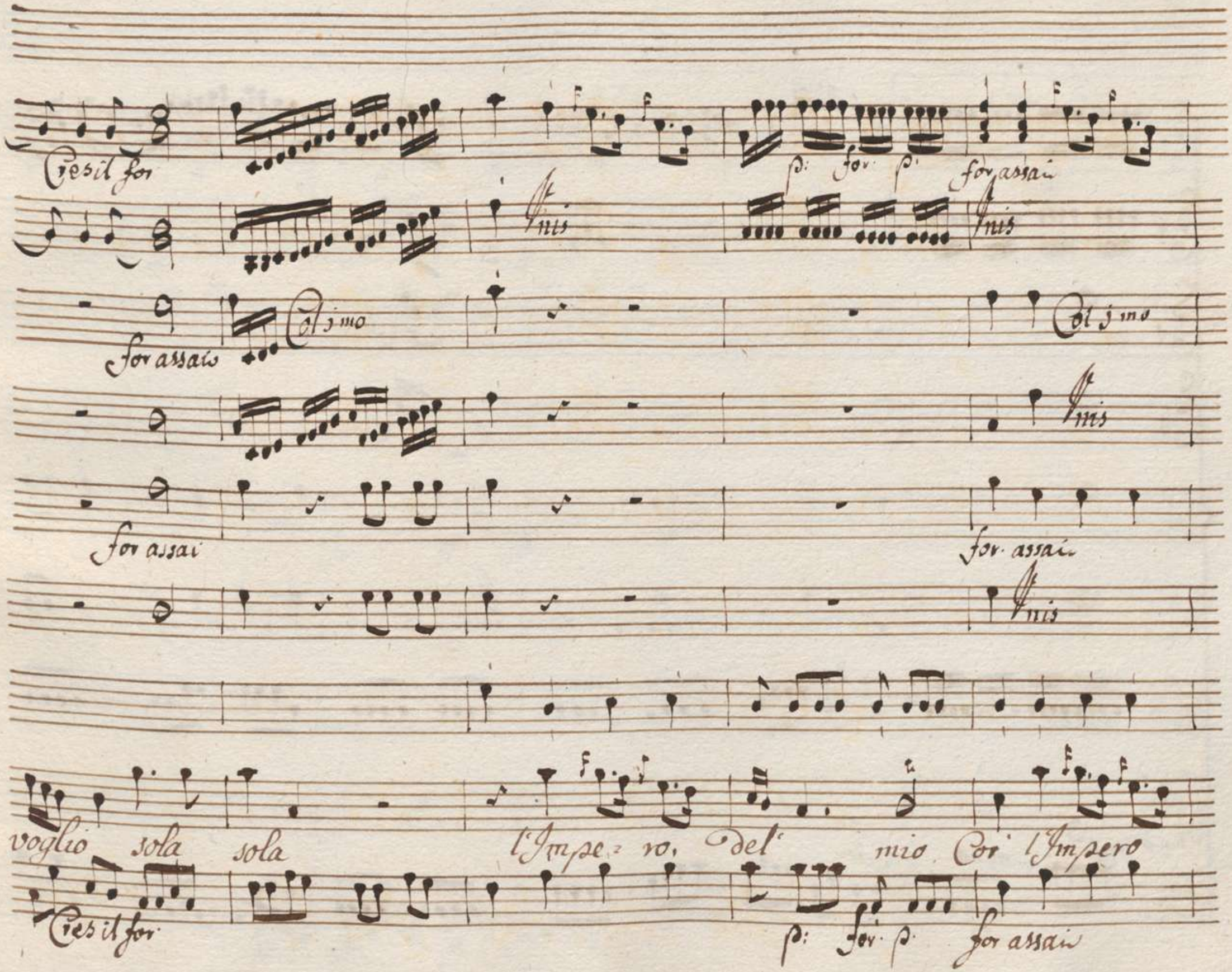
p: for p. for.

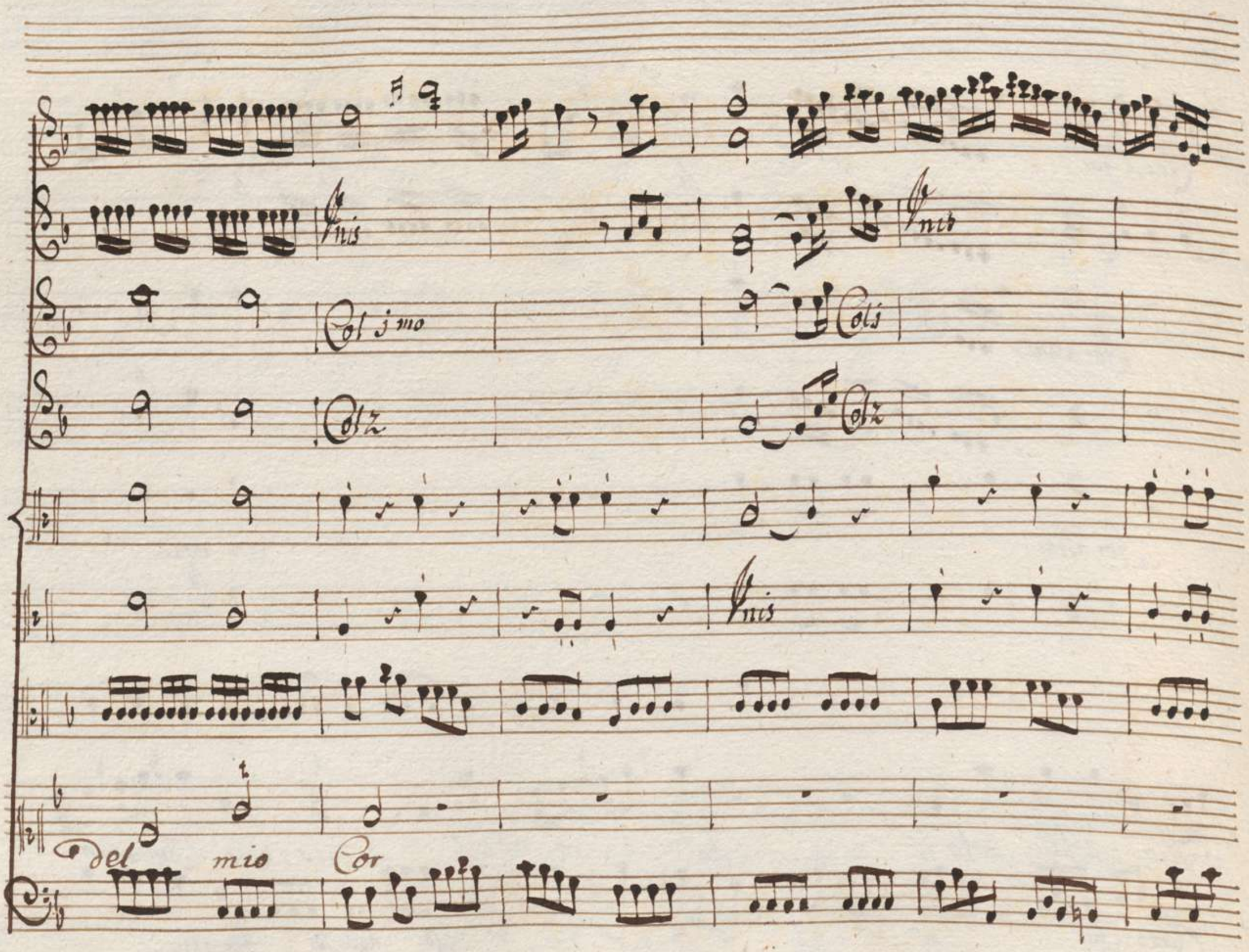

for p.
for. p.
Unis
Unis
Son Regina
e so ; no amante e
for. p.
for. p.


Unis
Col 3mo
Unis
for.
for
Unis
so = no aman = te e l'Impe = roio sola voglio sola voglio del mio soglio
for. p.
for.
p.
for


p:
for.
Unis
Colimo
Colimo
for.
p.
Unis
e del mio Cor
del mio soglio e
po
for.

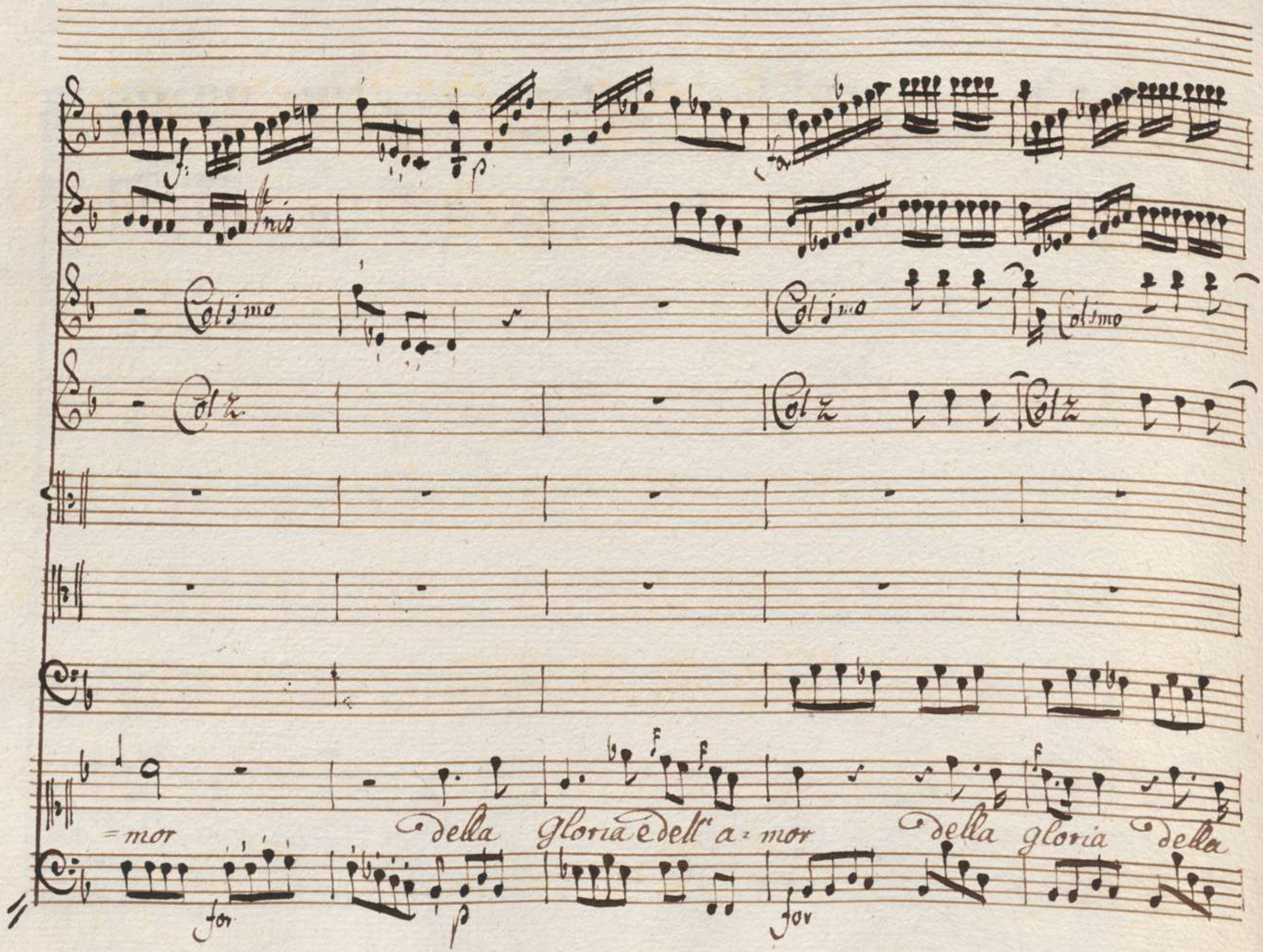
del mio Cor son Regi=na sono amante e l'Impe=ro io sola

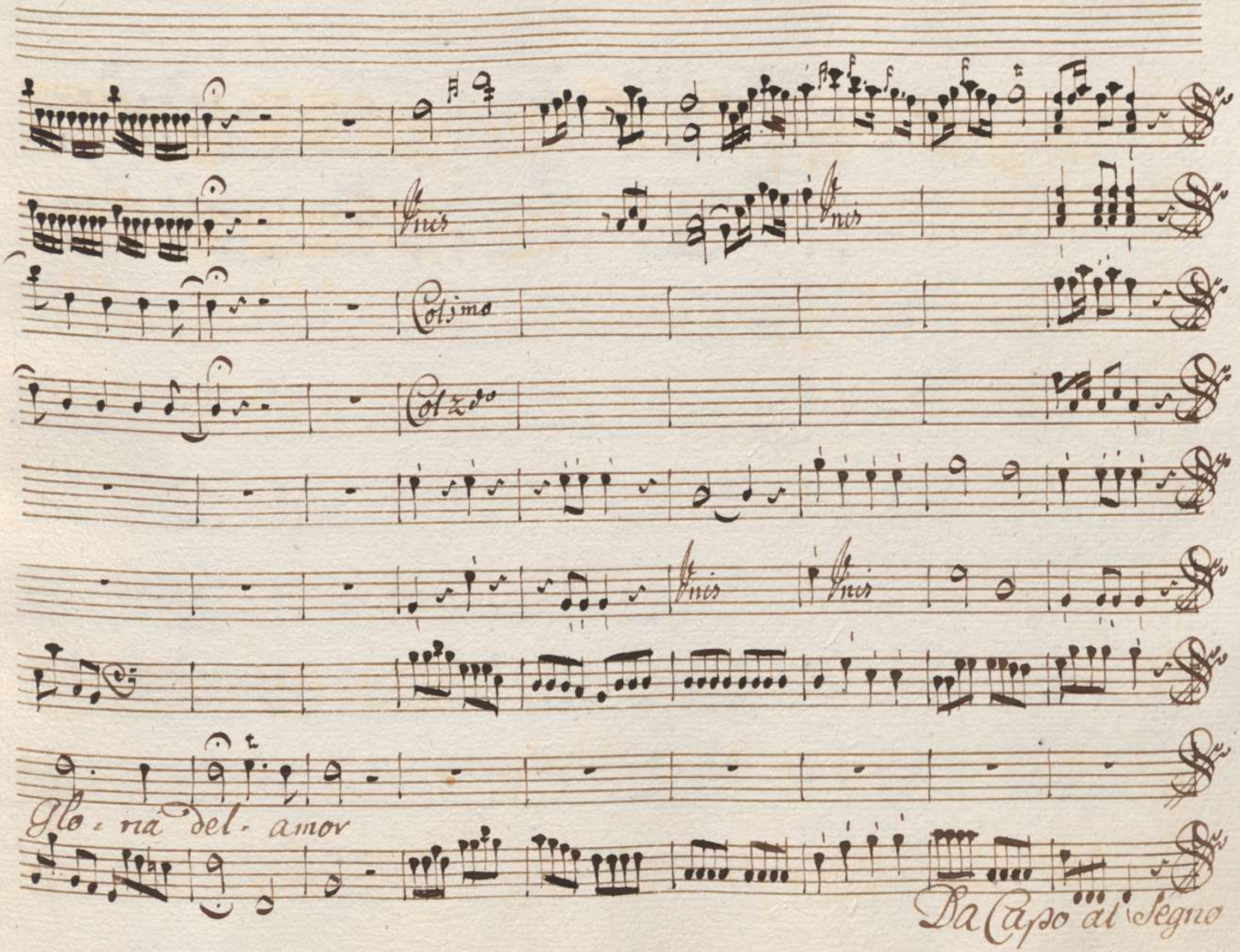

Cresil for
p: for p:
for assai
Unis
Unis
for assai
Col 1mo
Col 1mo
Unis
for assai
for assai
Unis
voglio sola sola
l'Impe= ro, del mio Cor l'Impero
Cres il for
p: for p:
for assai


Unis
Unis
Col j mo
Col j
Col 2
Col 2
Unis
del
mio
Cor

Par mi leg= ge in Van pre= tende in Van pre= tende chi l'ar=

bi = tio a me contende chi l'arbi = tio a me contende della gloria dell'a =


Iris
Col simo
Col z
Col simo
Col z
Col simo
Col z
=mor
della gloria e dell' a=mor
della gloria della
for
p
for


Unis
Unis
Col 1mo
Col 2do
Unis
Unis
Glo - ria del - amor
Da Capo al Segno

Marchia

Violino Primo

Violino Secondo

Oboe Primo — Col 1mo

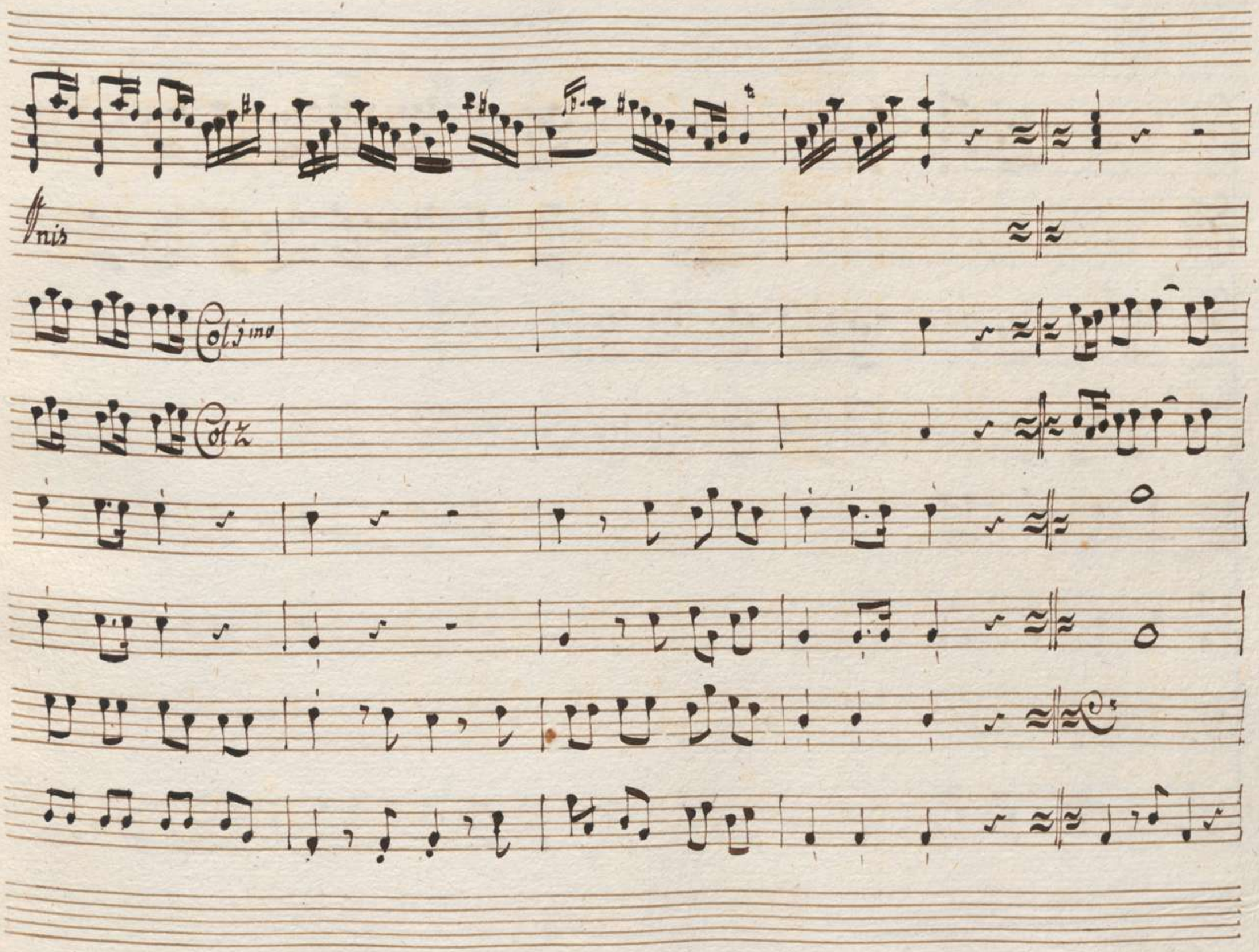
Oboe Secondo — Col 2do

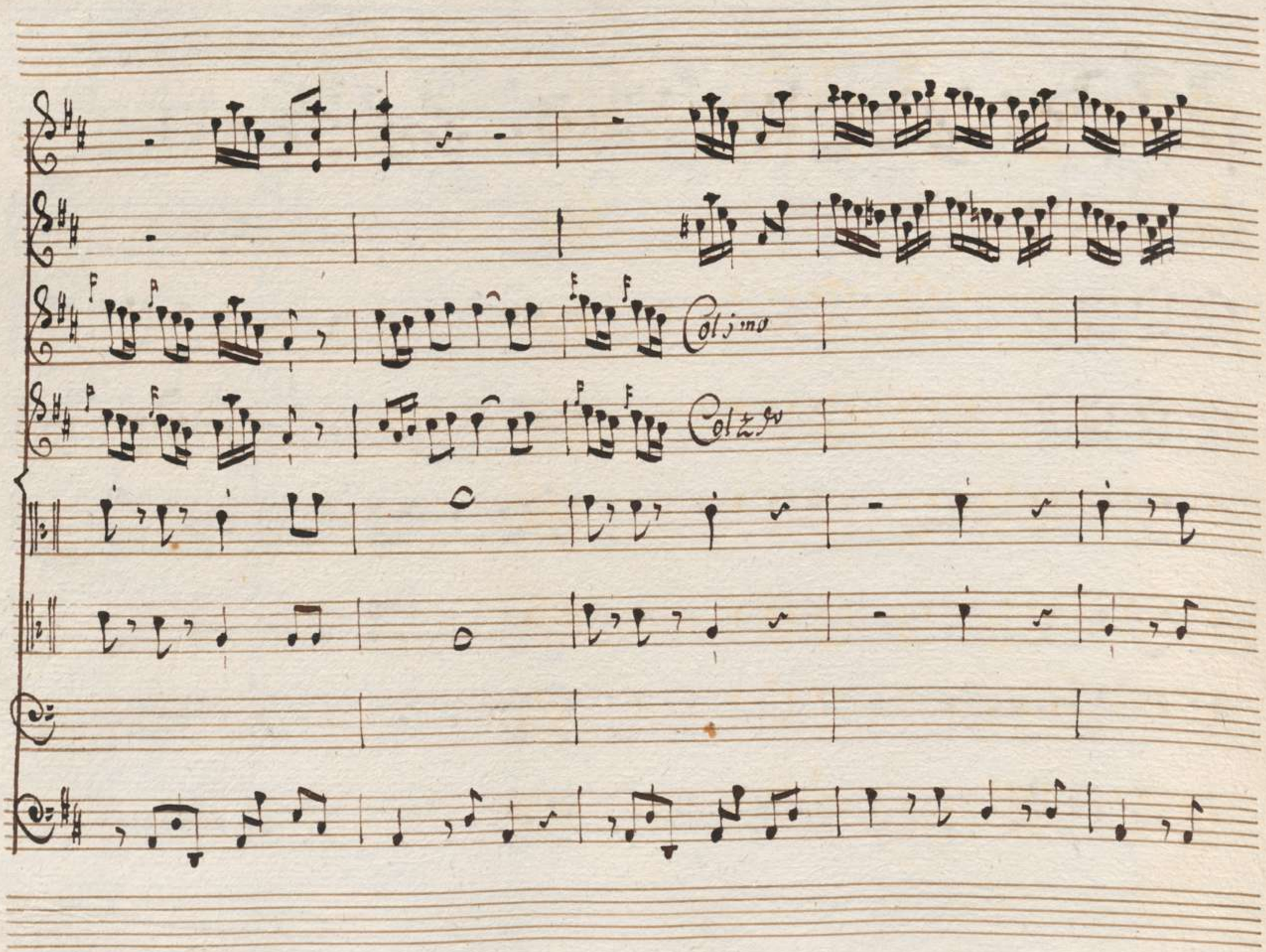
Corni da Caccia

Violetta

Quinto Basso e Fagotti

Allegro


Inis
Col 1mo
Col 2


Col 1mo
Col 2do

Scena VI.

Jarba, Osmida ed Araspe

Jar: Araspe alla vendetta

Aras: mi son scorta i tuoi

Osm: passi Arbace aspetta

Jar: (: Da me che bramerà :) posso a mia

Osm: voglia libero favellar

Jar: parla

Osm: Se tuoi io m'offro à sdegni

tuoi compagno e guida Didone in me confida Enea mi crede a-

mico e pendon l'armi tutte dal ceño mio molto potrei à tuoi disegni

Jar: Osm:

age volar la strada ma tu chi sei: se=guace della

Tiria Regina Osmida io sono in Cipro ebbi la cuna e il mio

Jar:

Core è maggior di mia fortuna l'offerta accetto e se fedel sa=

Osm:

=rai tutto in merce cio che domandi avrai sia del tuo Re Di=

Jar:

=done a me si ceda di Cartago l'Impero io tel pro=

Osm:

= metto ma chi sa se Consente il tuo Signore alla richiesta au-

Jar:

= dace? promette il Re Quando promette Arbace Osm: dunque... Jar: Ogni

atto innocente Cui sospetto esser può serba i consiglj a più sicuro

loco e più nascoso Fidati Osmida e Re se Jarba e

sposo.

Aria

Violino Primo

Violino Secondo

Unis

Violetta

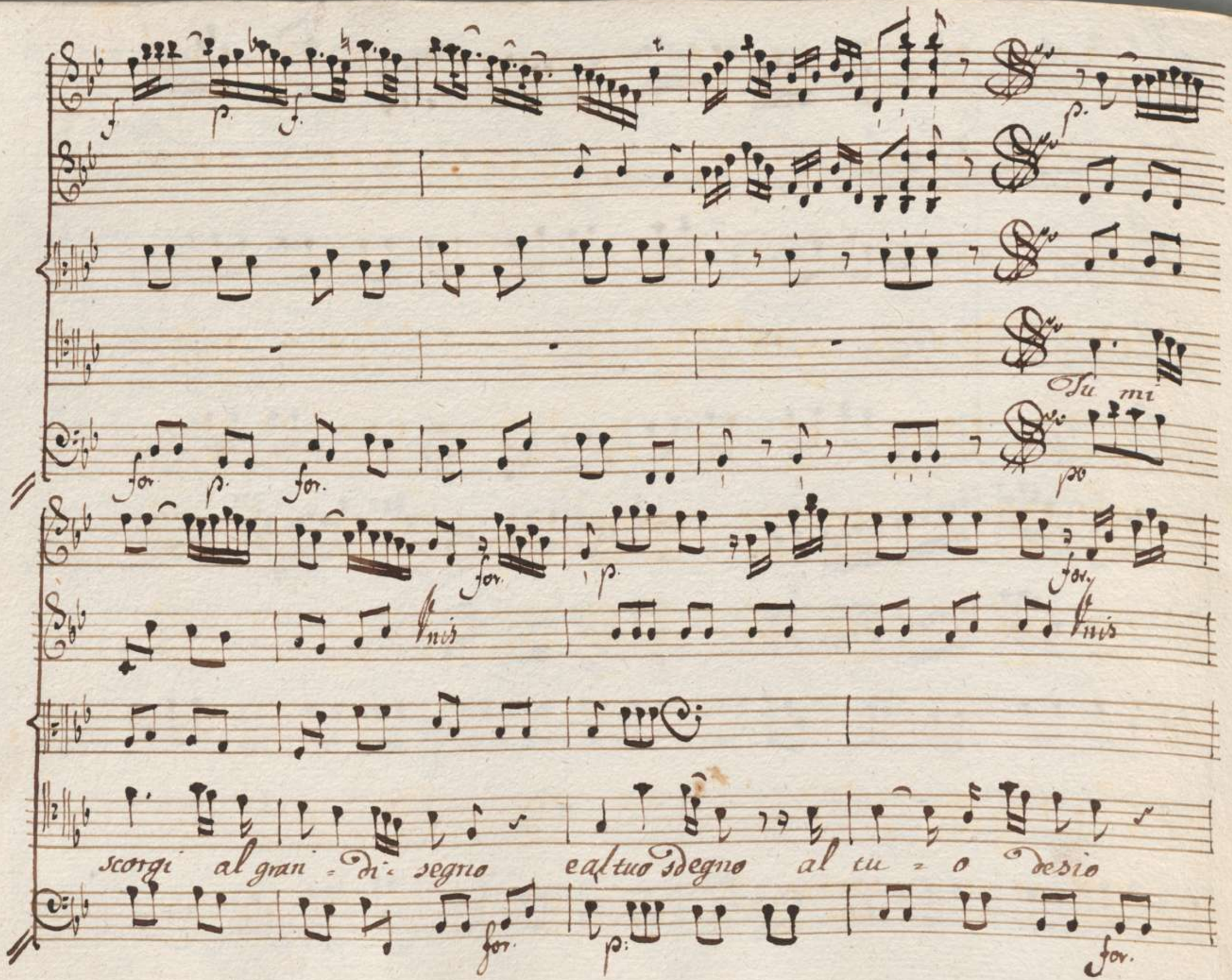
Osmida

Allegretto

for p. for

Unis

p. for p: for p:


Tu mi
scorgi al gran = di = segno e al tuo sdegno al tu = o desio

for. p:

l'ar- dir mio ti sor - ge- rà ti sorgerà

for. p: for.

ti sor- gerà

for.

l'ar=dir mio al tuo desio ti scor=ge=rà

ti scor=gerà ti scor=gerà

Tu mi scor = gi al gran di =

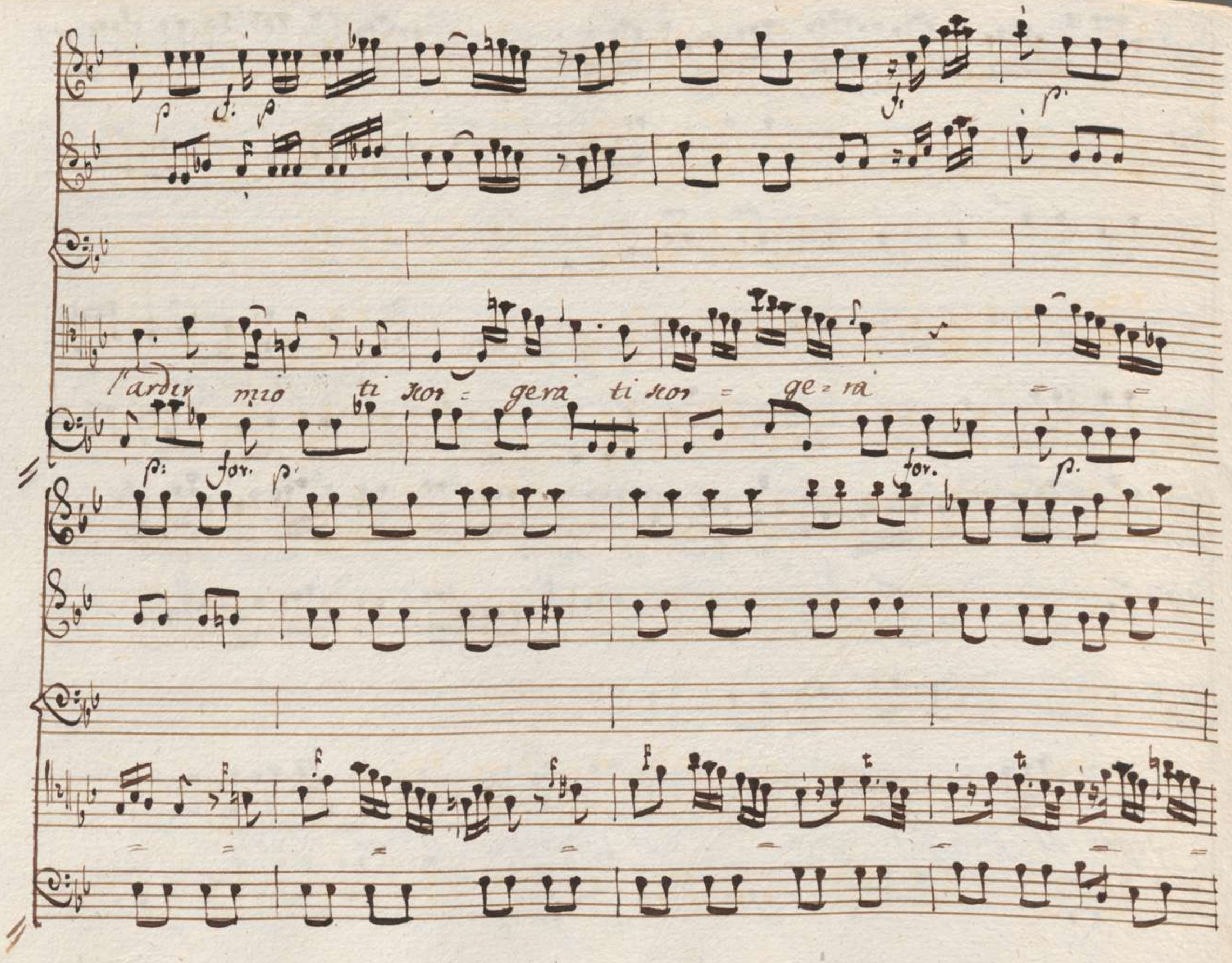
po

for p. for p. for.

Unis Unis

= segno al gran di segno e al tuo sdegno al tuo = desio

for p. for p. for


l'ardir mio ti scor = gera ti scor = ge = ra

ti scor - gerà l'ardir mio al tuo desio ti

scor - ge - ra ti scor - ge -

for.

Unis

Unis

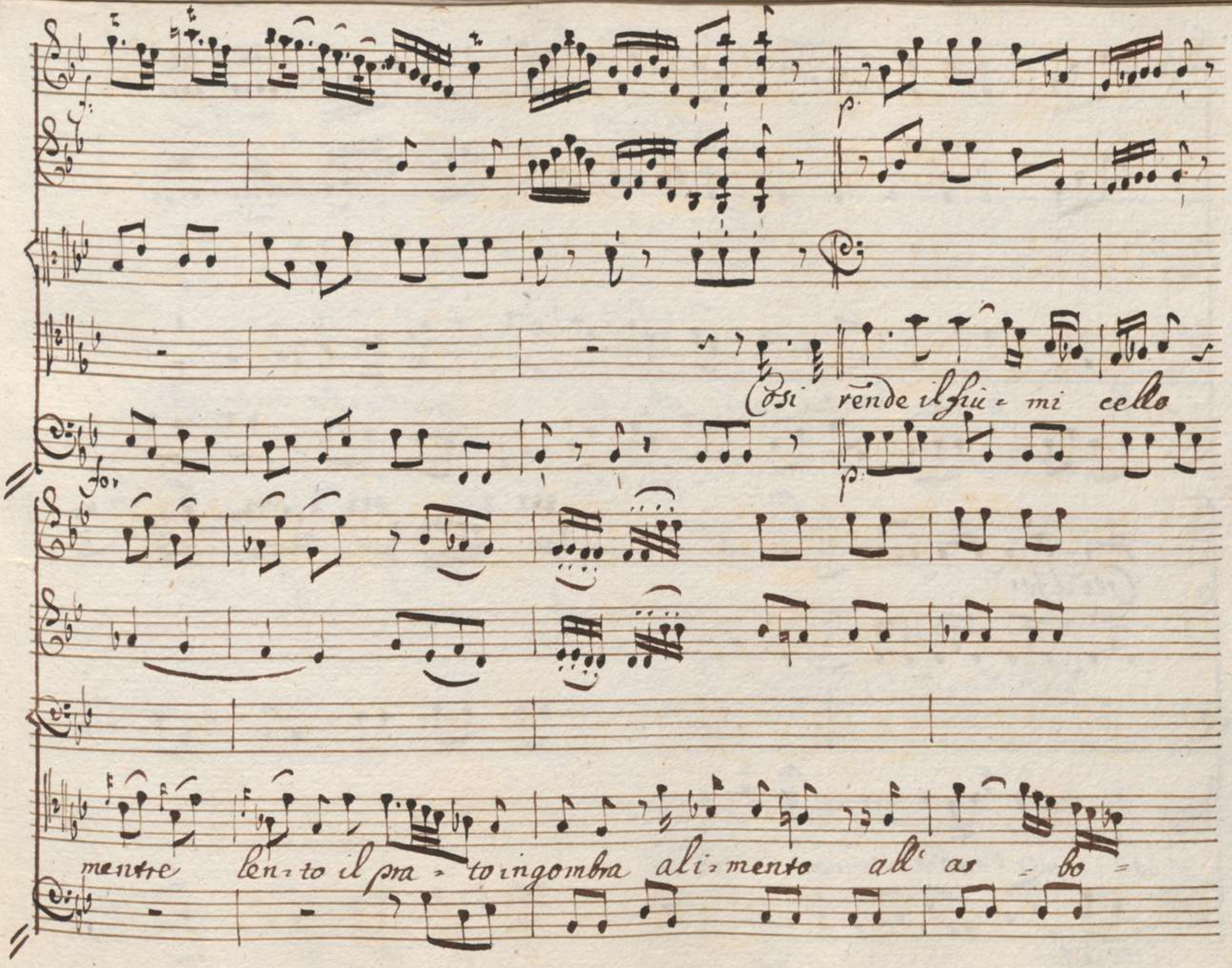
= rà = ti scor = gerà ti scor = ge = rà

for.

p. f. p. f. p.

Unis

p. for p. for p.


Così rende il fiu = mi cello
mentre len = to il pra = to ingombra ali = mento all' ar = bo =

Cres il for

= scello e per l'om bra vmor gli dà = per l'om bra vmor gli

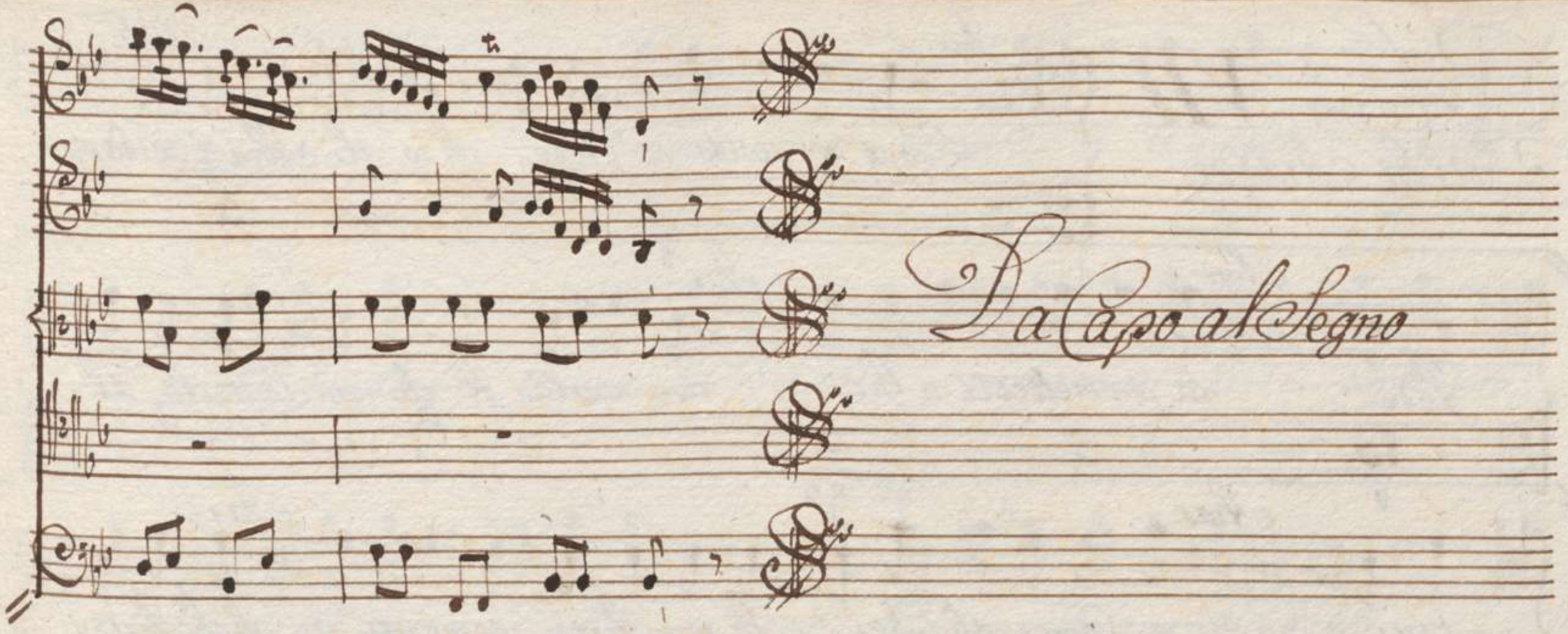
Cres il for

Cres il for

Cres il for

da per l'ombra vmor gli dà

Cres il for



Segue Scena VII

Scena VIII

Jarba Arasse

Jar:
Quant'è stolto se crede ch'io gli abbia à serbar

Aras:
Fede La promettesti a lui

Jar:
non merta se chi non la serba al-

Aras:
-trui e Come oh Dei! la tua Virtu cimenti .... chiche sia

Jar:
-tri nel mondo O Virtù non si trova Oè sol' Virtù Quel'che diletta e

Giova Parte.

Scena VIII.

Araspe

Empio l'orror che porta il ri= morso d'un fallo

anche fe= lice la pace fra disastri che produce Virtù come non

senti? Oh sostegno del mondo degli Huomini Ornamento e degli

Dei bella Virtude il mio piacer tu sei.

Aria

Aria

Violino Primo

Violino Secondo

Oboe Primo — Col primo

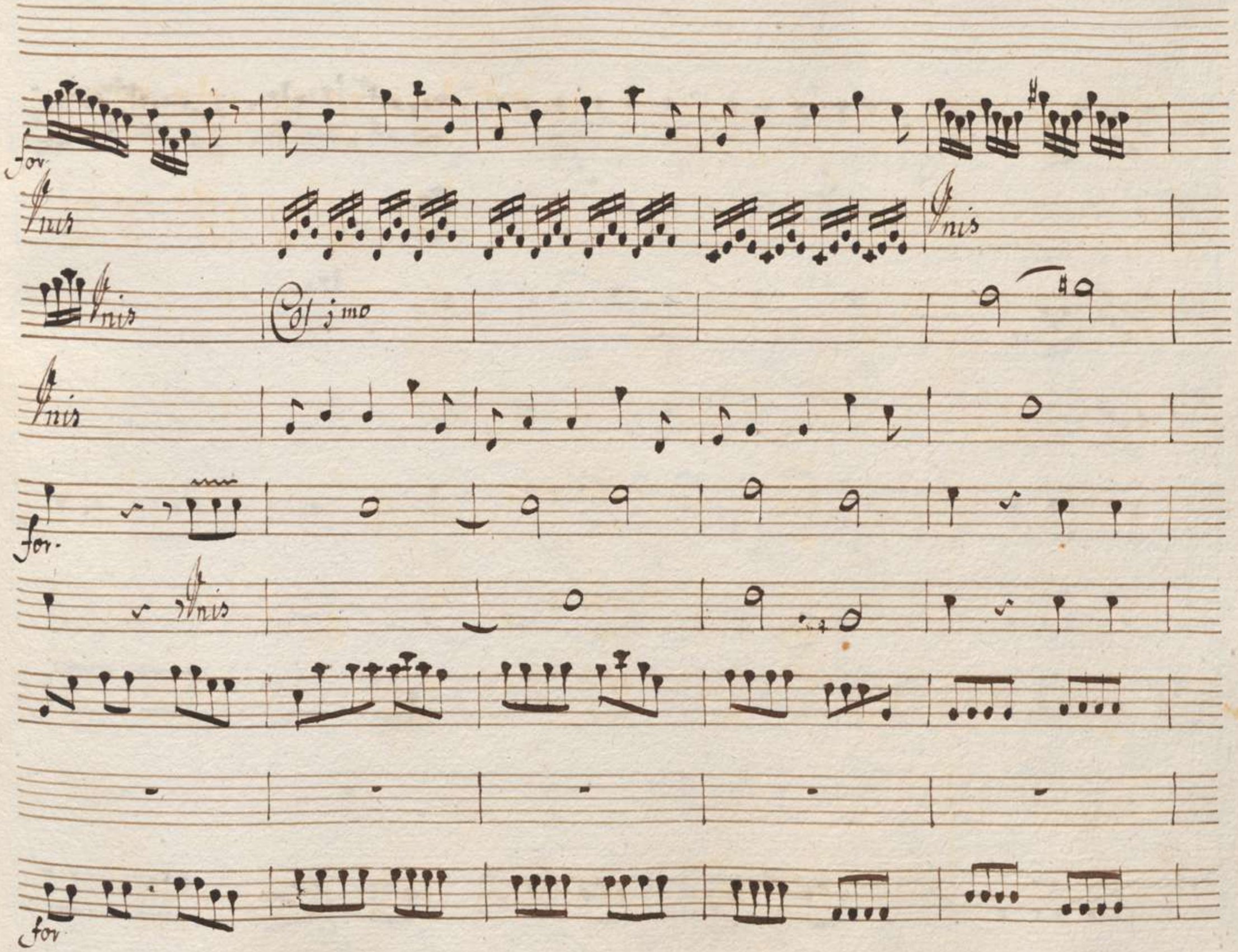
Oboe Secondo — Primo

Corni da Caccia

Violetta

Arpe

Allegro


for
Unis
Unis
Unis
Cos 1mo
Unis
for
Unis
for

p. f. p. f. p. f.

mis

p. for. p. for.

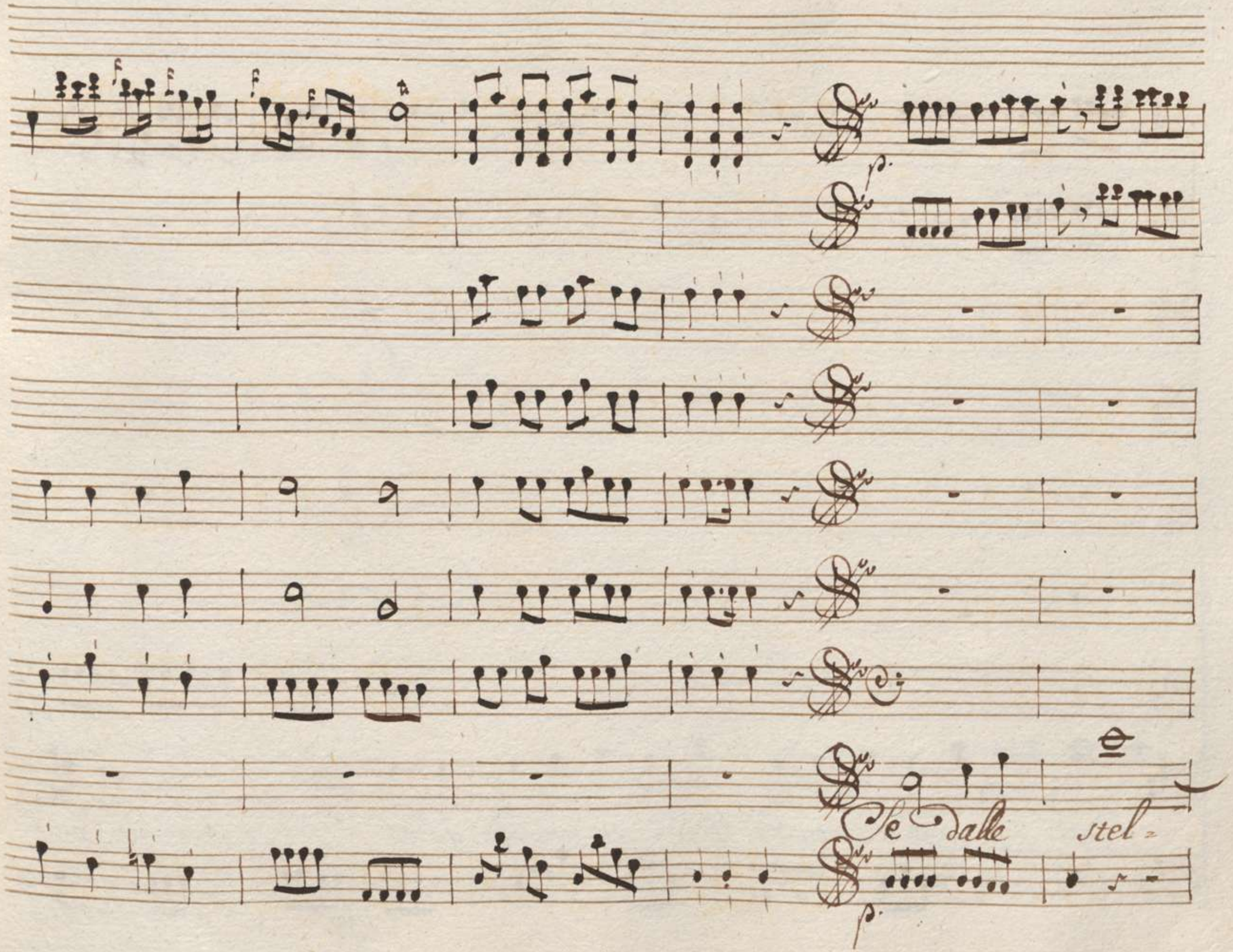
mis

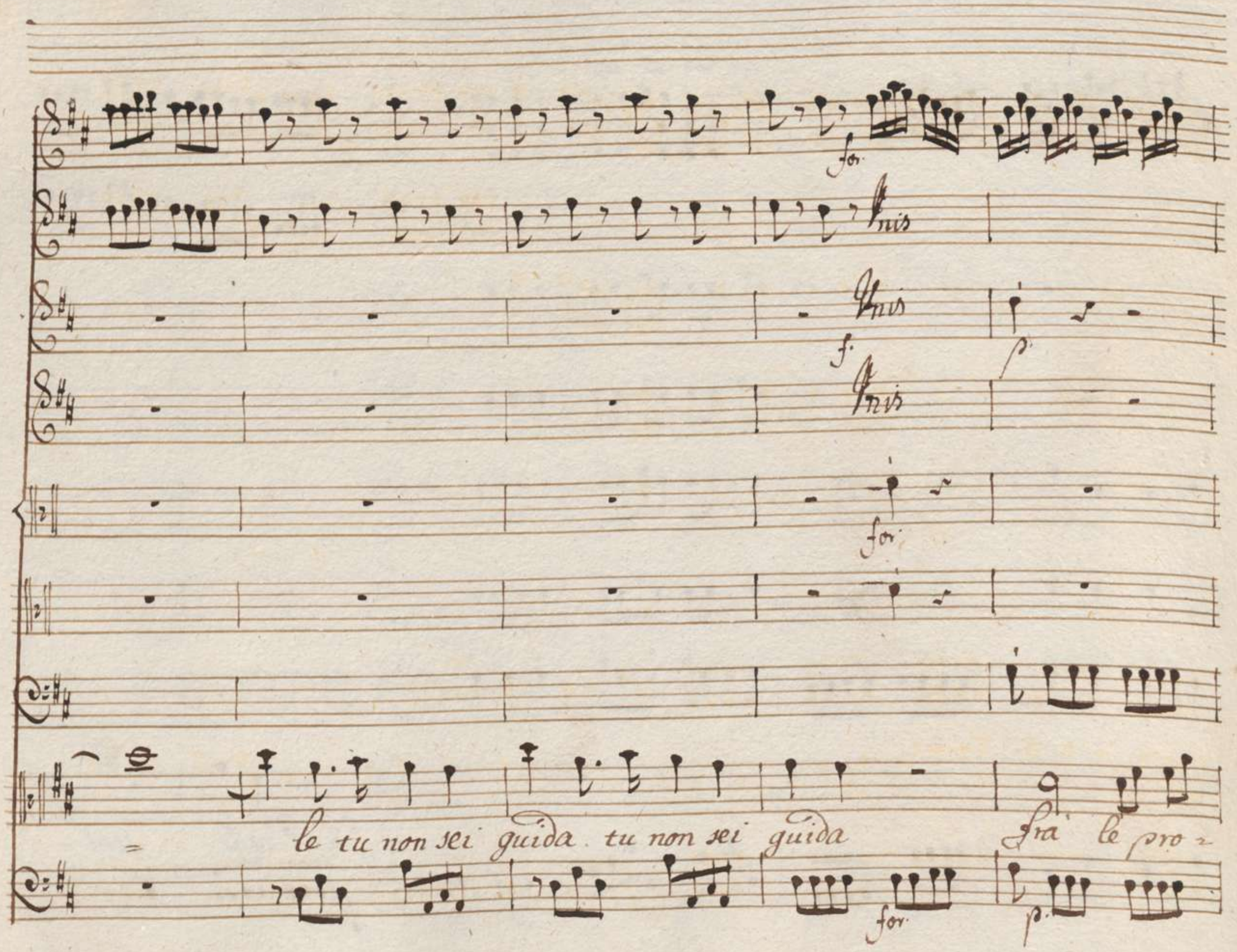
mis

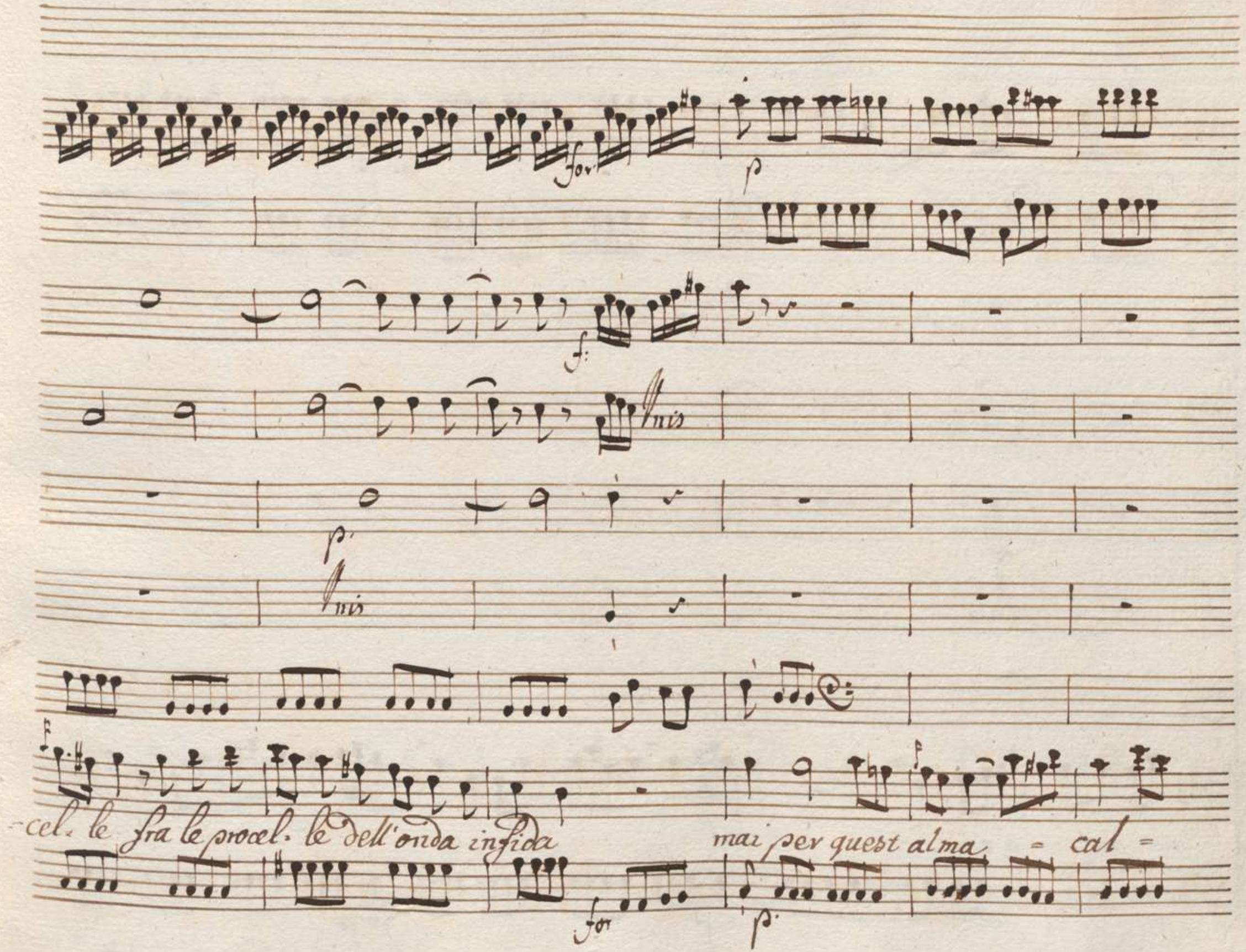
p. for. p. for p. f.

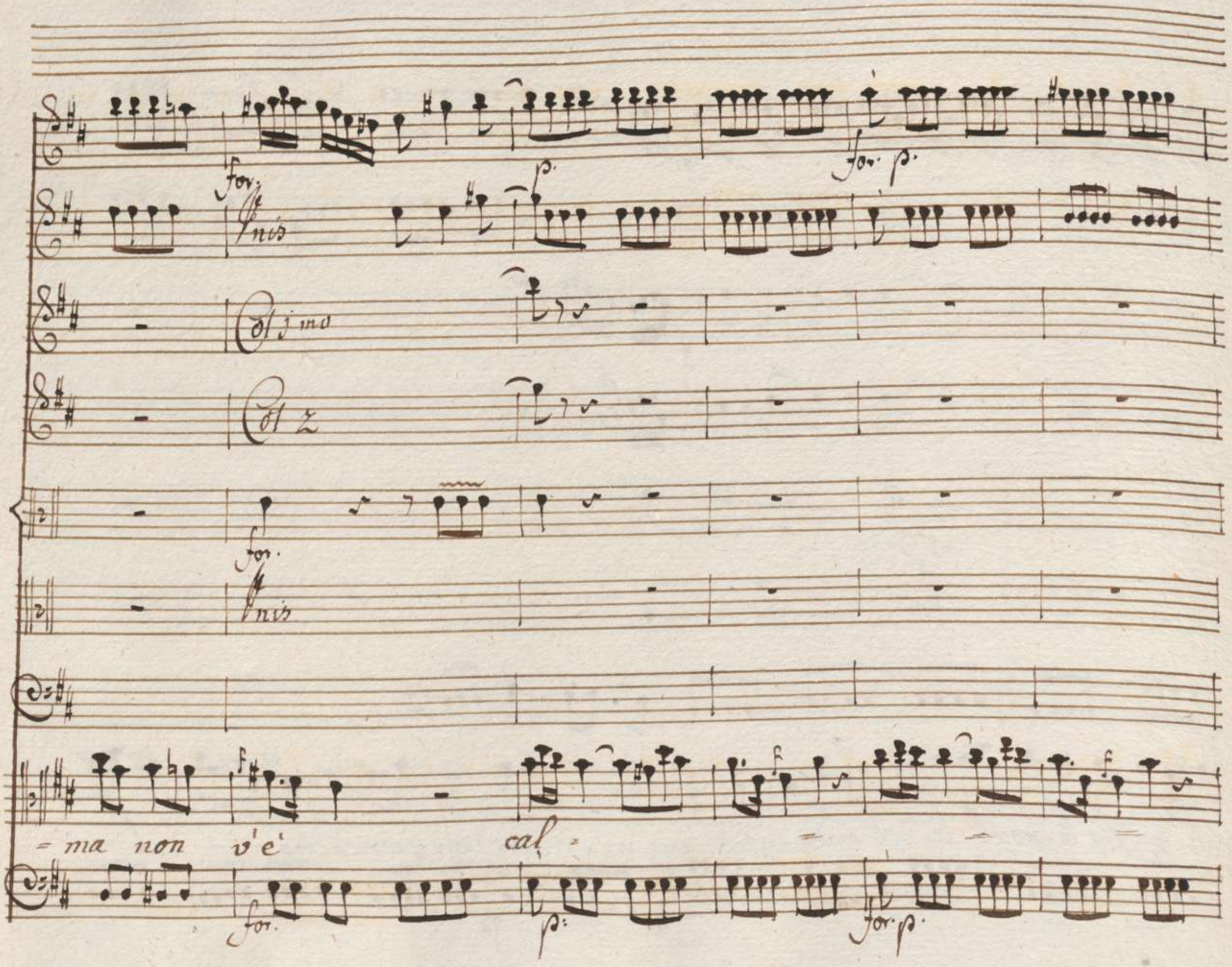
mis

p. for p. for p. for


p.
Se dalle stel=
p.


for.
Unis
Unis
f.
p.
Unis
for.
le tu non sei guida. tu non sei guida
fra le pro-
for.
p.


for
p
f:
Unis
p.
Unis
-cel. le fra le procel. le dell'onda infida
mai per quest alma = cal =
for
p.


for.
p.
for. p.
Unis
Col 1mo
Col 2
for.
Unis
= ma non v'è cal =
for.
p.
for. p.

for. p. for. p. for.

p. for. p. f: p. f:

p. f. p. f. p. f:

unis

ma non v'è no per quest'alma

for p: for. p. for.

po for. p:

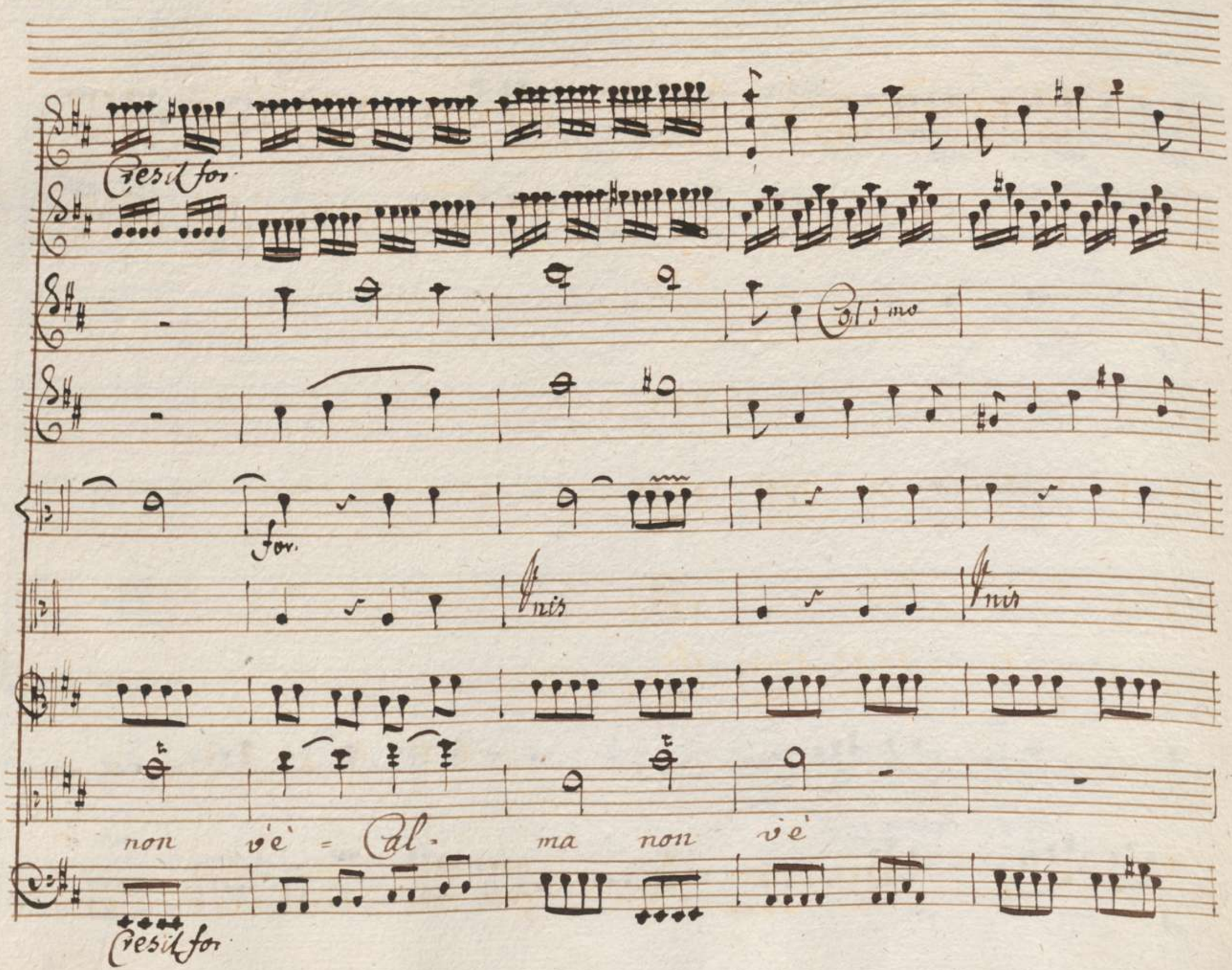
po for.

p: for. p.

Unis

no non v'è calma Cal = = = ma

po for. p:

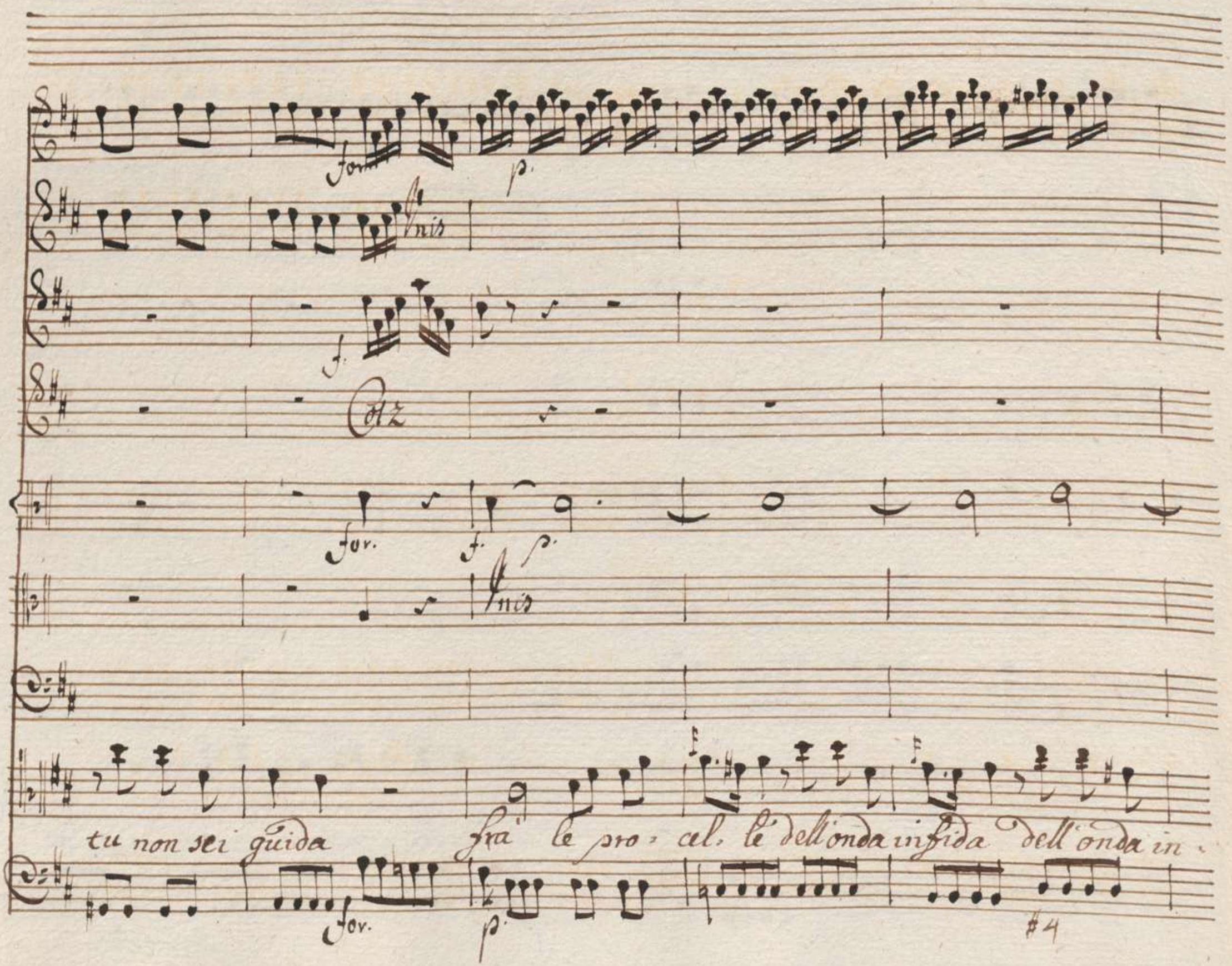

Cresit for
Col 3mo
for.
Unis
Unis
non vè = Cal- ma non vè
Cresit for

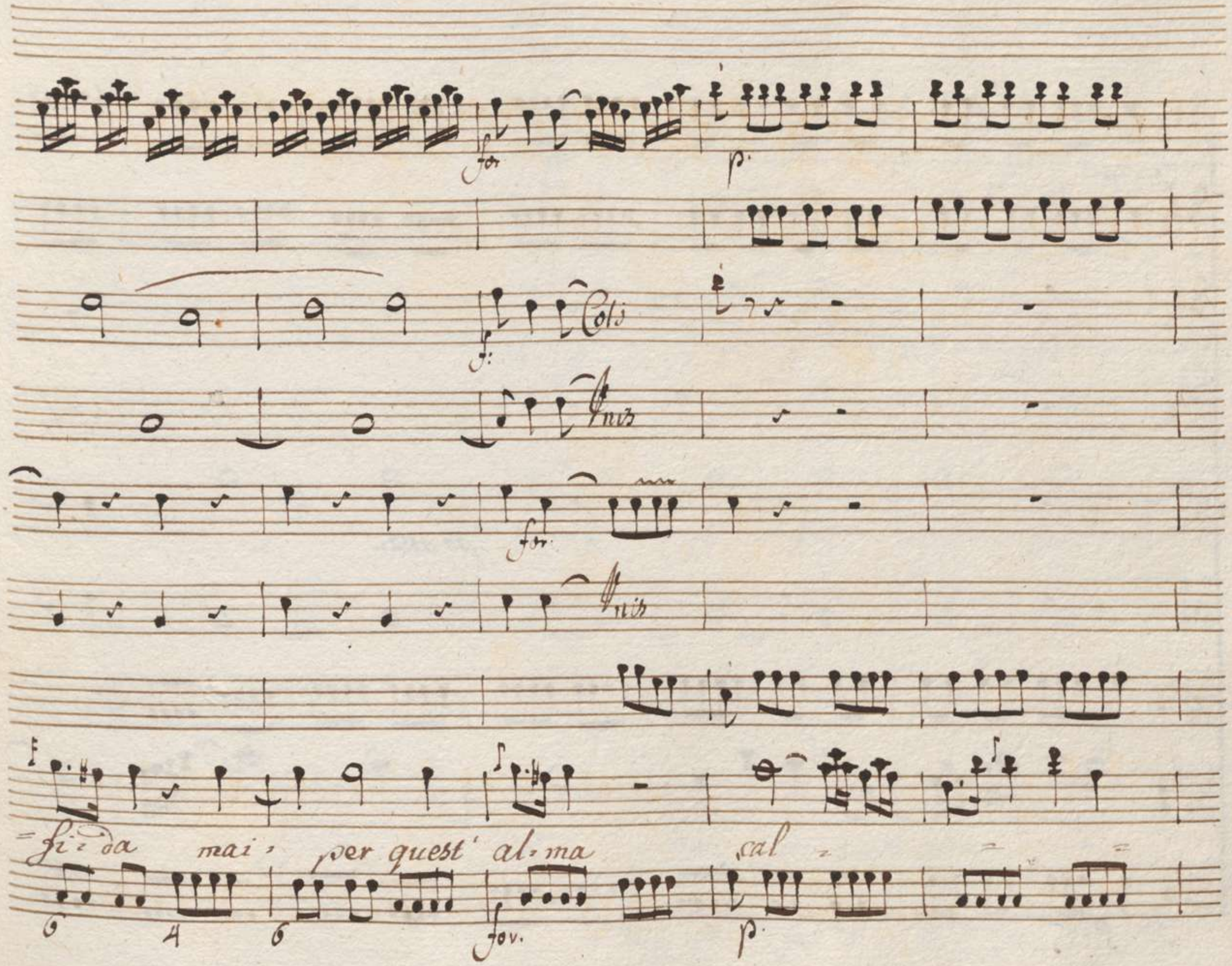
Vns

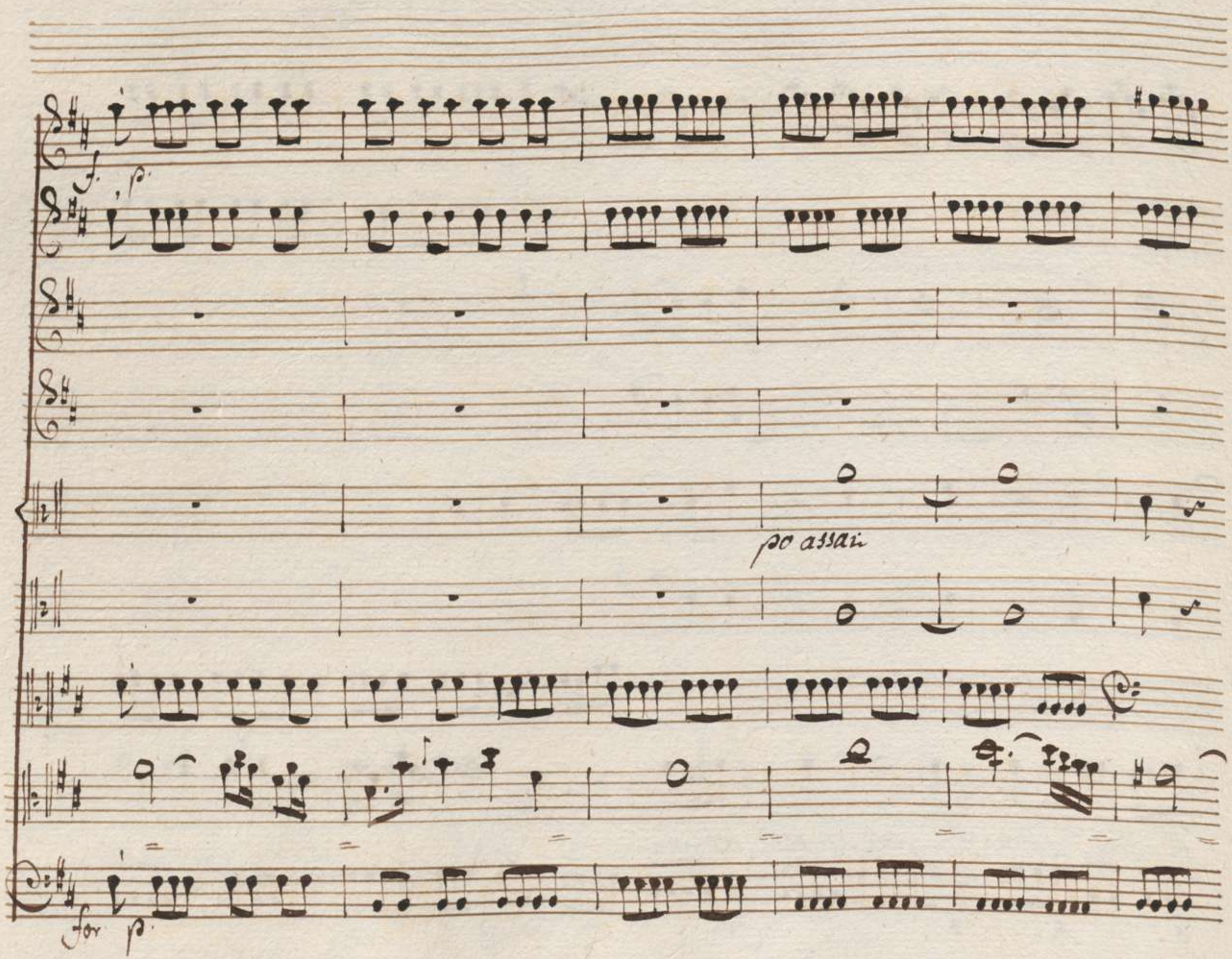
Vns

Vns

Se dalle stelle tu non sei guida


for.
p.
Unis
f.
Colz
for.
f.
p.
Unis
tu non sei guida fra le pro - cel - le dell'onda infida dell'onda in -
for.
p.
#4


for
p.
f:
Colo
Unis
for
Unis
=fi=da mai, per quest' al=ma cal=
6 4 6
for.
p.


f. p.
po assai
for p.

ma non v'è no per quest'alma

p. f. p.

p. for p.

p. for p.

p. for p.

no non v'è calma cal

p. for p.

Cres il for

Cres il for

poco for

for assai

fine

semi Crome

ma non v'è Cal- ma Cal

Cres il for

semi Crome

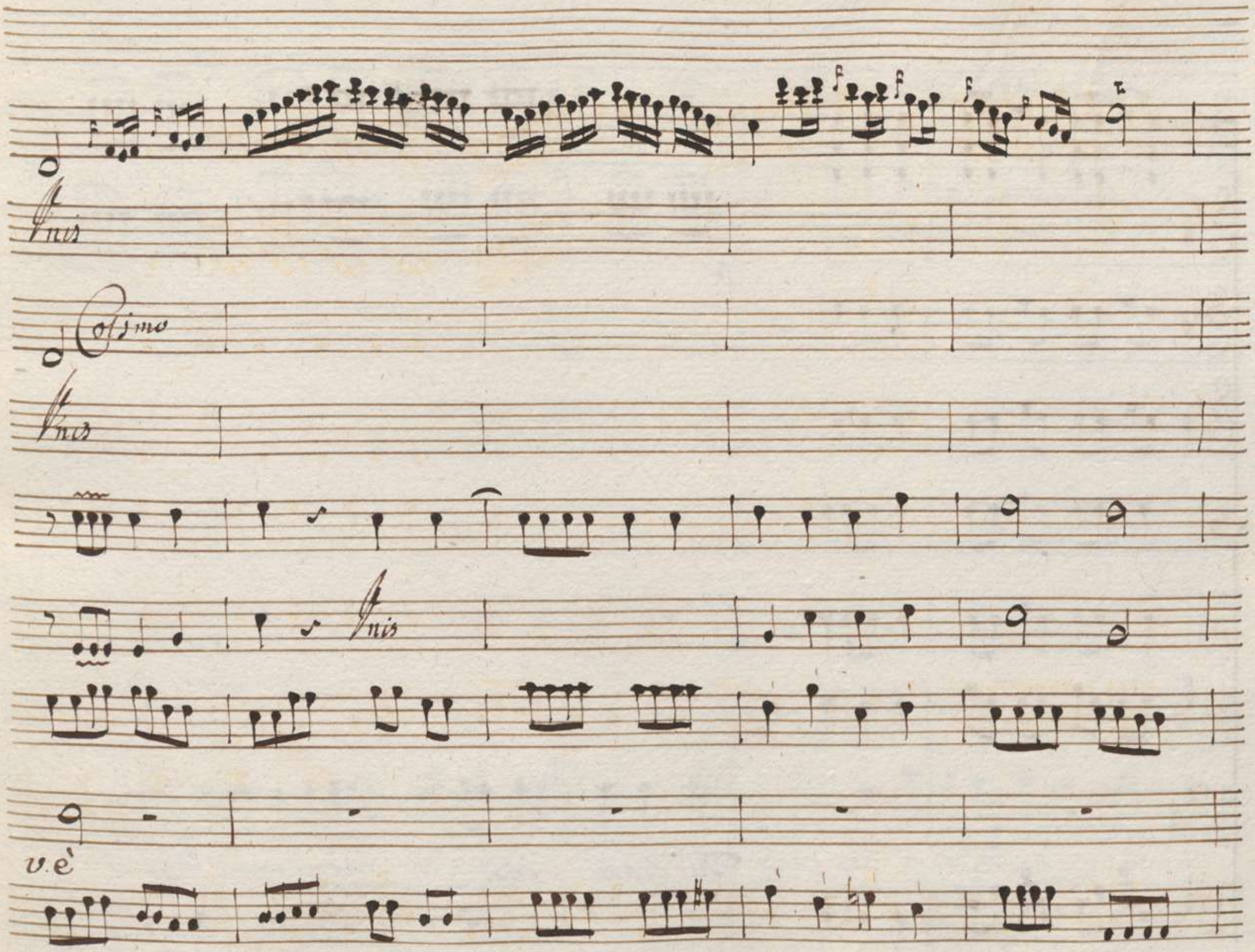
Unis

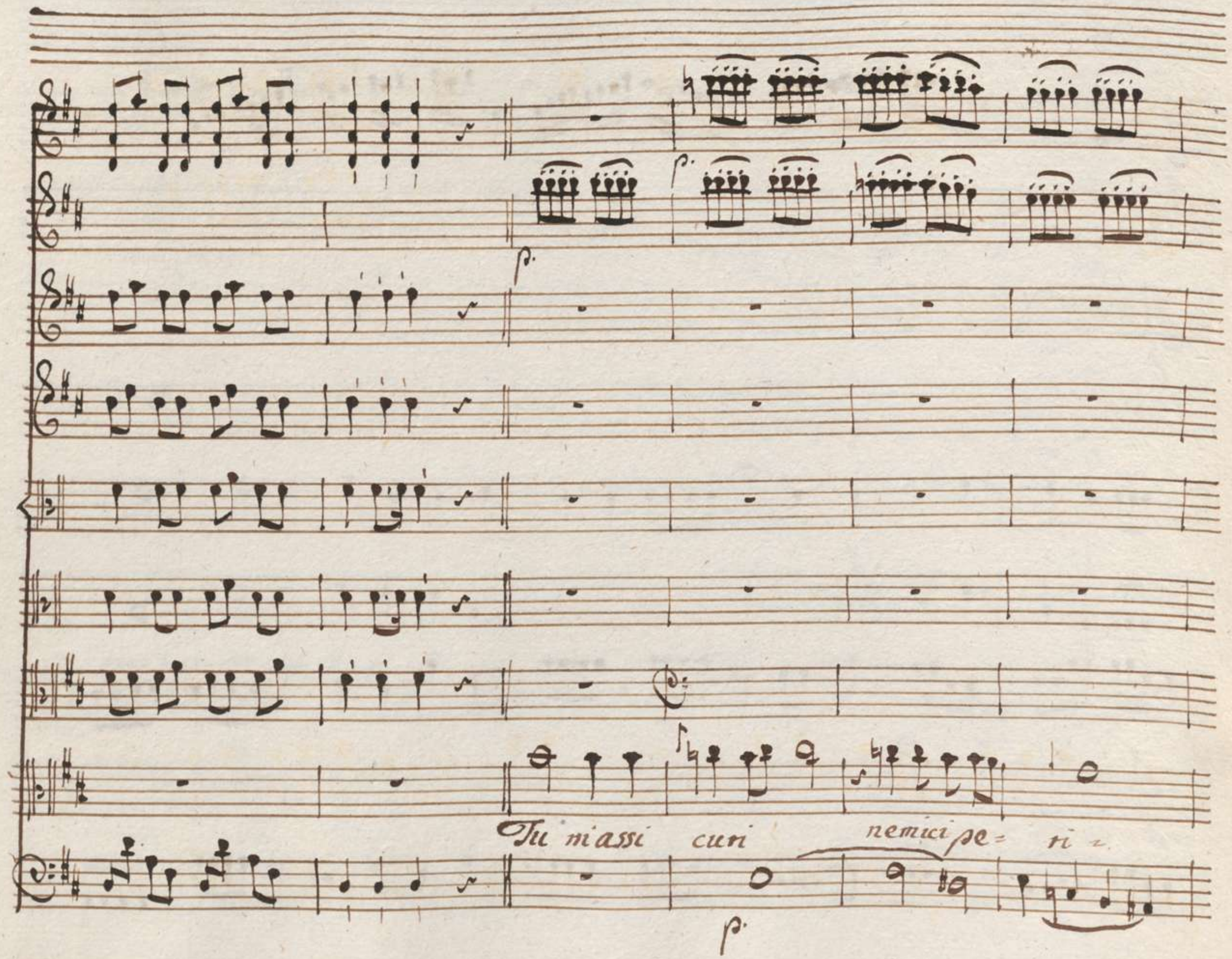
Col 1mo

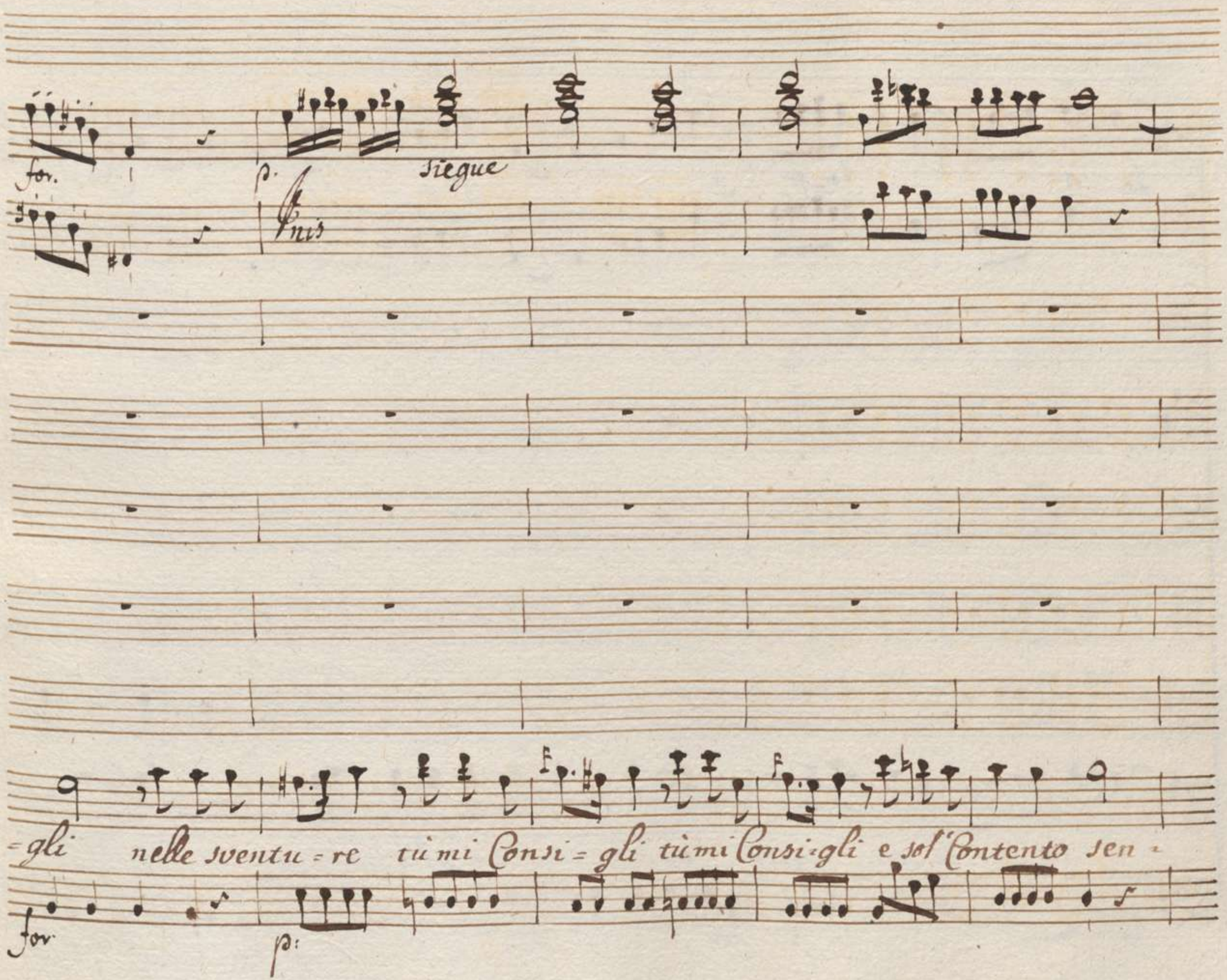
Col 2do

= ma non v'è

Calma Calma non


Unis
Cosimo
Unis
Unis
v.è


Tu m'assi curi nemici pe= ri=

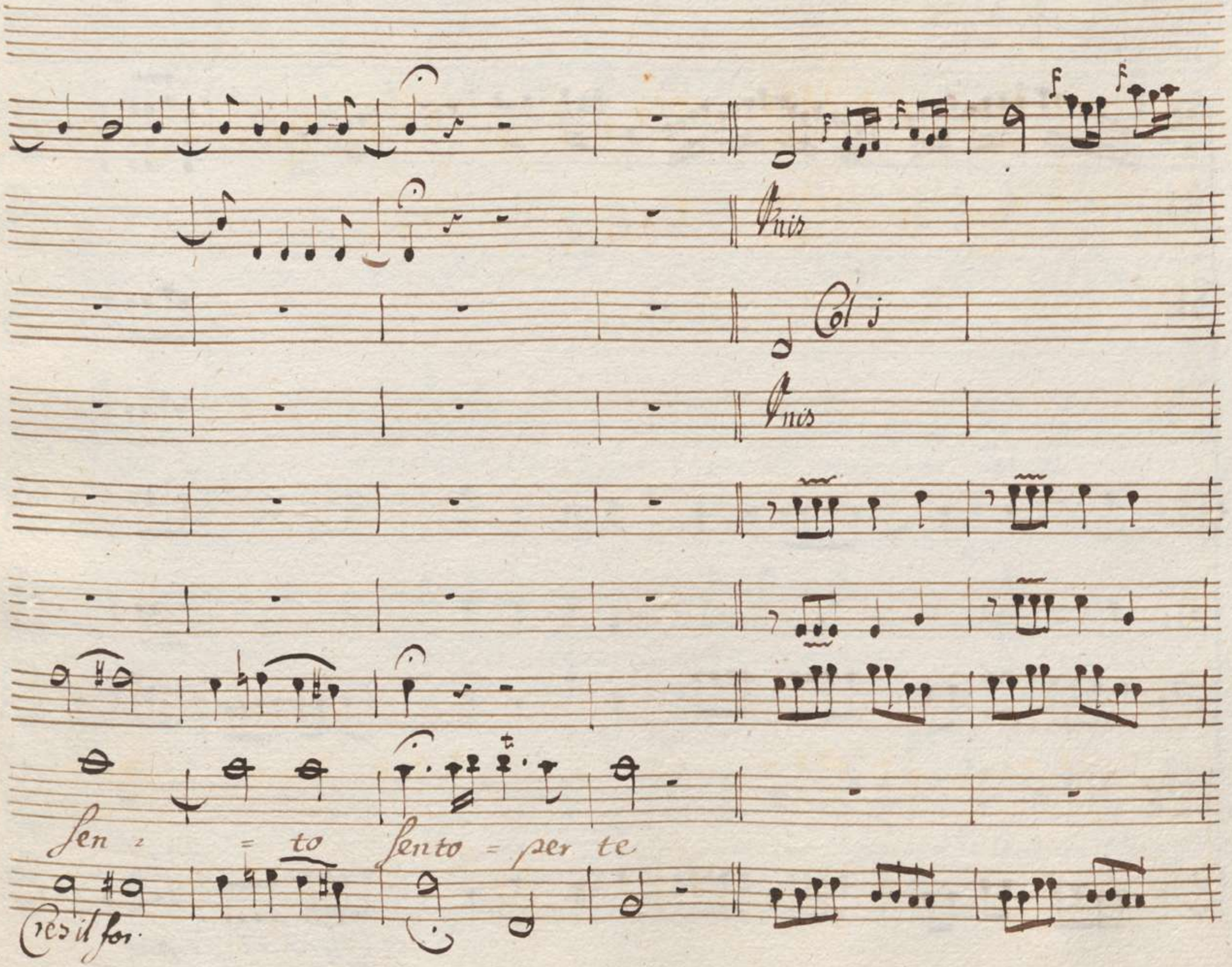

for.
p.
Siegue
Fnis
=gli nelle sventu=re tù mi Consi=gli tù mi Consi=gli e sol' Contento sen=
for
p:

for. p. for. p. f. p. Cres it for

Finis

= to per te sen = to per te e sol' Conten = to sen = to

for. p. for. p. for. p.


Unis
Col j
Unis
Sen = = to Sento = per te
Cres il for.

f f f p

mis

Da Capo al Segno

Scena IX

Selene, Enea

Enea

Già tal' dissi o Selene male interpreta Os-

mida i sensi miei Ah piacesse agli Dei che Dido sospe infida

O che potessi figurarmela infida un sol momento ma sa-

per che m'adora e' doverla lasciar Questo è tormento

Sel.

sia qual' fuoi la cagione che ti sforza a partir per pochi istanti t'arresta al-

=meno e di Nettuno al Tempio Vañe la mia Germana Vuol' colà favellarti

Scena X

Jarba, Araspe e detti

Jar: Tutta ho scorsa la Reggia Cercando Enea

ne ancor m'incontro in lui

Aras: forse quindi parti

Jar: fosse Cos-

-tui? Afri-cano alle vesti ei non mi sembra stranier dimi chi

sei?

Aras: quanto piace quel' Volto agli occhi miei

Enea troppo

Jar: En:

bella Selene.... O-la non odi? troppo ad altri pie-

Sel: Aras:

-tosa.... che superbo parlar! (quanto è vezzosa!)

Jar: En:

O palesa il tuo nome o ch'io.... Qual dritto hai tù di doman-

Jar:

-darne? a te che giova? ragione e il piacer mio

Enea Jar:

frà noi non s'usa di risponder à stolti a quest'ac-

Sel.

=ciaro.... sugli occhi di Selene nella Reggia di Dido vn tanto ar=

Jar:

=dire? di Jarba all messaggiero si poco di rispetto?

Sel.

il folle orgoglio la Regina saprà Jar. sappialo in

tanto mi veggia ad onta sua troncar quel Capo ea quel d'Enea con=

=giunto dell'offeso mio Re portarlo a piedi Enea difficile sa=

Jar:

=ra più che non credi Tu potrai Contrastarlo ? Quell' Enea

che per Glorie racconta tante perdite sue ?

Enea

Cedo no as=

=sai in confronto di glorie alle perdite sue le tue vit=

Jar.

=torie mà tu chi sei che tanto meco per lui contrasti

En.

son

vn che non ti teme e cio ti basti.

Siegue Aria

Aria

Violino Primo

Violino Secondo

Oboe Primo

Oboe Secondo

Corni da Caccia

Violetta

Enea

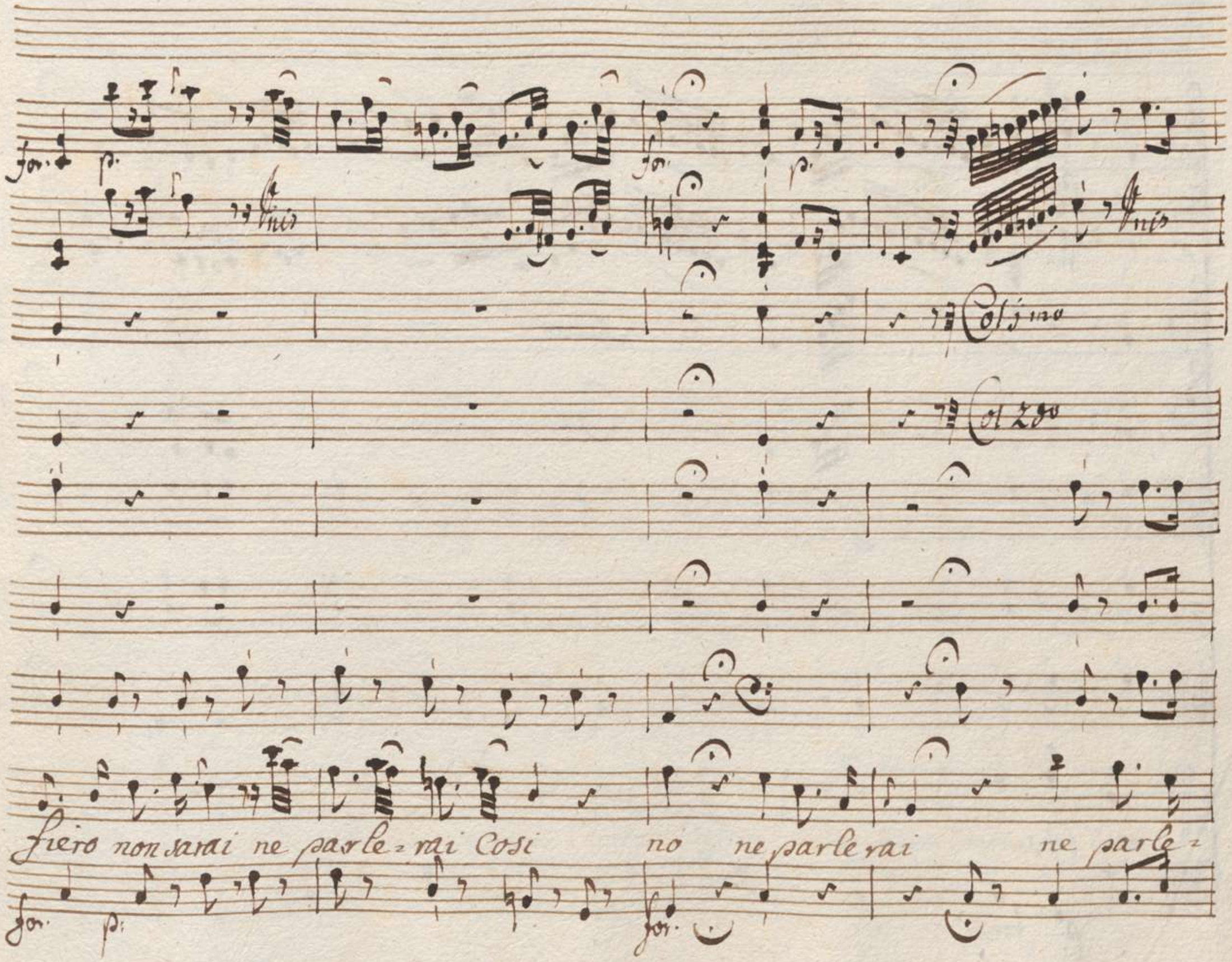
Maestoso, e staccato

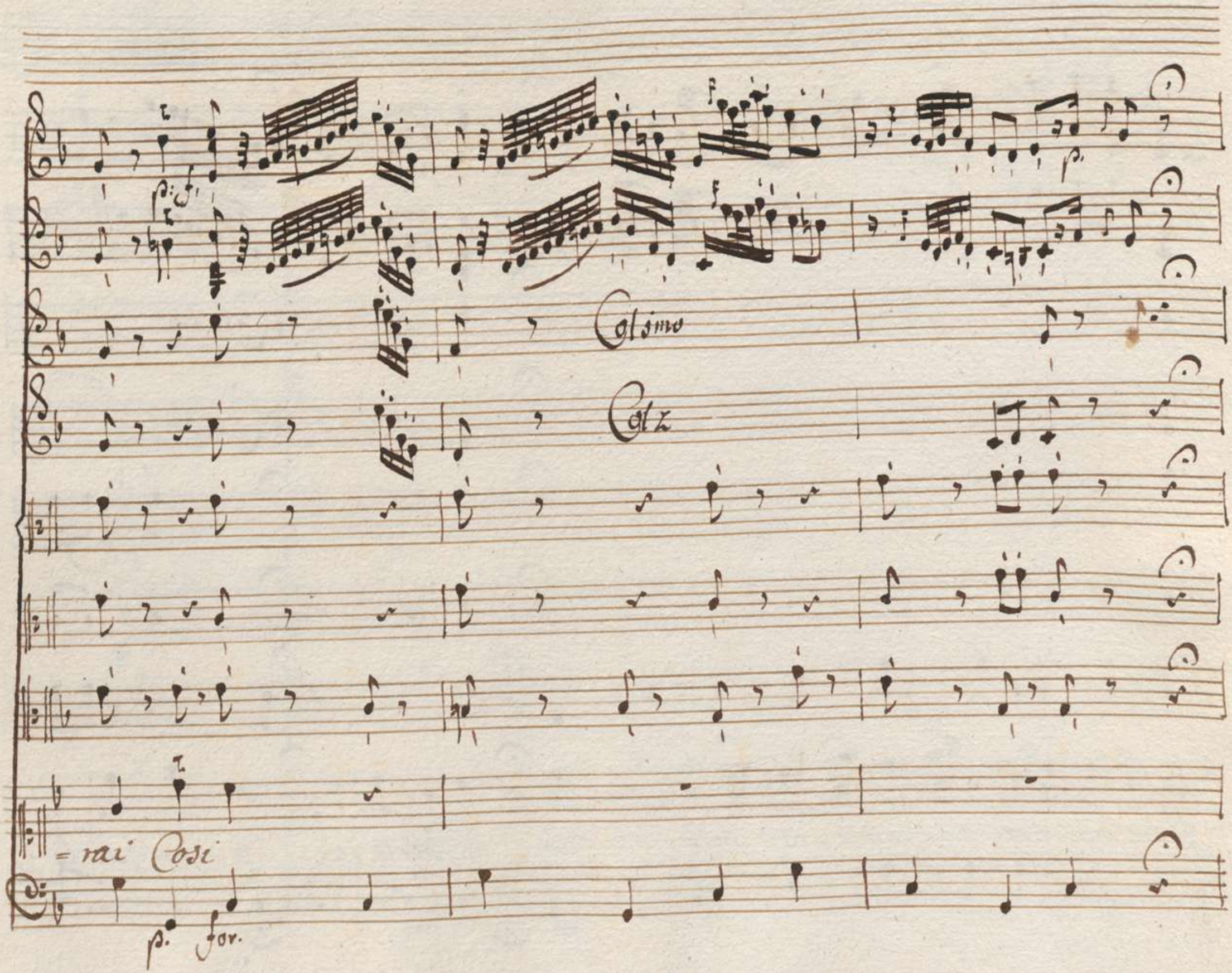
for. p. for. p.

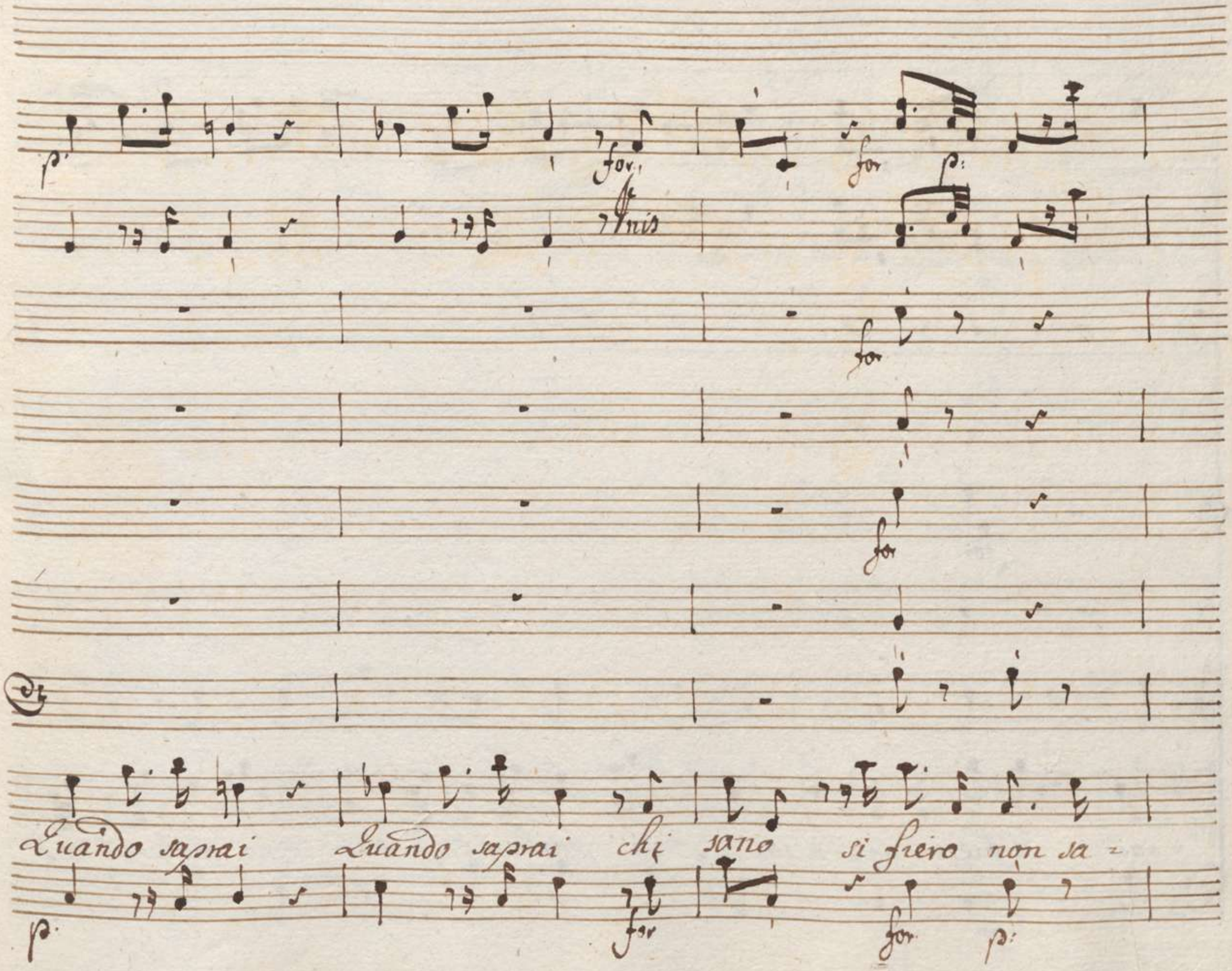
for.

Quando saprai chi sono chi sono si fiero non sarai si

for. p. for. p.


for.
p.
Unis
Col 1mo
Col 2do
fiero non sarai ne parle=rai Cosi no ne parlerai ne parle=


p. f.
p.
Colsimo
Colz
=rai Cosi
p. for.

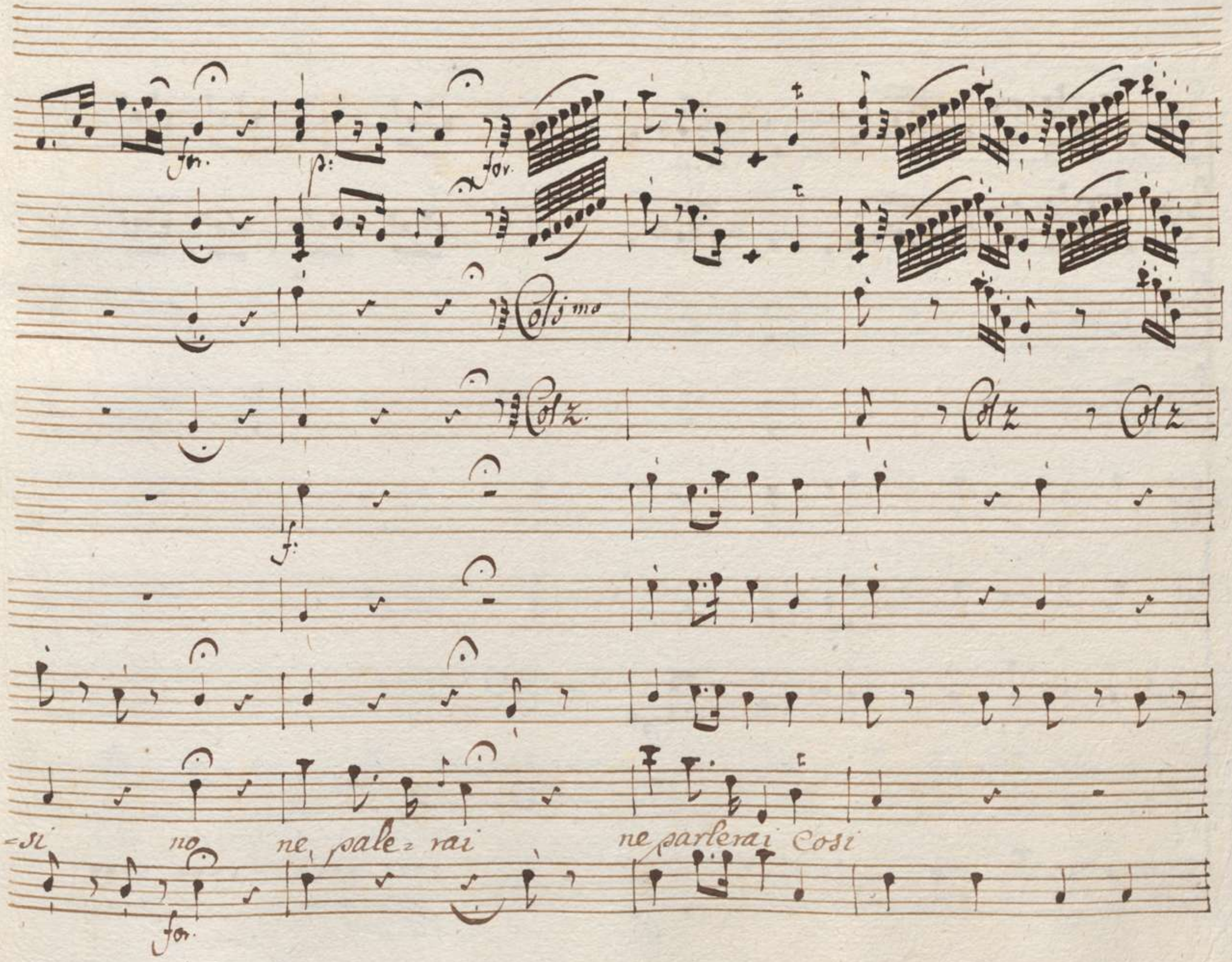

p.
for
for
p:
Unis
for
for
Quando saprai Quando saprai chi sano si fiero non sa =
p.
for
for
p:

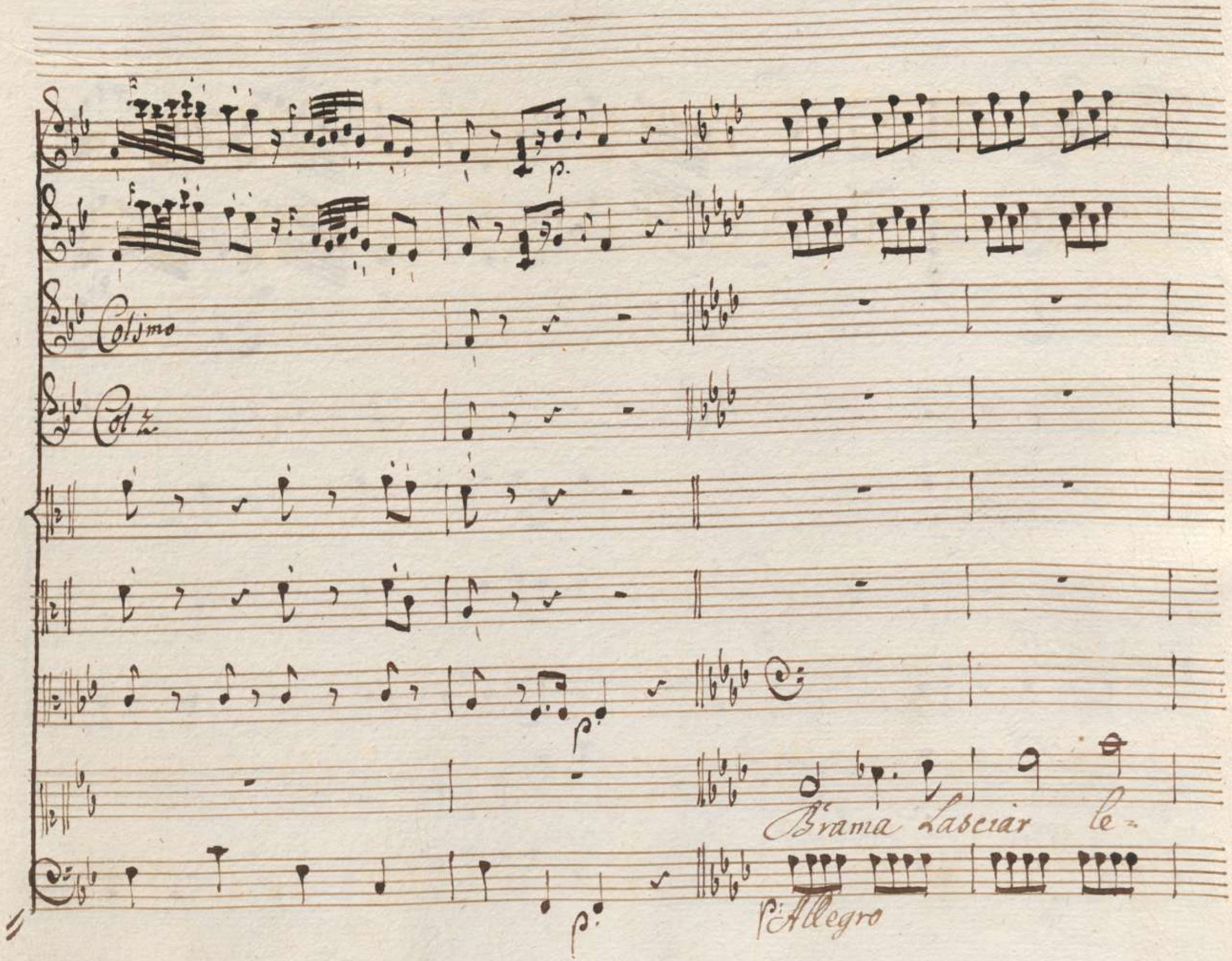
for. p. Unis

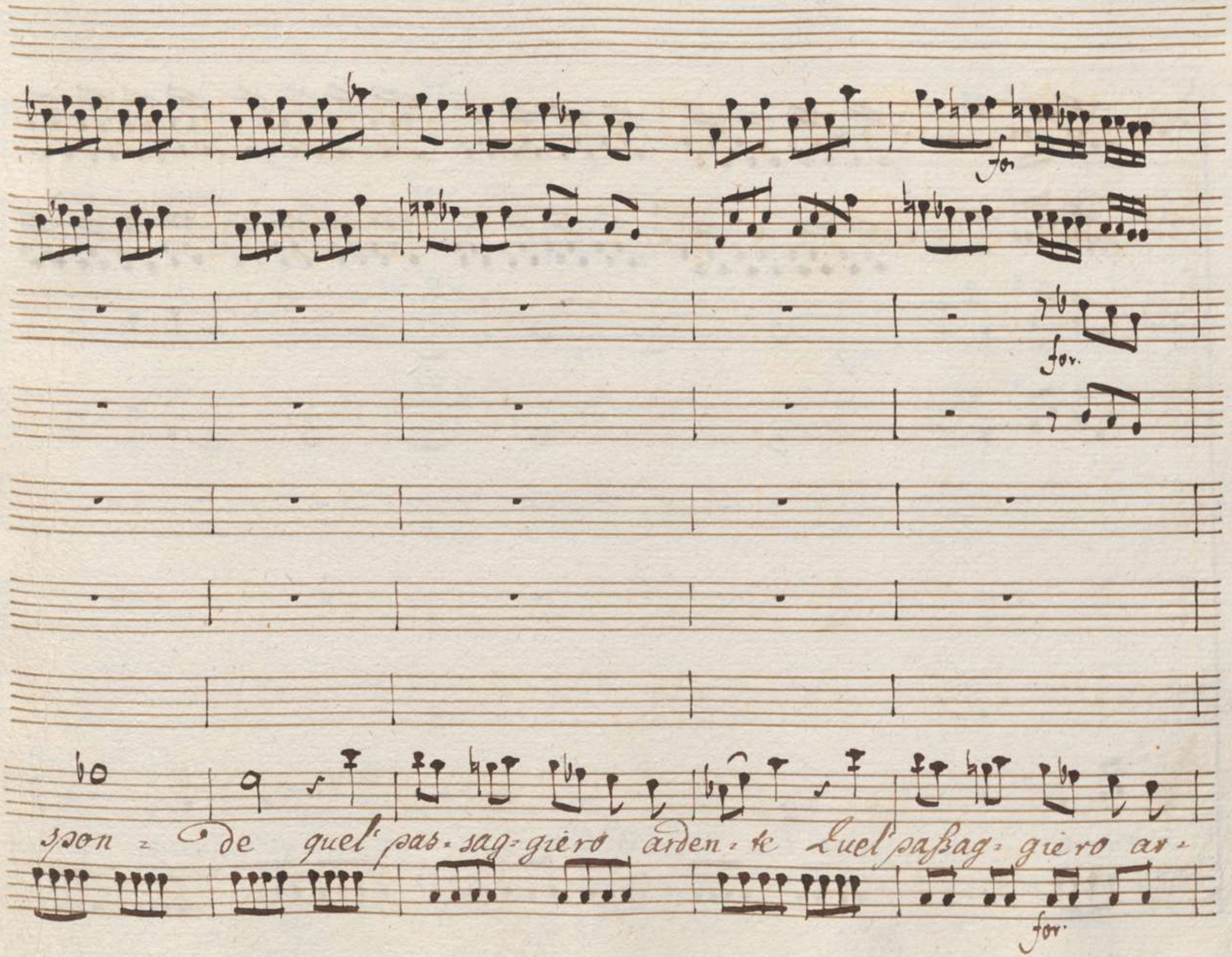
for.

=rai si fiero non sarai. ne parlerai Co=si ne parlerai co=

for. p.


for.
p:
for.
Col mo
Col z.
Col z
Col z
f:
-si
no
ne pale-rai
ne parlerai Cosi
for.


Col 1mo
Col 2
Brama Lasciar le-
Allegro


for
for.
spon = de quel' pas = sag = giero arden = te Quel' passag = giero ar =
for.

p.

p.

den- te

fra

l'onde

poi

si

pente

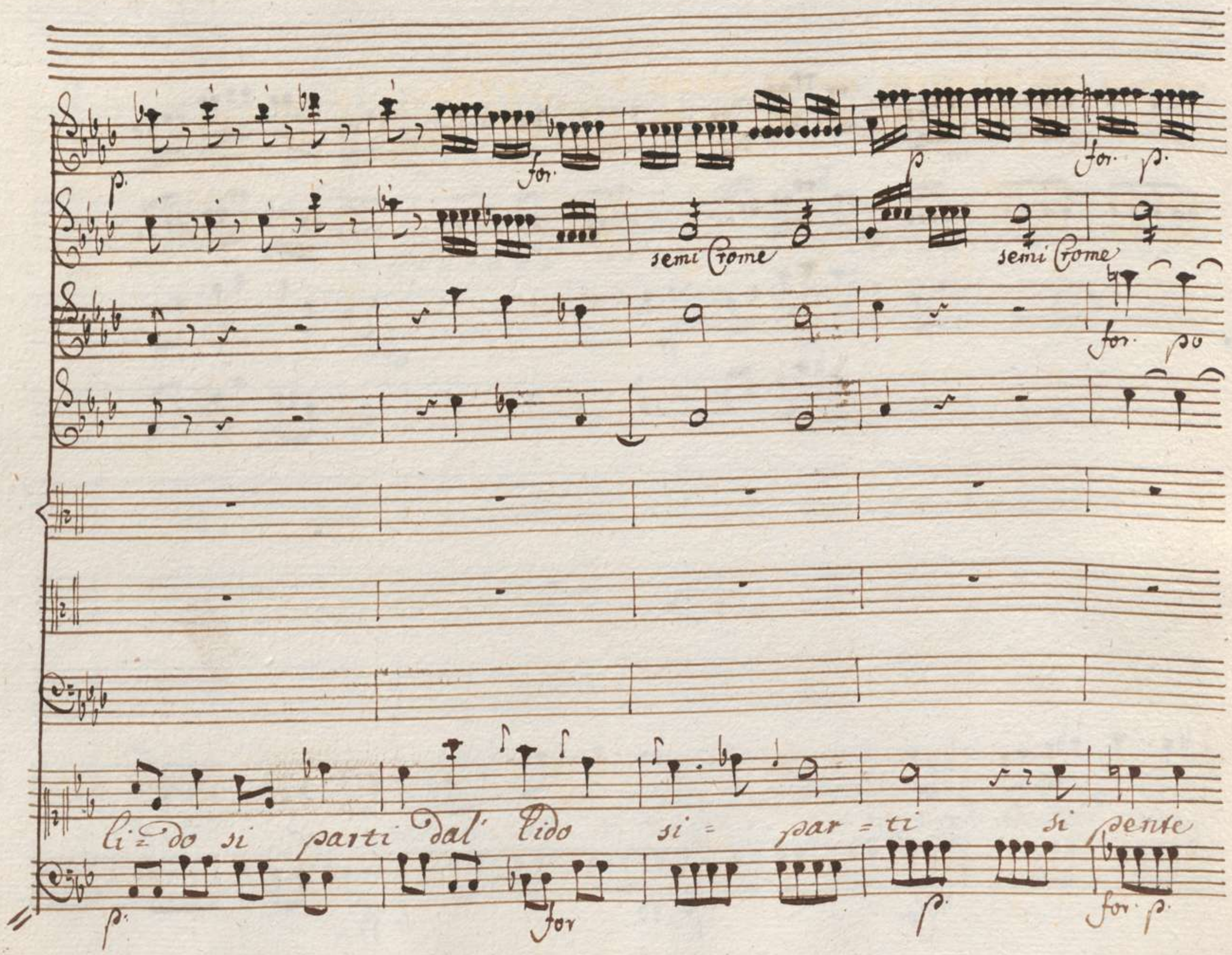
se ad

for. p. for.

for. p. for.

onta del Nochie = ro se ad onta del' no = chie = ro dal'

for. p. for.


p.
for.
p
for. p.
semi Crome
semi Crome
for. po
li = do si parti dal' lido si = par = ti si pente
p.
for
p.
for. p.

for p. Cres il for p. for

semi Crome

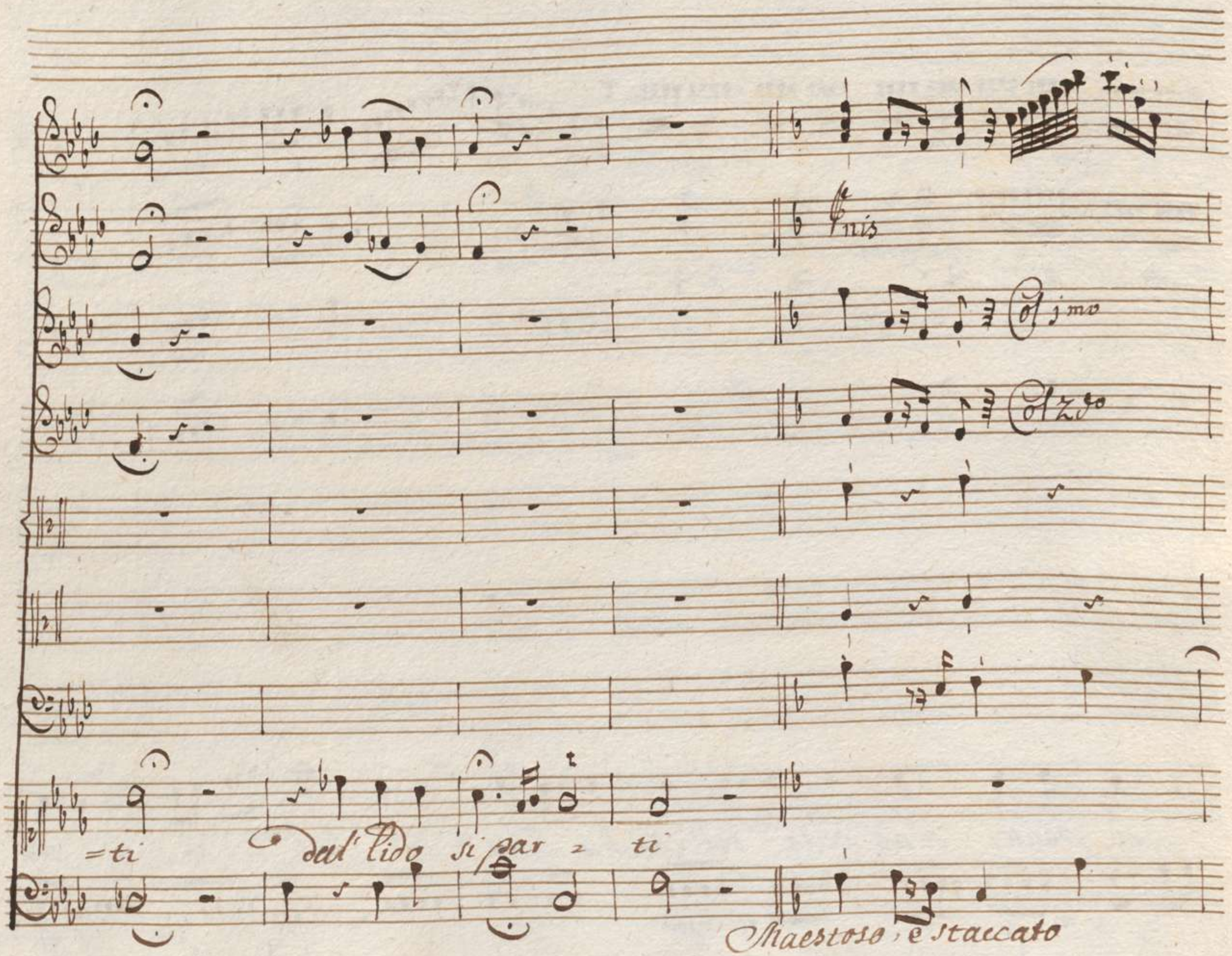
Unis

Col 3mo Col 3mo

Col 2. Col 2

si pente se ad onta del' Nochie = ro Bal' li = do si = par=

for p. Cres il for p. for.


Fnis
Col 1mo
Col 2do
=ti
dal' lido si par 2 ti
Maestoso, e staccato

Da Capo

Siegue
Scena XI

Scena XI

Selene, Jarba, ed Araspe

Jar: Non partirò se pria.... Sel: da lui che

Jar: brami? il suo Nome Sel: il suo Nome senza tanto furor

Jar: dà me saprai a questa legge io resto Sel: quell' Enea che tu

cerchi appunto à questo Jar: Ah m' inuolasti vn colpo che al mio braccio offeriva

Sel: il Ciel Cortese ma perche tanto sdegno in che t' offese? Jar: Gli af-

=fetti di Didone al mio Signor contende t'è noto e mi do-

Sel

=mandi in che m'offende? Arbace a dirti il vero non è bel-

=ta non è seno o Valore ciò che risveglia amore anzi per suo più-

=cer spesso tal'ora il men vago il più stolto sai che s'adora Parte

Scena XII

Barba, Araspe, poi Osmida

Bar:

Non è più tempo Araspe di celarmi così

Aras: Jar:

troppa fin ora soffe = renza mi Costa e che farai ; i miei guer-

= rier che nella selva ascosi quindi non lungi al mio Venir las-

= ciai chiamerò nella Reggia distrugerò Cartago e l'Empio core

Osm:

all'indegno rival' trarrò si = gnore già di Nettuno al tempio

la Regina s'invia su gli occhi tuoi al' superbo Trojano

Jar:

Osm:

se tardi a' riparar porge la mano tantoardir! non è

Jar:

Osm:

tempo d'Inutili Lue = rele e qual Consiglio il più

pronto e il migliore io ti pre = cedo ardisci in ogni impresa io sa =

= ro tuo sostegno e tua difesa

Parte

Scena XIII

Jarba, ed Araspe

Aras:

Dove Corri o Signore

Jar:

il rivale a svenar

Aras:

come lo

speri ? ancora i tuoi guerrieri il tuo voler non saño

Jar: dove forza non val' giunga l'ingaño

Aras: E Vuoi la tua Ven=

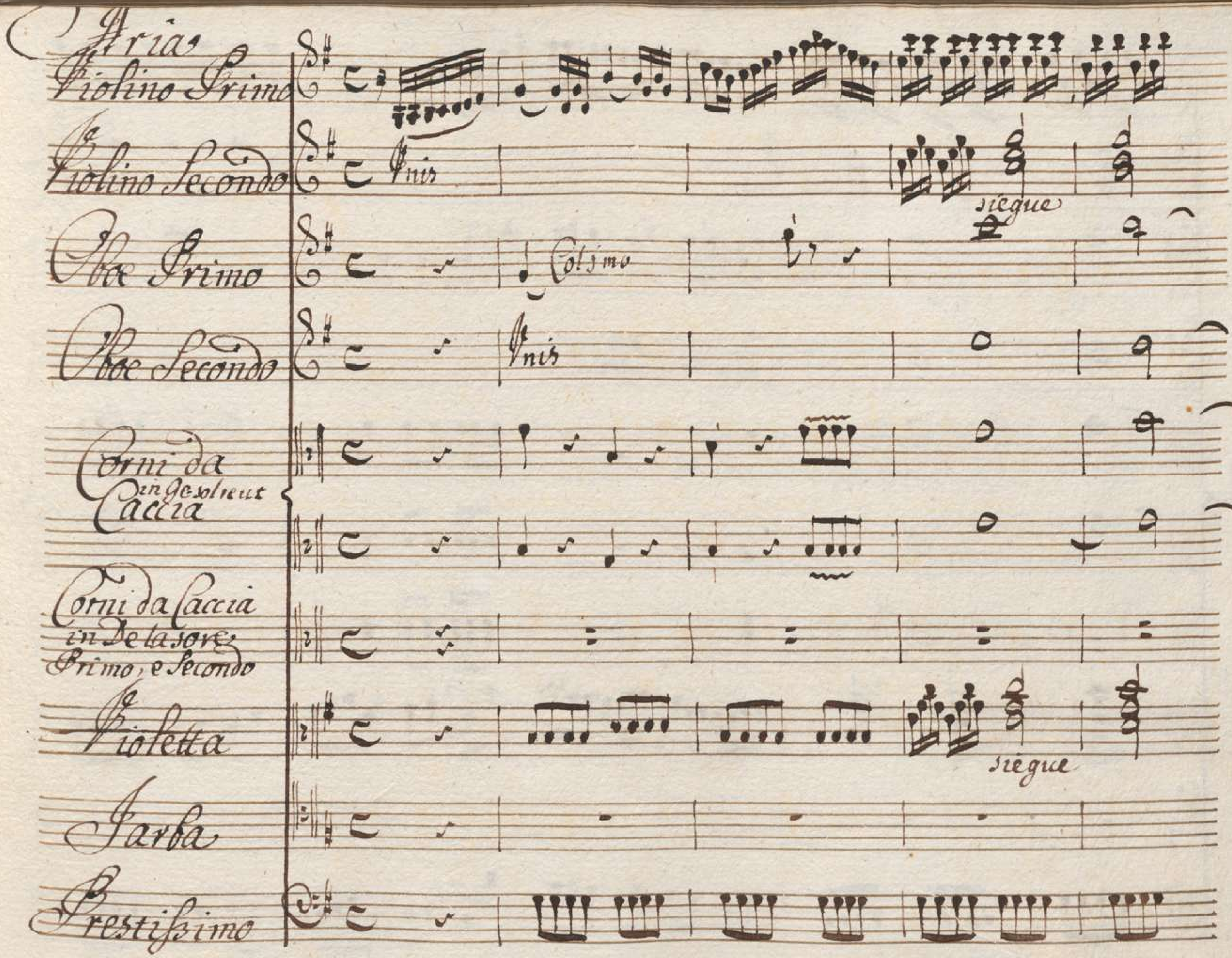
=detta contaccia comprar di traditore ?

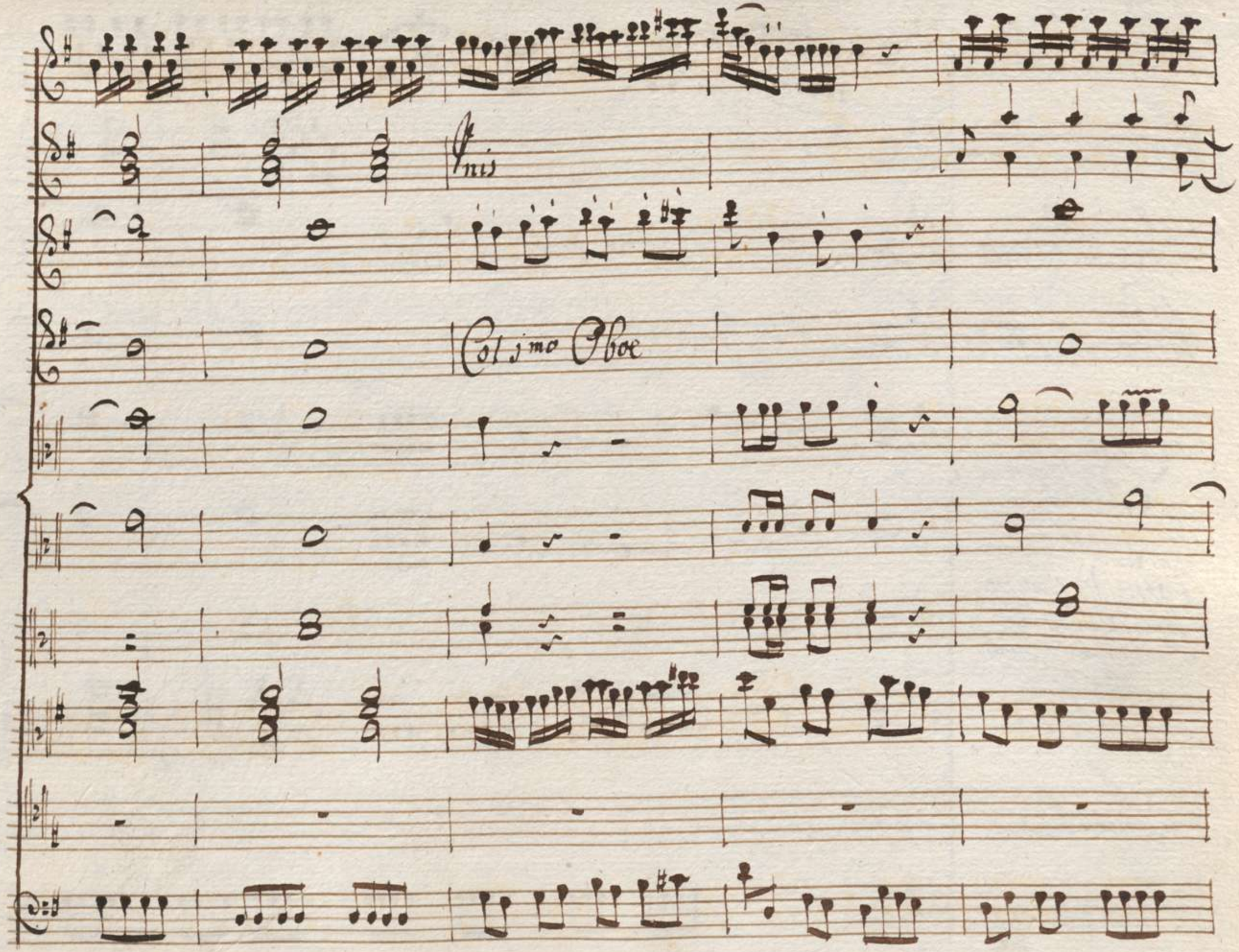
Jar: Araspe il mio fa=

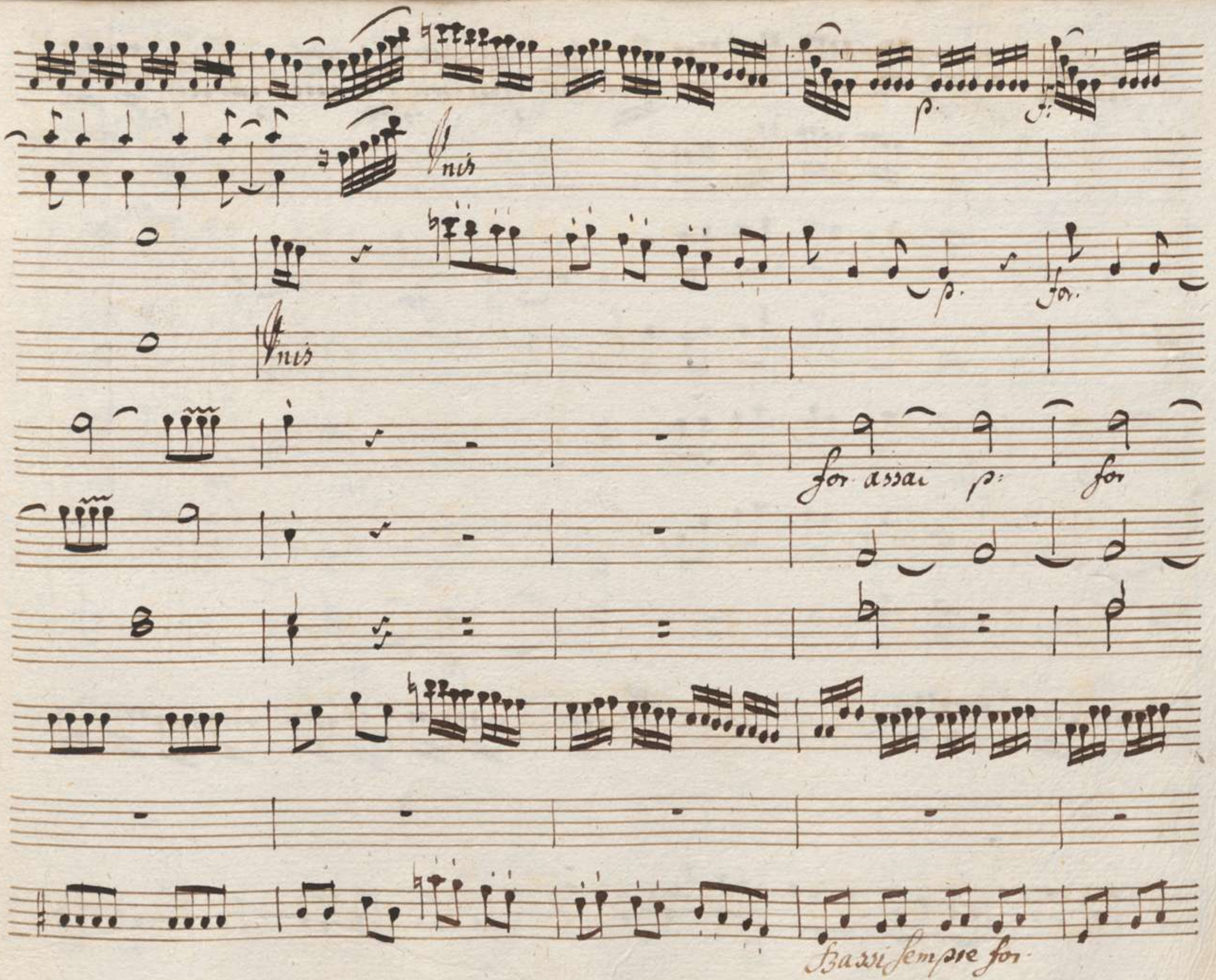
=vore troppo ardito ti fe più fanco all'Opre e men pronto a' Consigli

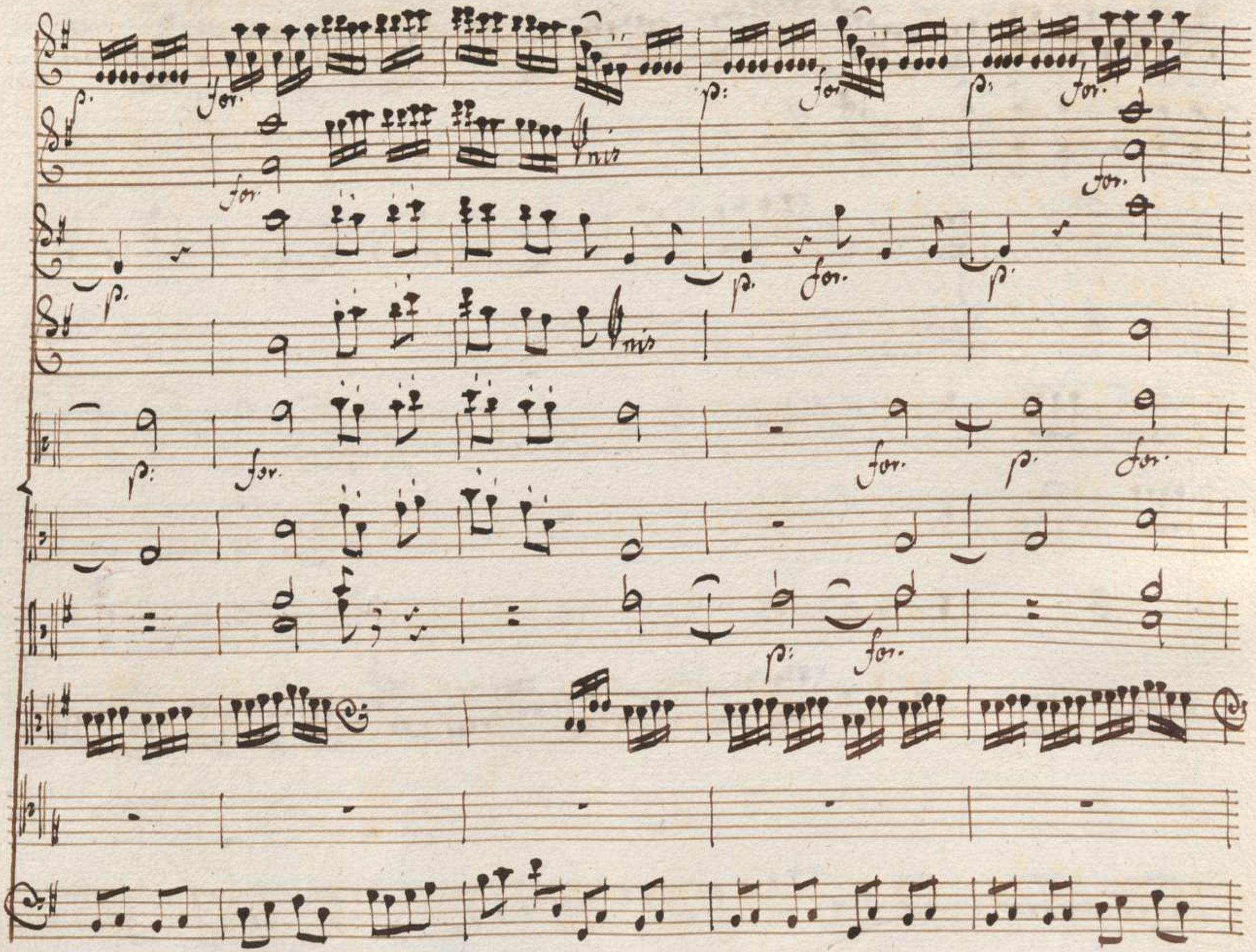
io ti Vorrei chi son io ti ramenta e chi tu sei

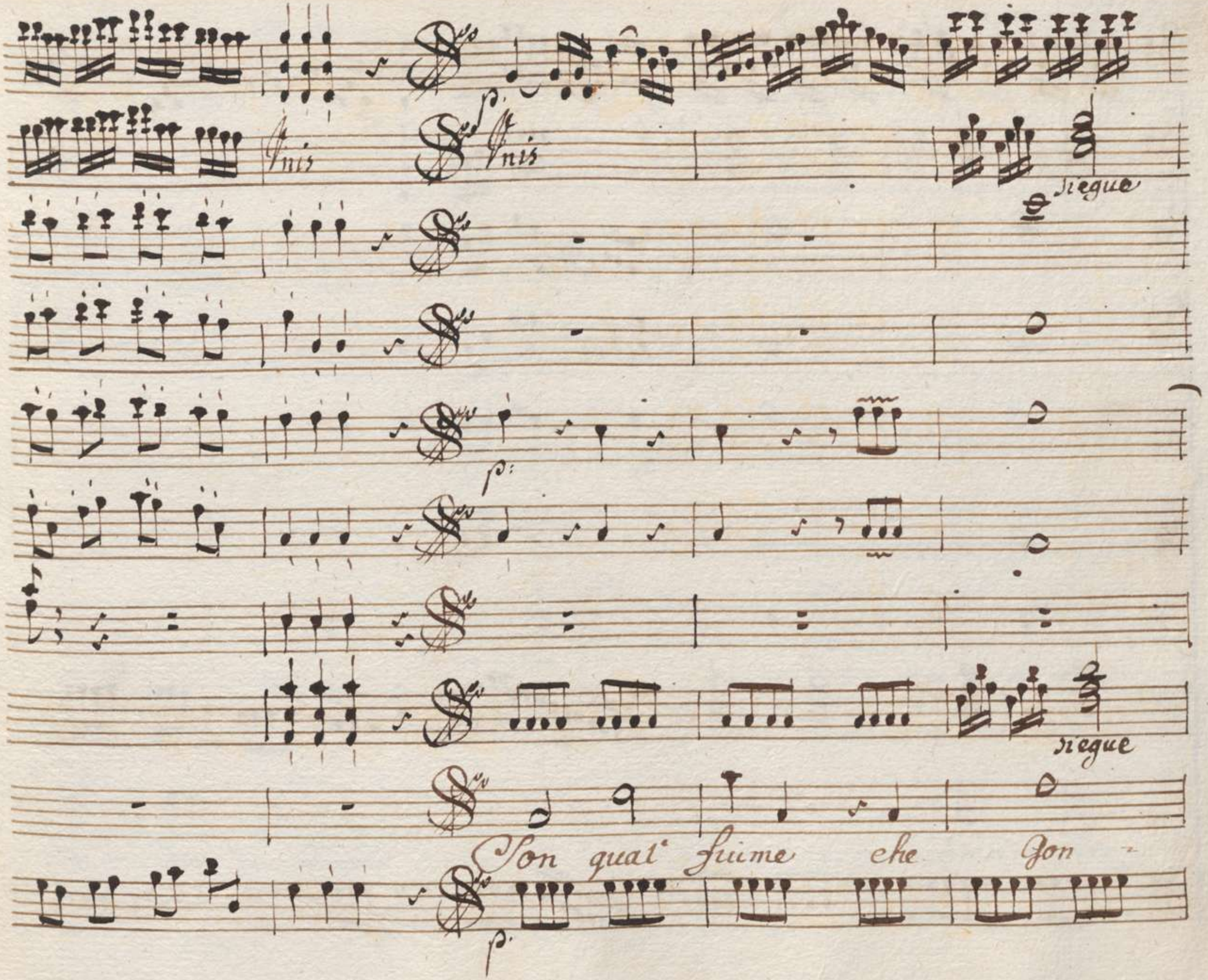
Aria

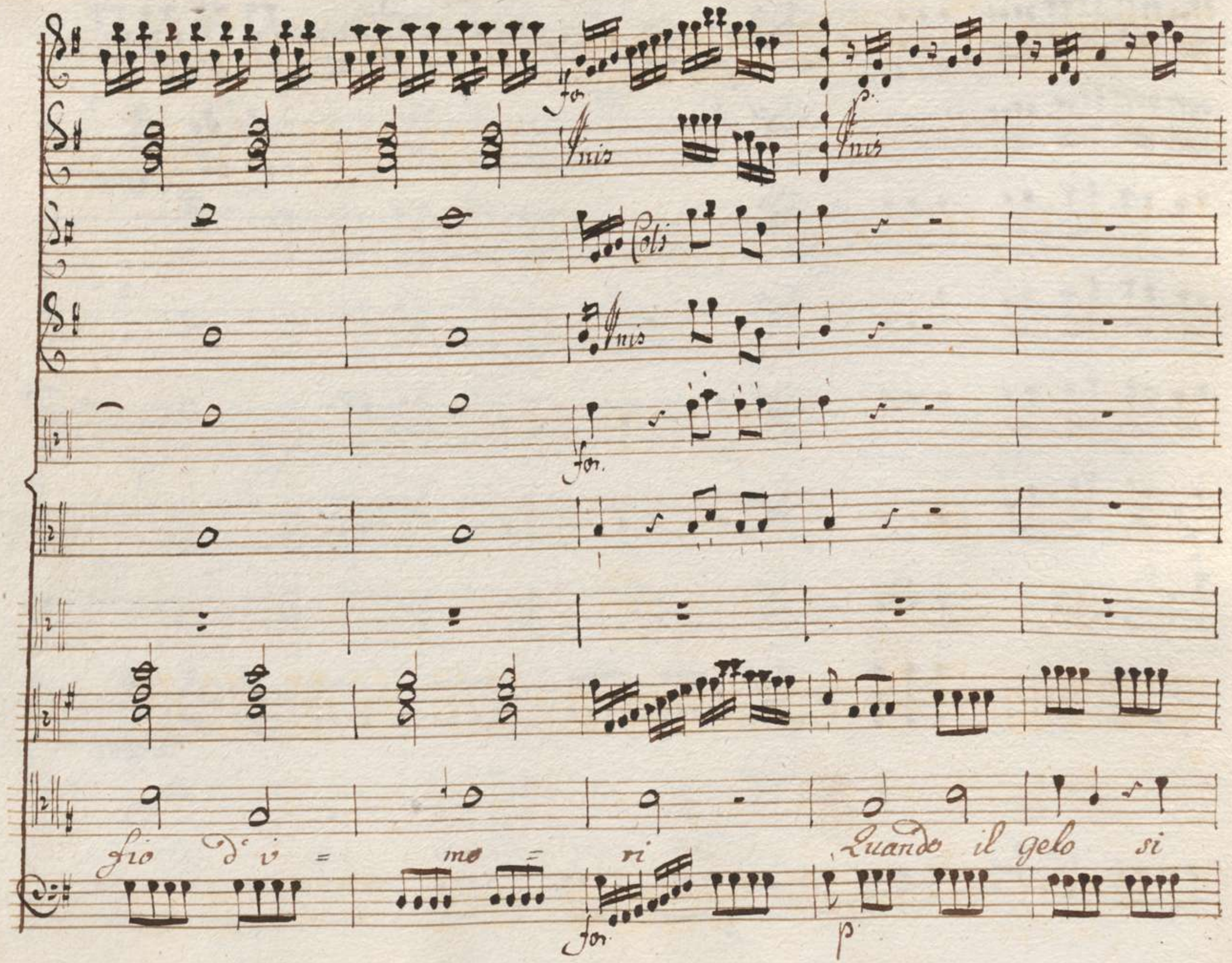

Aria
Violino Primo
Violino Secondo
Unis
Oboe Primo
Col primo
siegue
Oboe Secondo
Unis
Corni da Caccia
in G e sol re ut
Corni da Caccia
in D e la sol re
Primo, e Secondo
Violetta
siegue
Iarba
Prestissimo

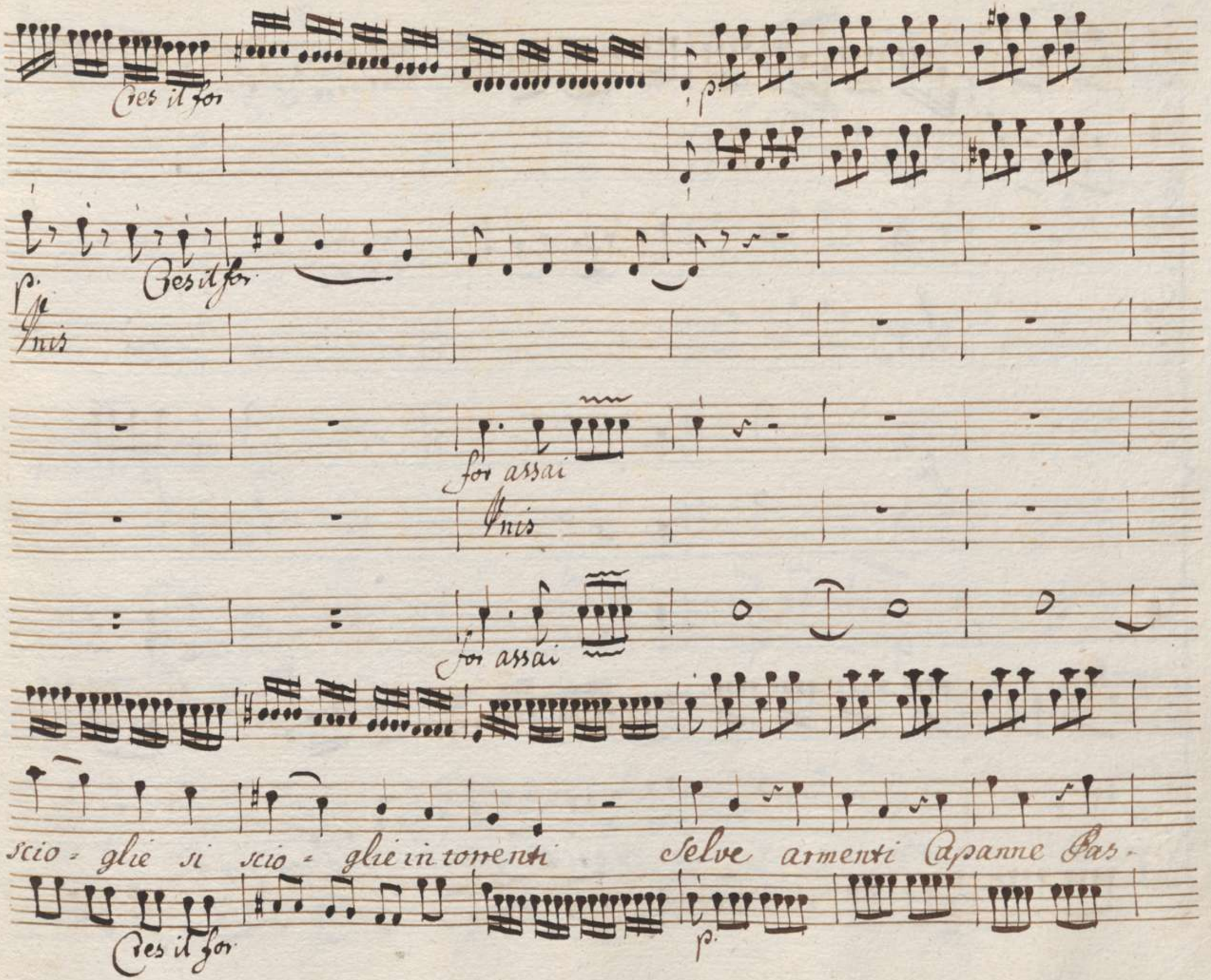

Fnis
Col 1mo Oboe

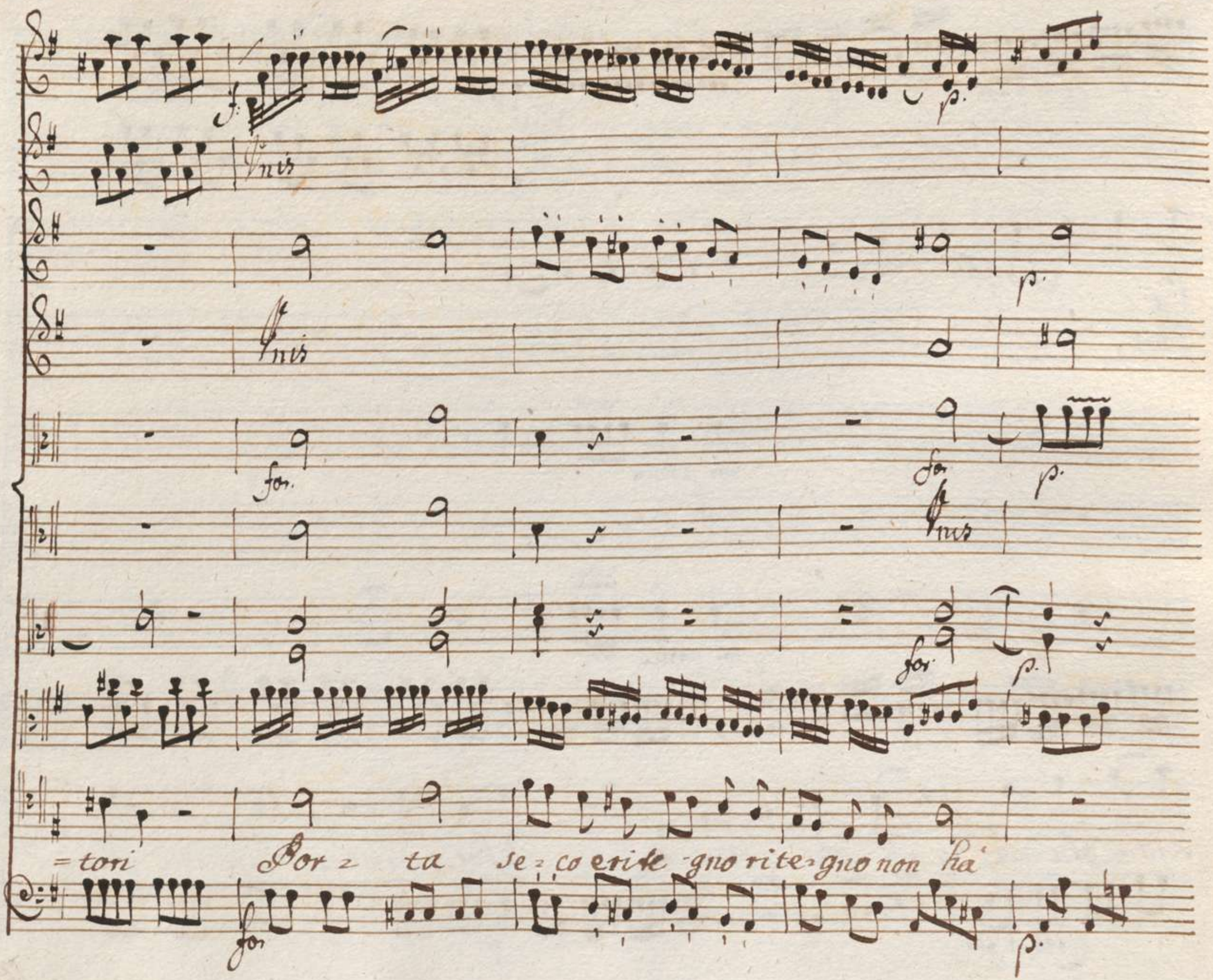

p.
f:
Unis
p.
for.
Unis
for assai p:
for
Bassi sempre for.

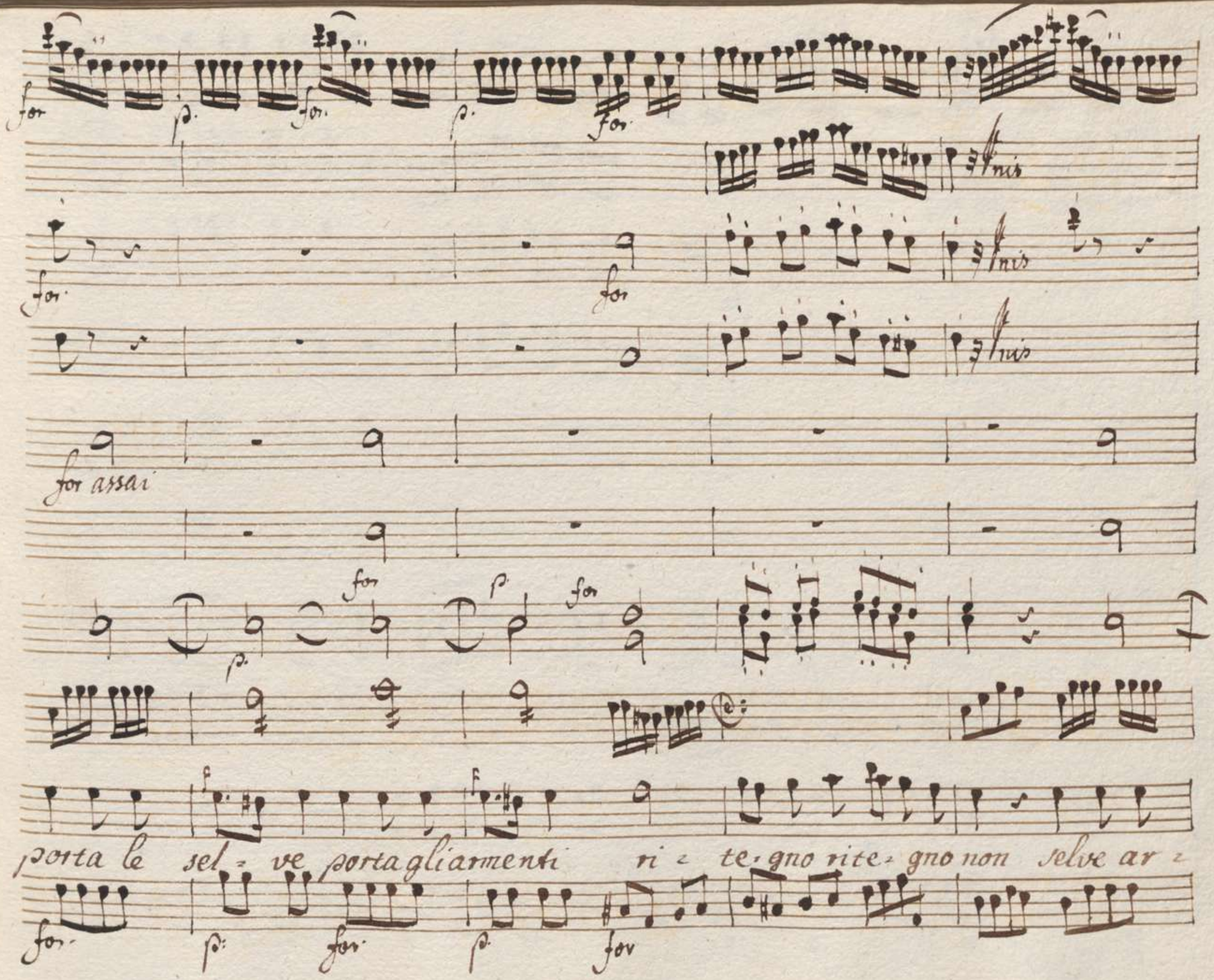

p.
for.
p:
for.
p:
for.
for.
nis
for.
p.
for.
p.
nis
p:
for.
for.
p.
for.
p:
for.

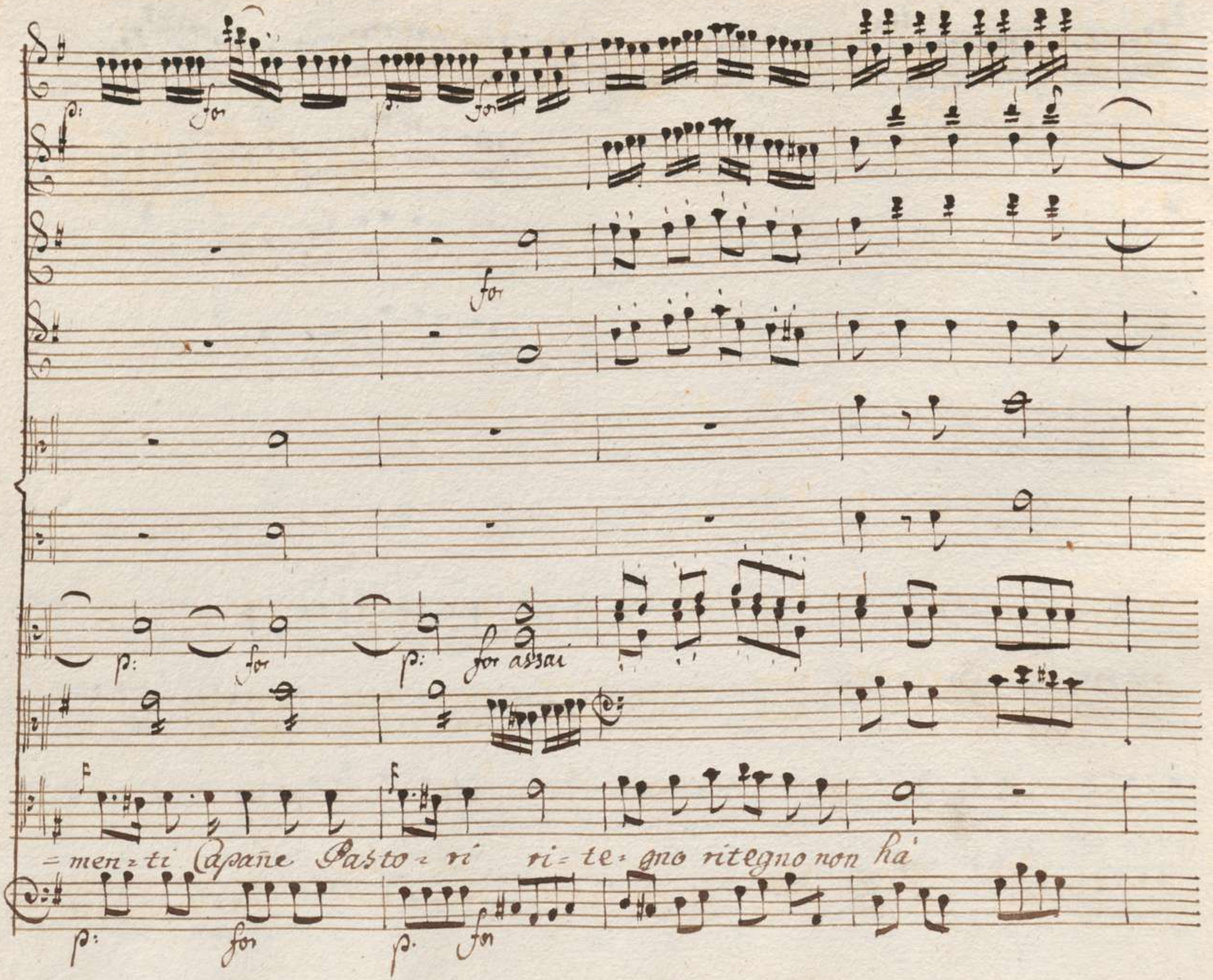

Unis
Unis
Siegue
p:
p:
Siegue
Son quat' fiume che Gon -
p.

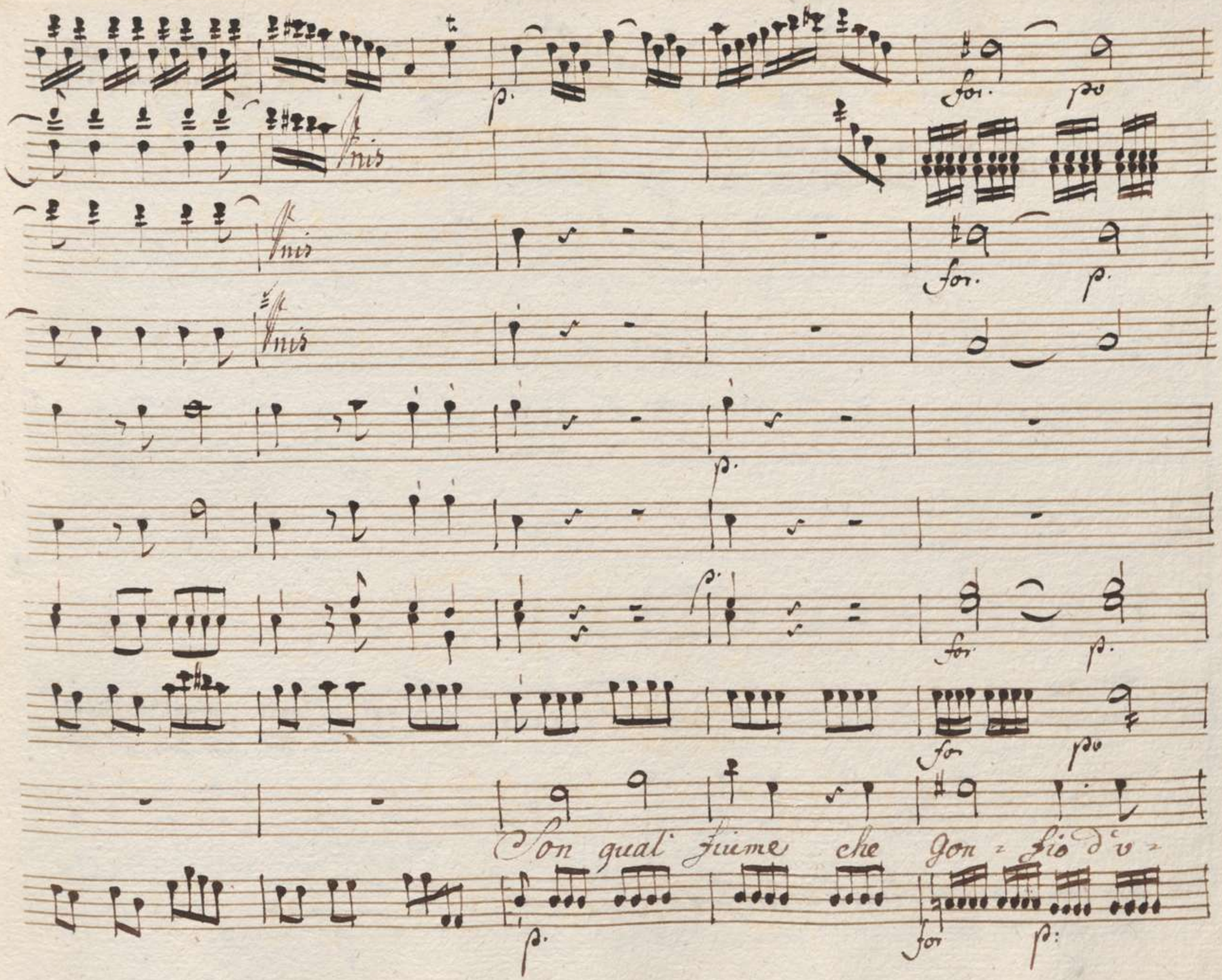

for
p
Unis
Unis
Coli
Unis
for
fio d'i = mo = ri
Quando il gelo si
for
p

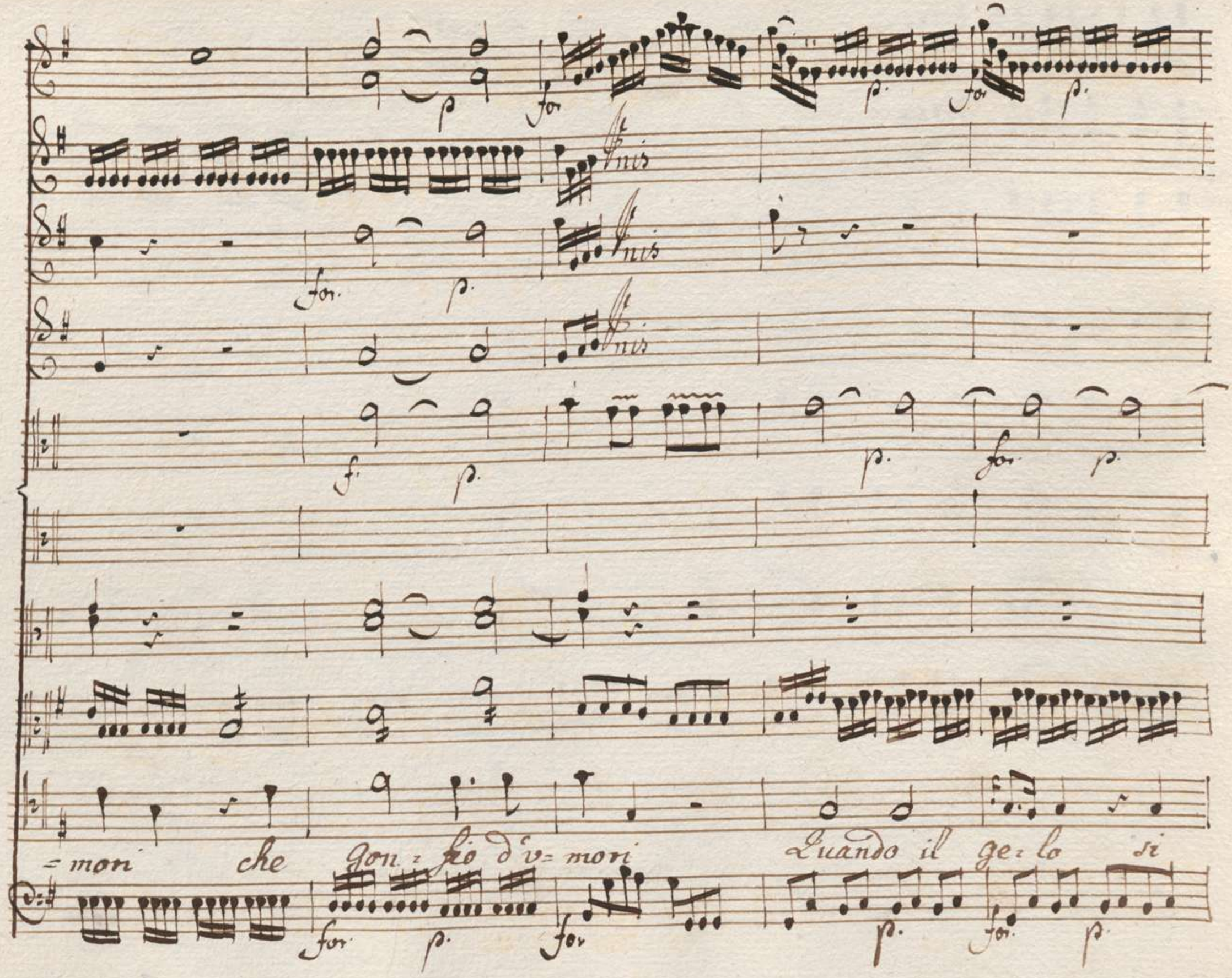

Cres il for
p.
Cres il for
p.
Unis
for assai
Unis
for assai
scio - glie si scio - glie in torrenti Selve armenti Capanne Pas-
Cres il for
p.

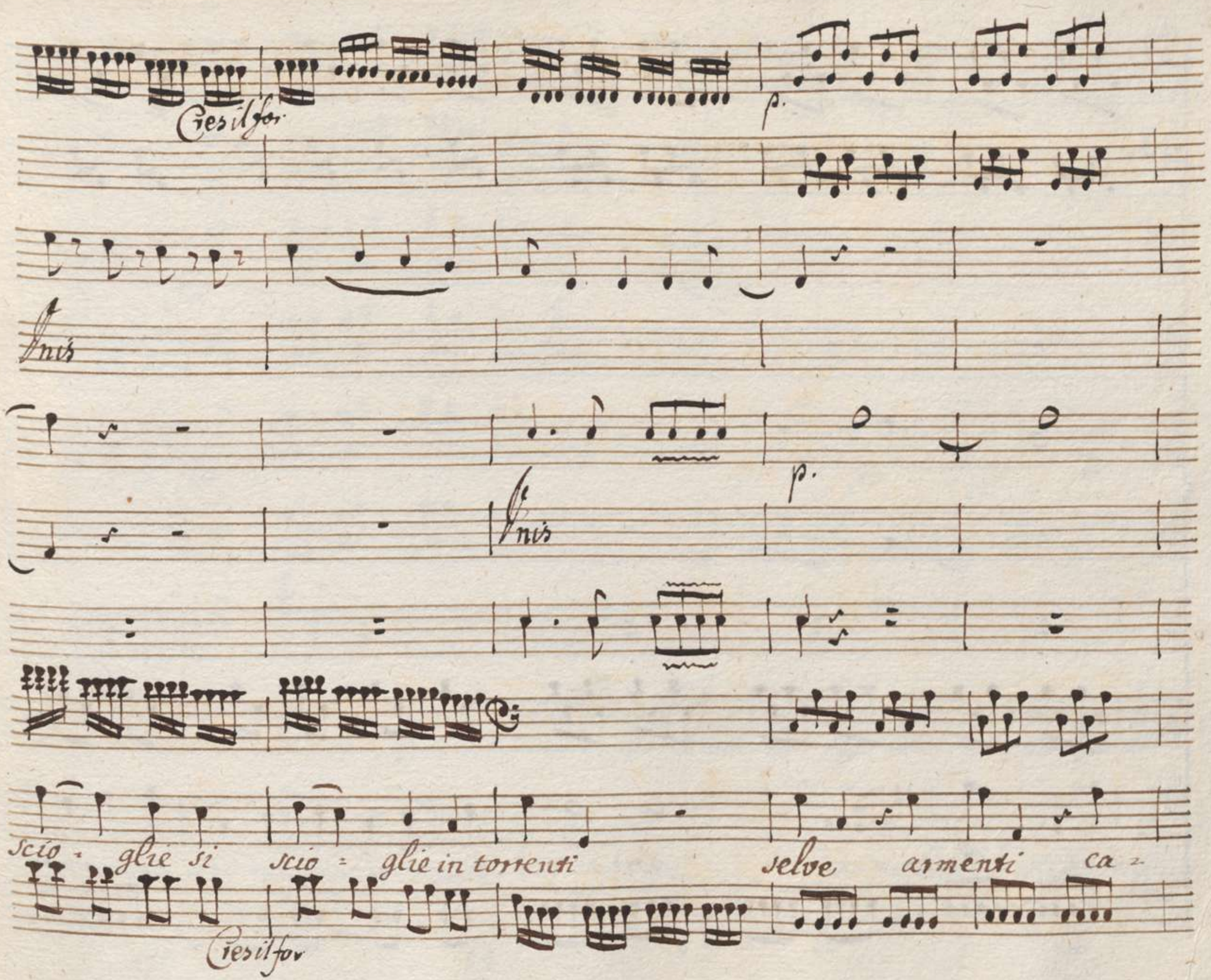

=tori Por = ta se = co e rite = gno rite = gno non ha


for
p.
for
p.
for
for
for
for
for assai
for
p.
for
p.
for
porta le sel = ve portagliarmenti ri = te = gno rite = gno non selve ar =
for
p.
for
p.
for

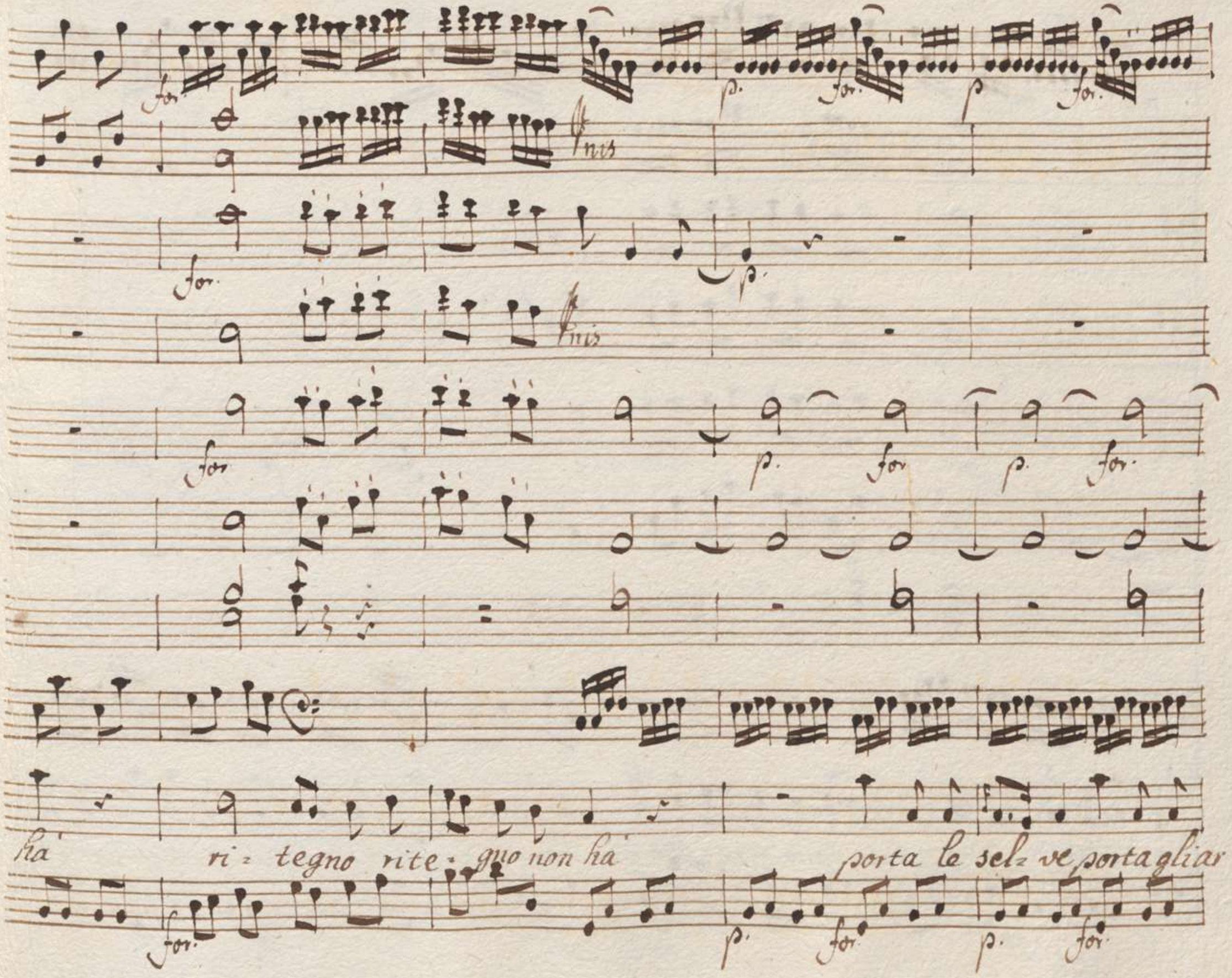

p:
for
p:
for
for
p:
for
p:
for assai
f
f
=men=ti Capañe Pasto=ri ri=te=gno ritegno non hà
p:
for
p.
for

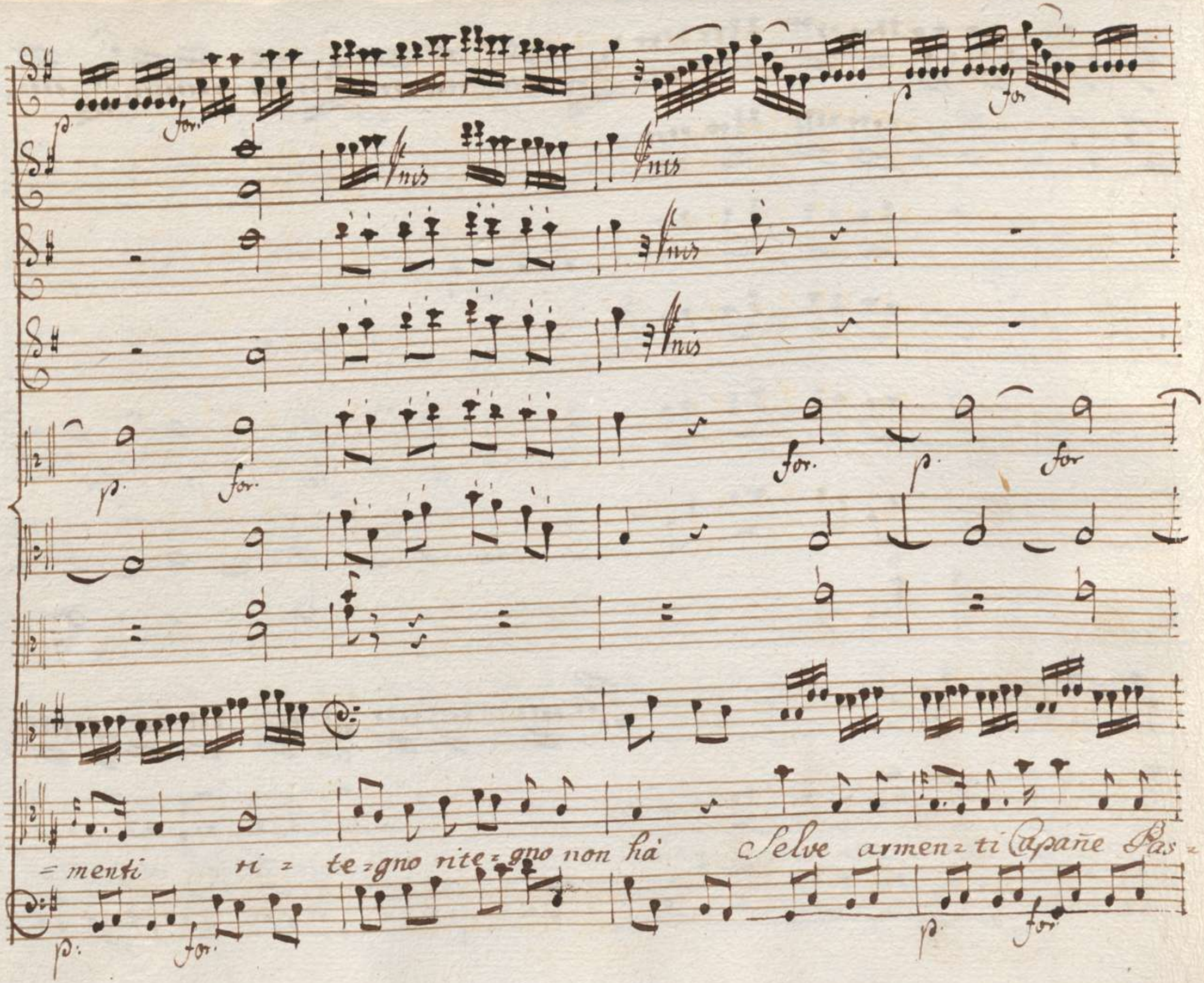

Unis
Unis
Unis
p.
for.
po
for.
p.
p.
p.
for
p.
for
po
Son qual fiume che gon = fio d'u =
p.
for
p:


=mori che Gon=fio d'v=mori Quando il ge=lo si


Cresil for
p.
Unis
p.
Unis
scio - glie si scio - glie in torrenti selve armenti ca -
Cresil for

= pane Pasto = ri porta se co e rite = gno ri = tegno non


for.
p.
for.
p.
for.
Unis
for.
p.
Unis
for
p.
for
p.
for.
ha
ri = tegno rite = gno non ha
porta le sel = ve porta gliar.
for.
p.
for.
p.
for.

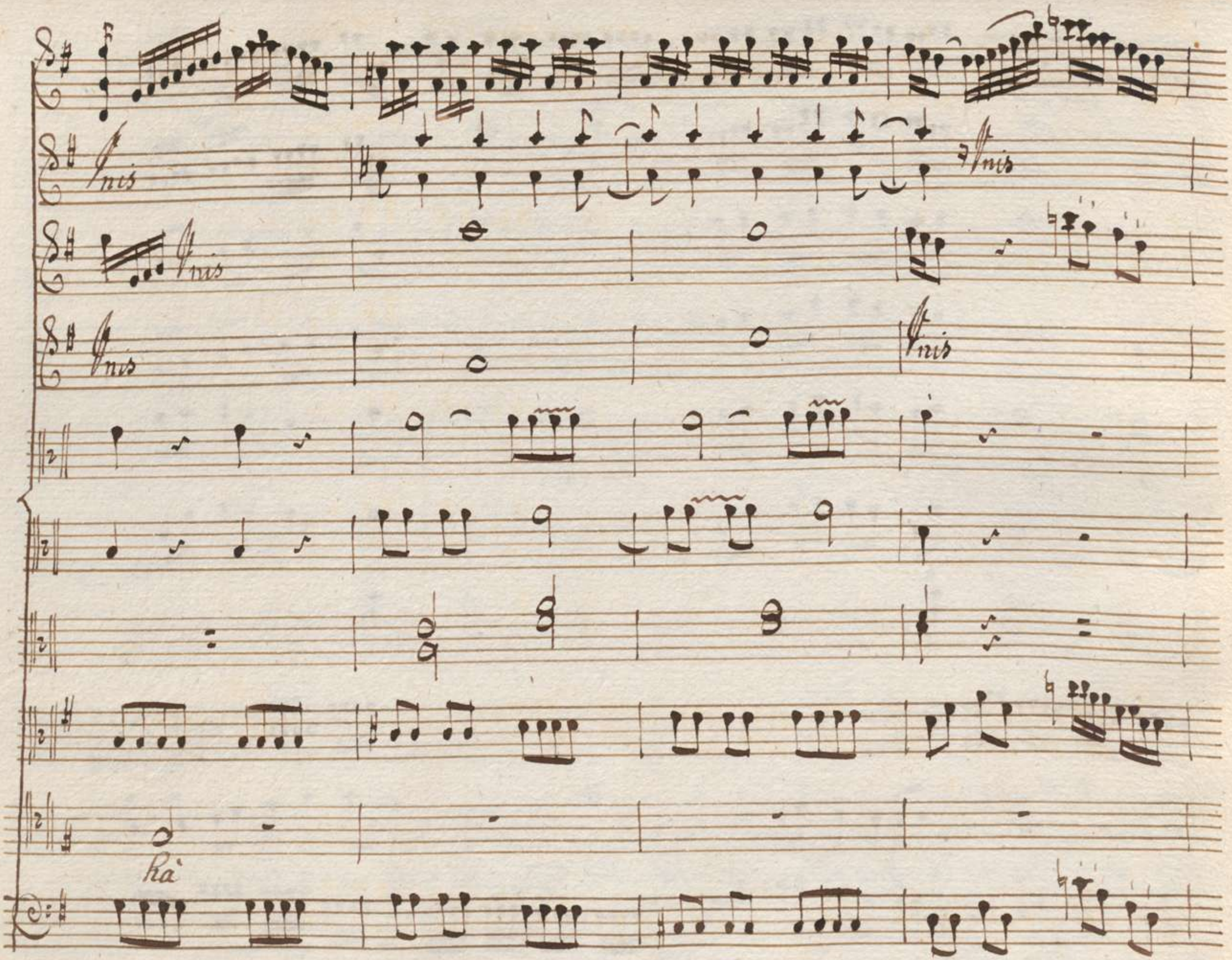

p.
for.
nis
nis
nis
nis
p.
for.
for.
p.
for
=menti ri = te=gno rite=gno non hà Selve armen=ti Capañe Pas=
p.
for.
p.
for.

p. for. for assai

p. for for assai

=to= ri ri = te = gno rite = gno non ha' ri = te = gno rite = gno non

p. for. fortissimo


Unis
Unis
Unis
Unis
Unis
Kà

p. for. p. for.

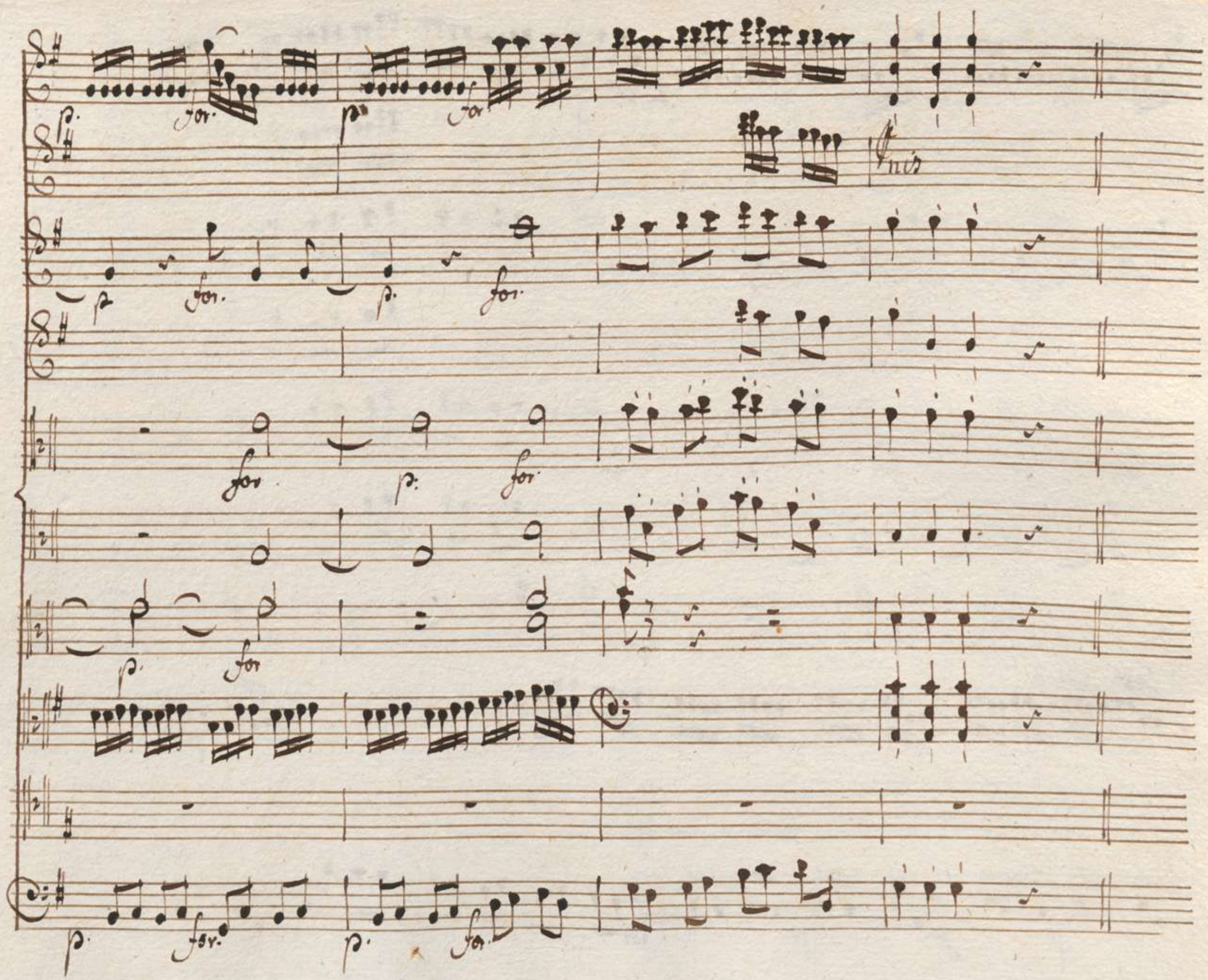
Finis

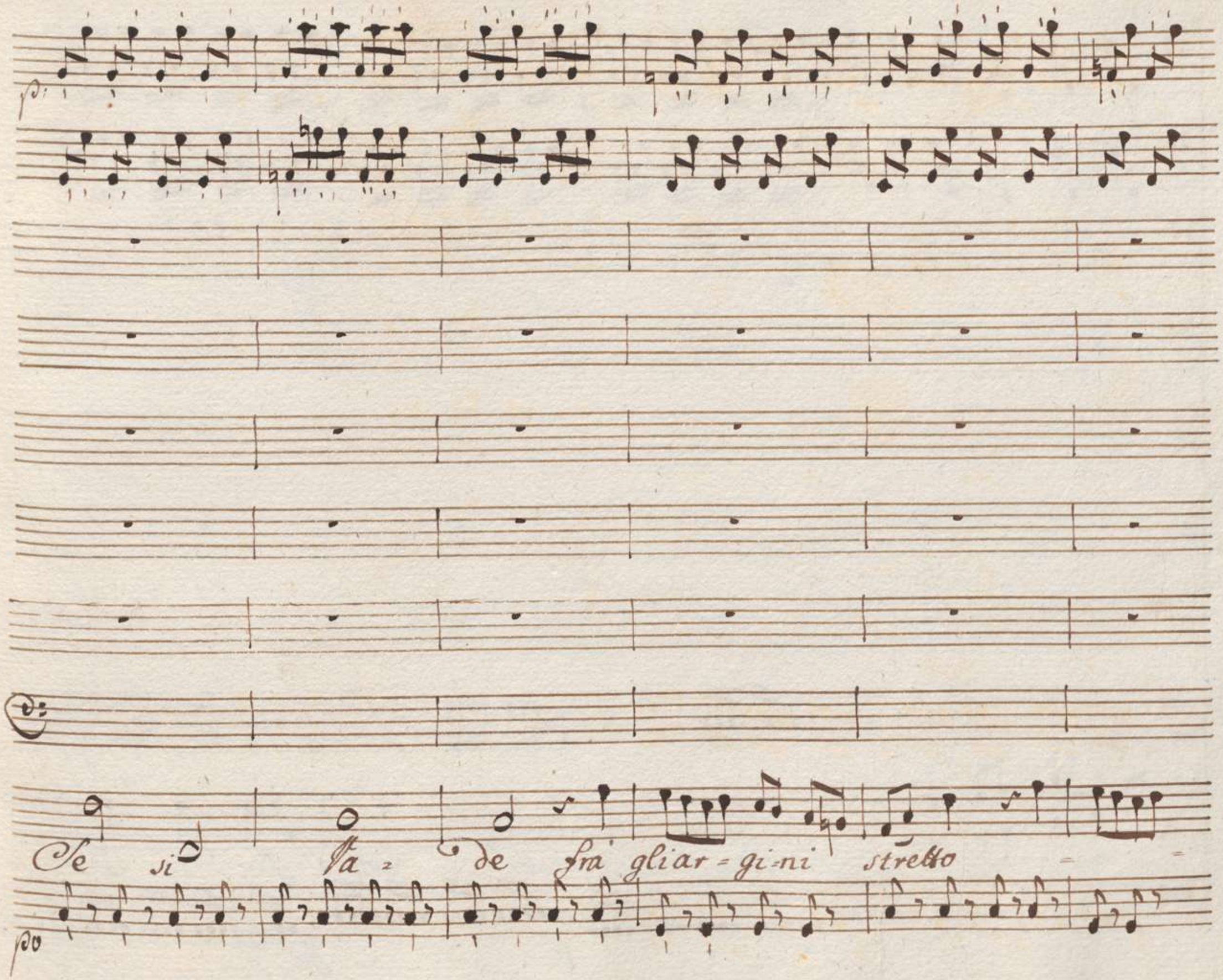
for p. for p. for

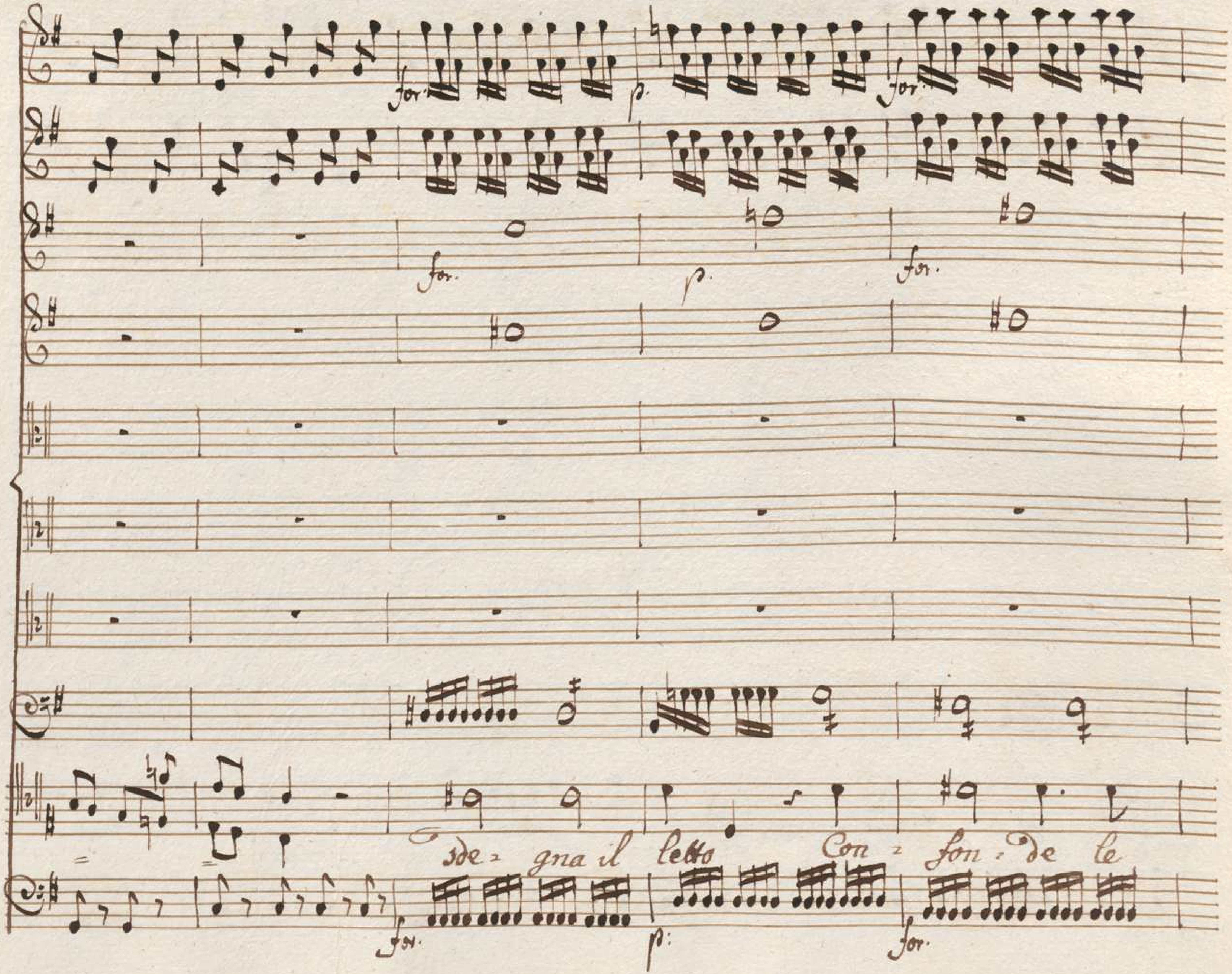
Finis

for. p. for p. for

p. for. p.


p.
for.
p.
for.
Unis
p.
for.
p.
for.
for.
p.
for.
p.
for.
p.
for.
p.
for.
p.
for.


Se si va = de fra gliar = gi = ni stretto


for.
p.
for.
sde = gna il letto Con = fon = de le

p. for. p. for.

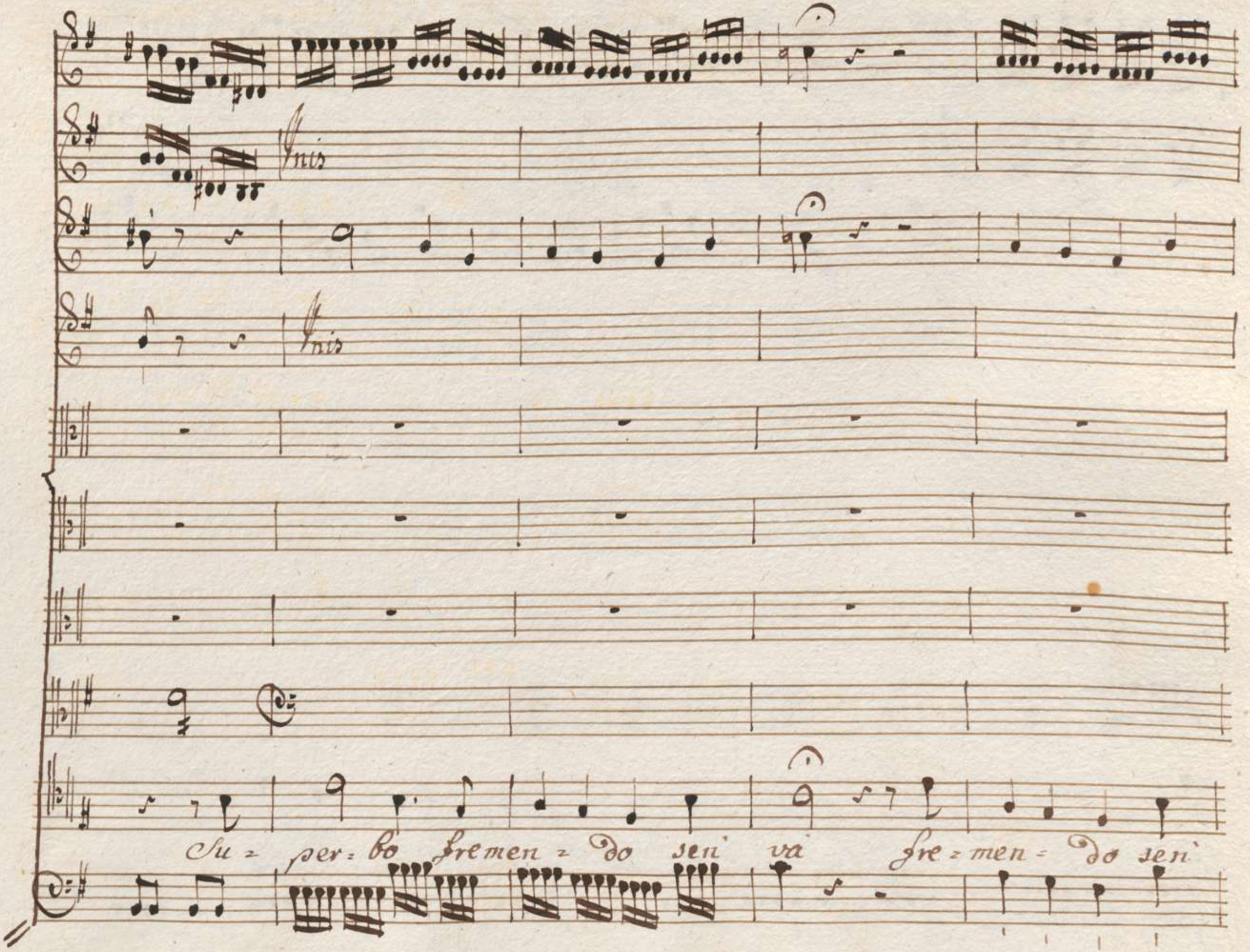
Unis

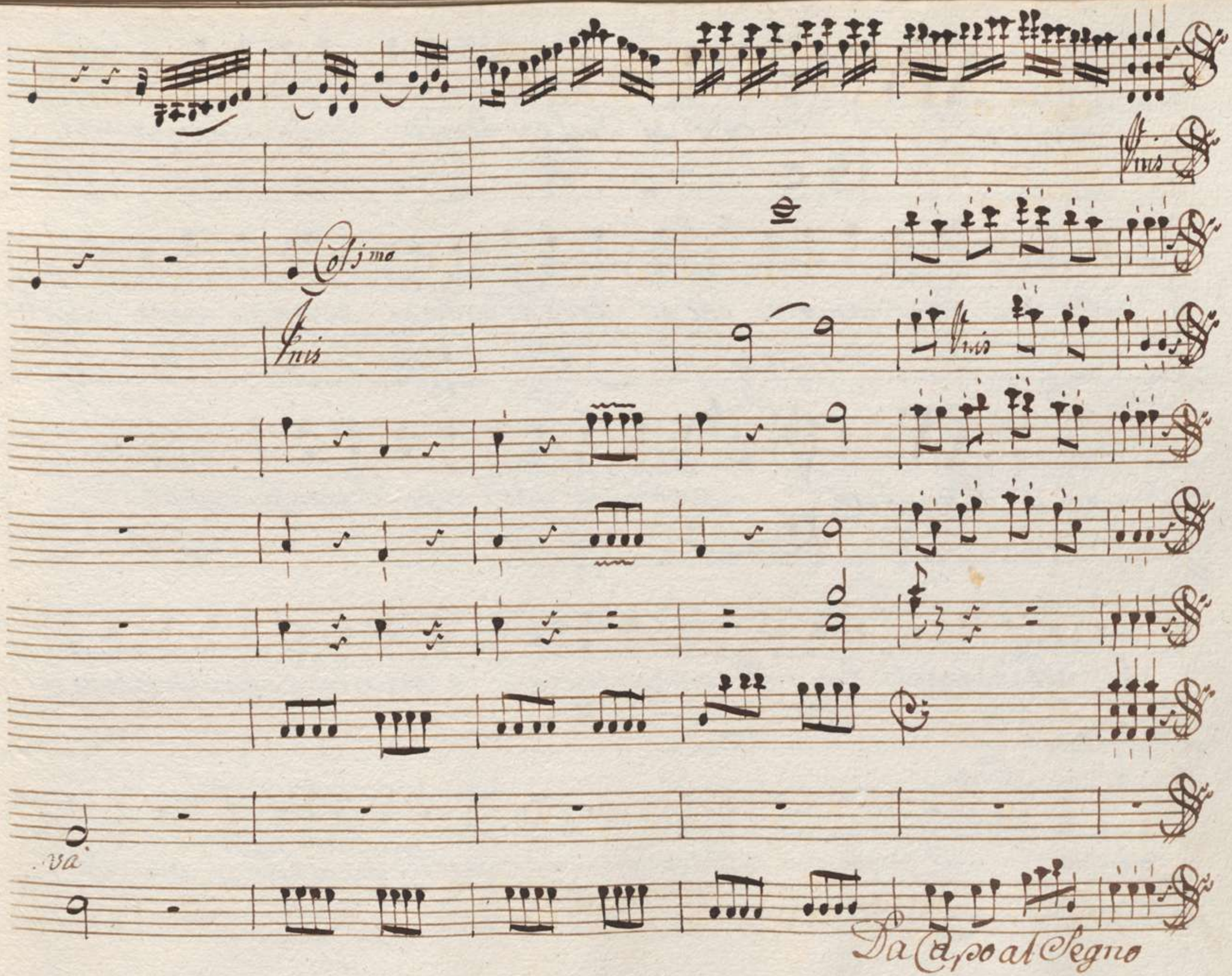
p. f. p.

Unis

sponde E su = per = bo fre = men = do se n' va

p. for. p. for.


Unis
Unis
Su = per = bo fremen = do sen va fre = men = do sen


Unis
Cosimo
Unis
Unis
va
Da Capo al Segno

Scena XIV

Araspe

Lo so' quel cor feroce stragi minaccia

alla mia fede ancora ma si serva al dovere e poi si mora Sarà

Scena XV

Tempio di Nettuno etc.

Enea, Osmida

Osmi

Come! da labbri tuoi Dido fa=prà

che abbandonar la Vuoi? Ah' taci per pietà e risparmia al suo cor questo tor=

Enea

=mento il dirlo è crudeltà ma sarebbe il tacerlo vn tradi=

Scena XVI

Jarba, Araspe
e detti

mento

Jar:
Ecco il rival ne seco è al-

=cun de suoi seguaci

Aras:
Ah penza che tu sei....

Jar:
Jéguimi e taci

Aras:
Così gli oltraggi miei....

Fermati

Jar
indegno al Ne-

=mico in ajuto!

Enea
che tenti anima rea

Bm:
tuttoè perduto

Scena XVII

Didone Con guardie
e detti

Bm:
Siàm traditi o Regina

Se più tarda d'ar-

= bace era l'ajta il valoroso Enea sotto colpo invmano

Did: Bsm:

oggi cadea il traditor qual'è, dove dimora? miralo

Did.

nella destra ha il ferro ancora chi ti desto nel sono si

Aras:

barbaro desio? del mio Signor la gloria e il dover mio

Bsm: Aras:

Come? l'istesso Arbace disapprova.... Io so ch'ei mi condanna il suo

Did:

sdegno pavento ma il mio non fù delitto e non mi pento e nemeno hai ros=

Aras:

=sore del' sacri=lego eccesso? torrerei mille Volte à far lo

Did:

stesso ti prever=rò Ministri Custo=dite costui

Enea

Gene roso Nemico in te tanta Virtude io non Credea

Jar:

Lascia che à questo sen--- Scostati Enea sappi che l'viver tuo d'A=

=raspe e dono che il tuo sangue voglio che Iarba io sono

Did. tu Iarba! Enea il Re demori! Dido Un Re sensi si rei non chiude

seno vn mentitor tu sei si disarmi Iar. nessuno

avvicinarsi ardisca Ch'io lo sveno Pm. (cedi per poco almeno finch'io

Genti raccolga à me ti fida) Iar. e cosi vil sarò ? Enea per =

Did:

=mate Amici a me tocca il punirlo il tuo Valore Serba ad

vopo miglior che più s'aspetta? O si renda Osvenato al piè mi

Osmi: Jar: Did:

cada (: Serbati alla vendetta :) ecco la spada frenar l'alma orgo=

Osm:

=gliosa tua Cura sia su la mia fe riposa Parte

Scena XVIII

Didone, Enea

Did:

Enea salvo già sei dalla crudel fe=

Enea

Did.

= rità per me serban gli Dei si bella vita Oh Dio! Regina an =

= cora della mia fede incerto stai? no più funeste assai

Enea

Did.

son le sventure mie Fuole il destino.... chiavi i tuoi sensi esponi

Enea

Did.

fuol' (: mi sento morir :) ch'io t'abbandoni m'abbandoni! per =

Enea

Did.

= che? di Giove il ceño l'ombra del genitor la Patria il

Cielo La promessa il dover l'onor La fama alle sponde d'Italia

Did:

oggi mi chiama e cosi fin ad ora perfido mi ce-

Enea Did:

lasti il tuo disegno? fù pietà che pietà? mendace il

Labbro fedeltà mi giurava e in tanto il Cor pensava come lunge da

me volger il piede a chi misera me darò più fede?

Enea

fin ch'io viva o Didone dolce memoria al mio pensier saraio

ne partirei giamai se per voler de Numi io non dovessi

consacrare il mio affaño all' Impero Latino

Did:

Vera = mente non

haño altra cura gli Dei che il tuo destino

Enea

io resterò se

Vuoi che si renda spargirro vn infelice

Did:

no sa =

rei debitrice dell'Impero del mondo a figli tuoi và pur siegui il tuo

fato Cerca d'Italia il Regno all'onde ai venti Confida

pur la speme tua ma senti farà quell'onde iste delle vendette

mie Ministre il Cielo e tardi allor pentito d'aver cre-

duto all'Elemento insano richiamerai la tua Di-

Enea

Done in vano Se mi vedessi il Core.....

Did.

lasciami tradi.

Enea

tore almen dal labbro mio con volto meno irato prendi

Did.

l'ultimo addio lasciami ingrato

Enea

e pure a tanto

Did.

sdegno non hai ragion di condannarmi indegno

Segue il Duetto

Duetto

Violino Primo

Violino Secondo

Violetta

Didone

Enea

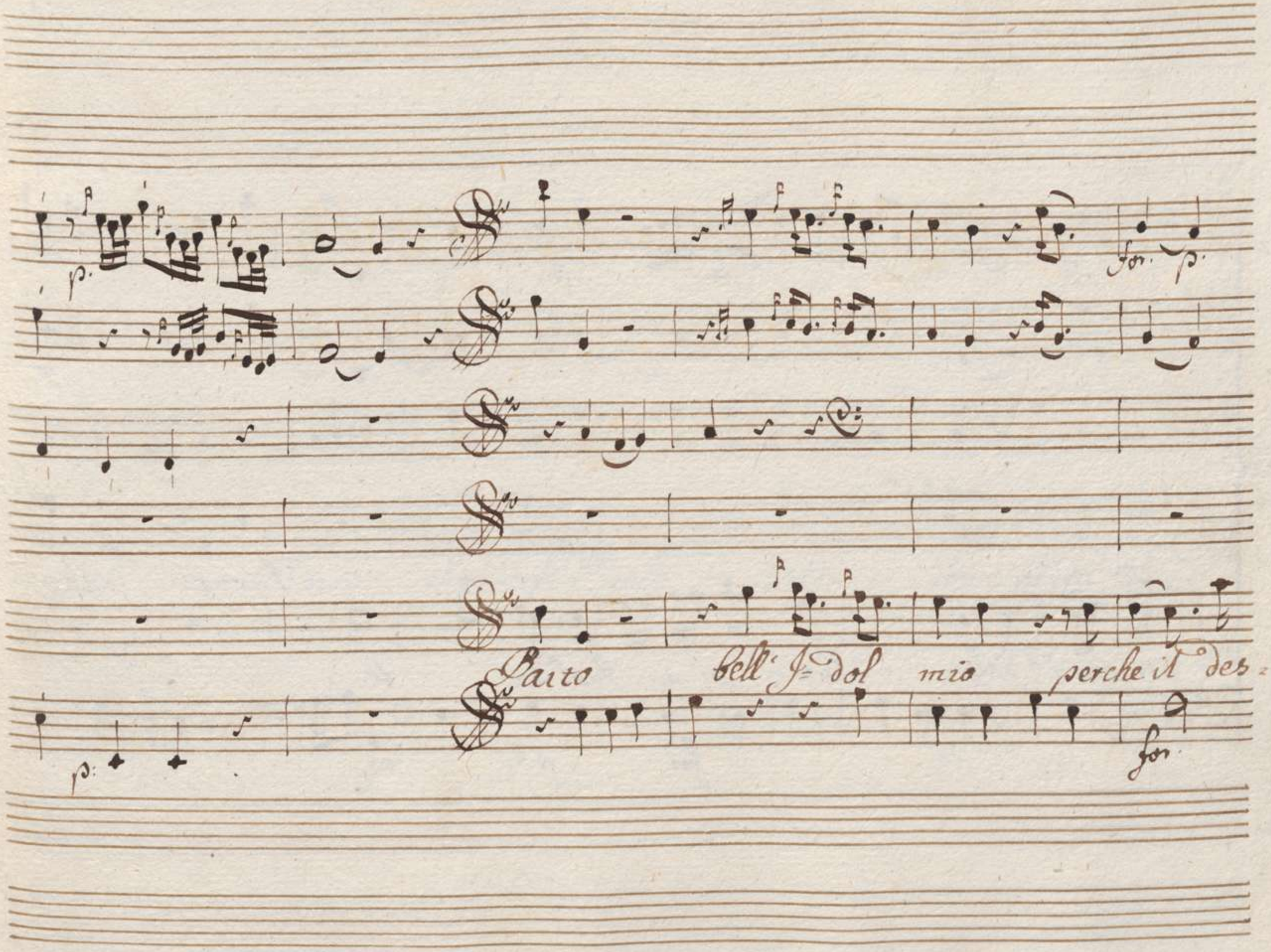
Andantino affettuoso

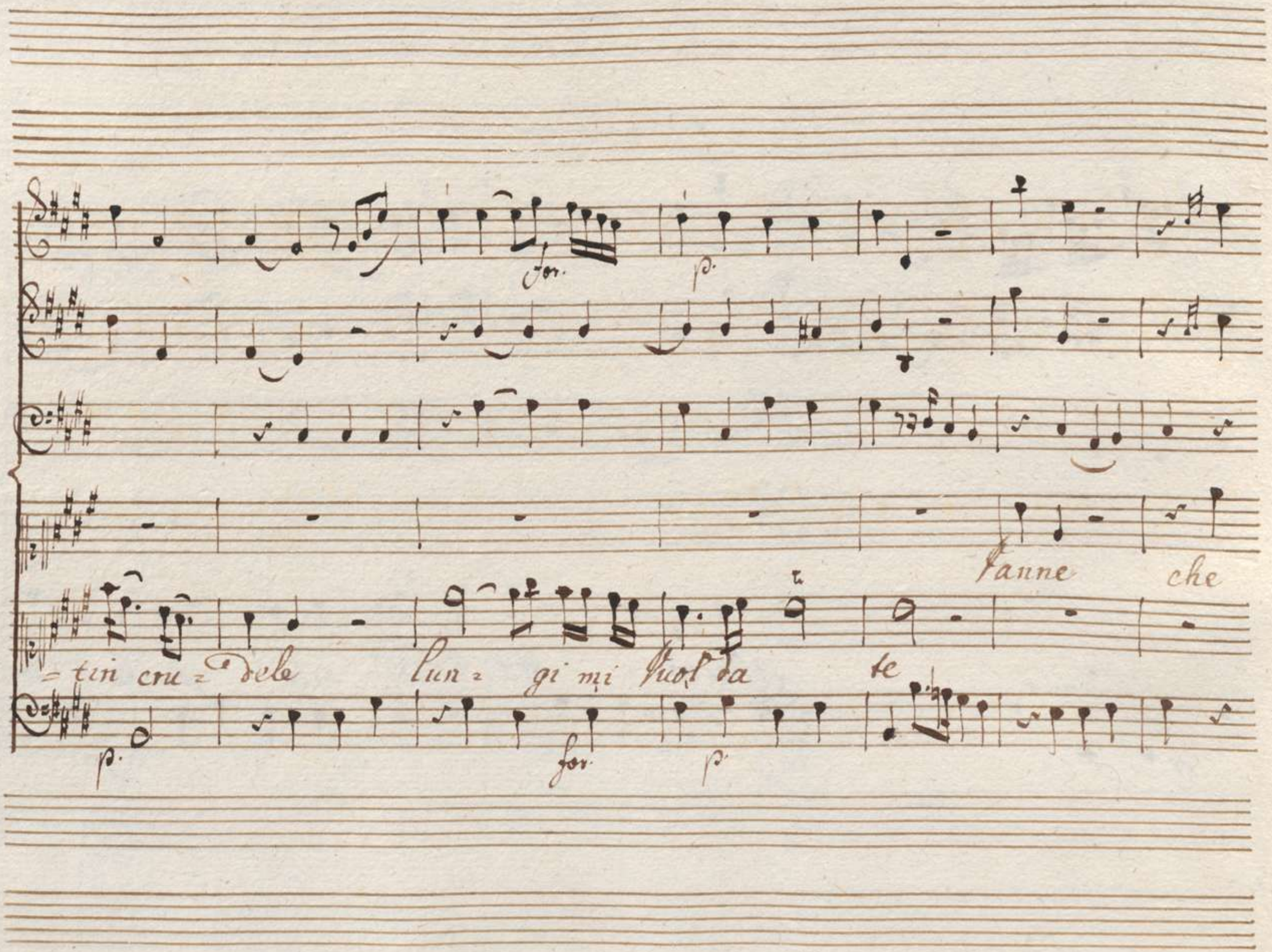
p: for

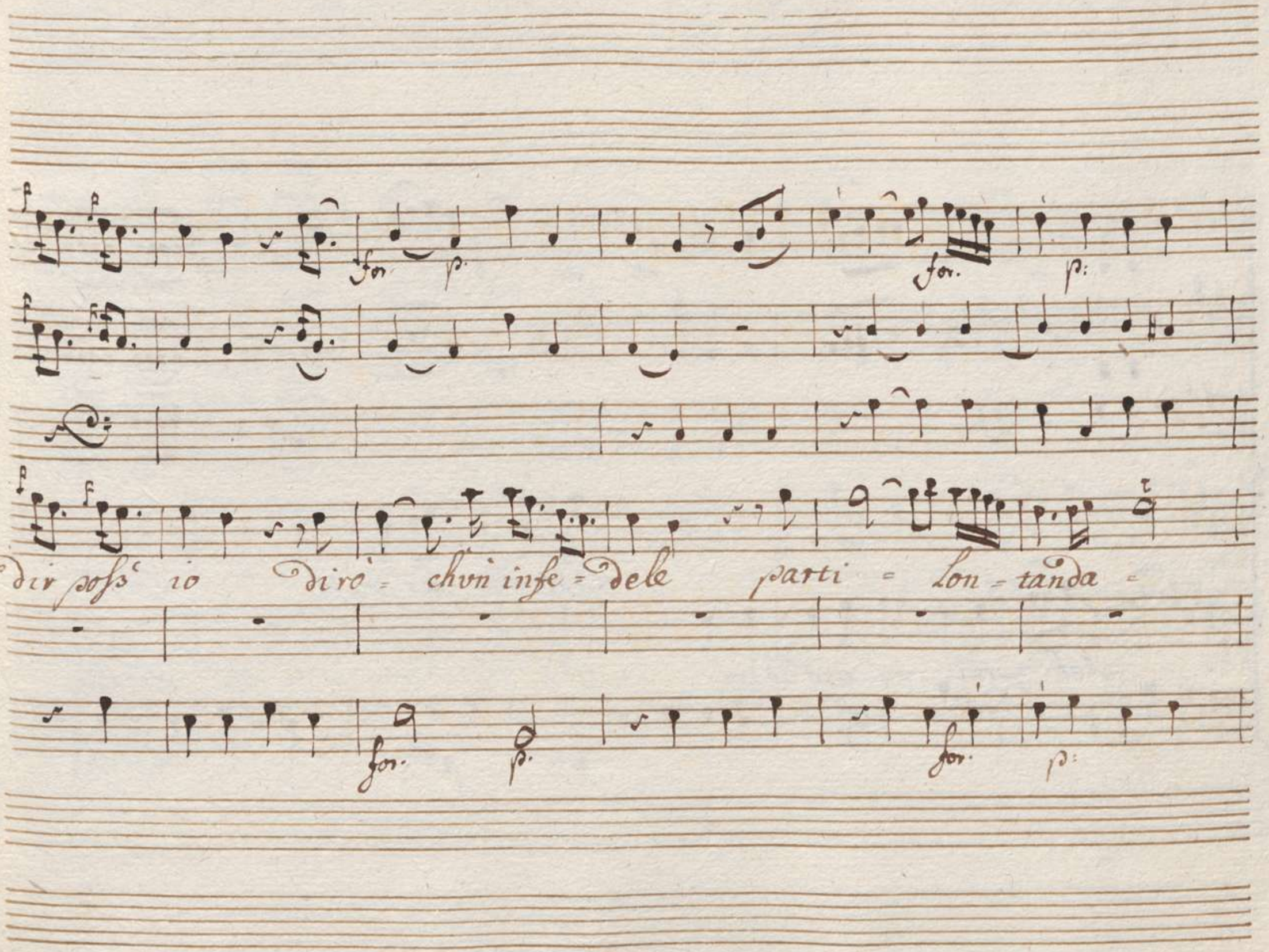
p. for. p. for. p.

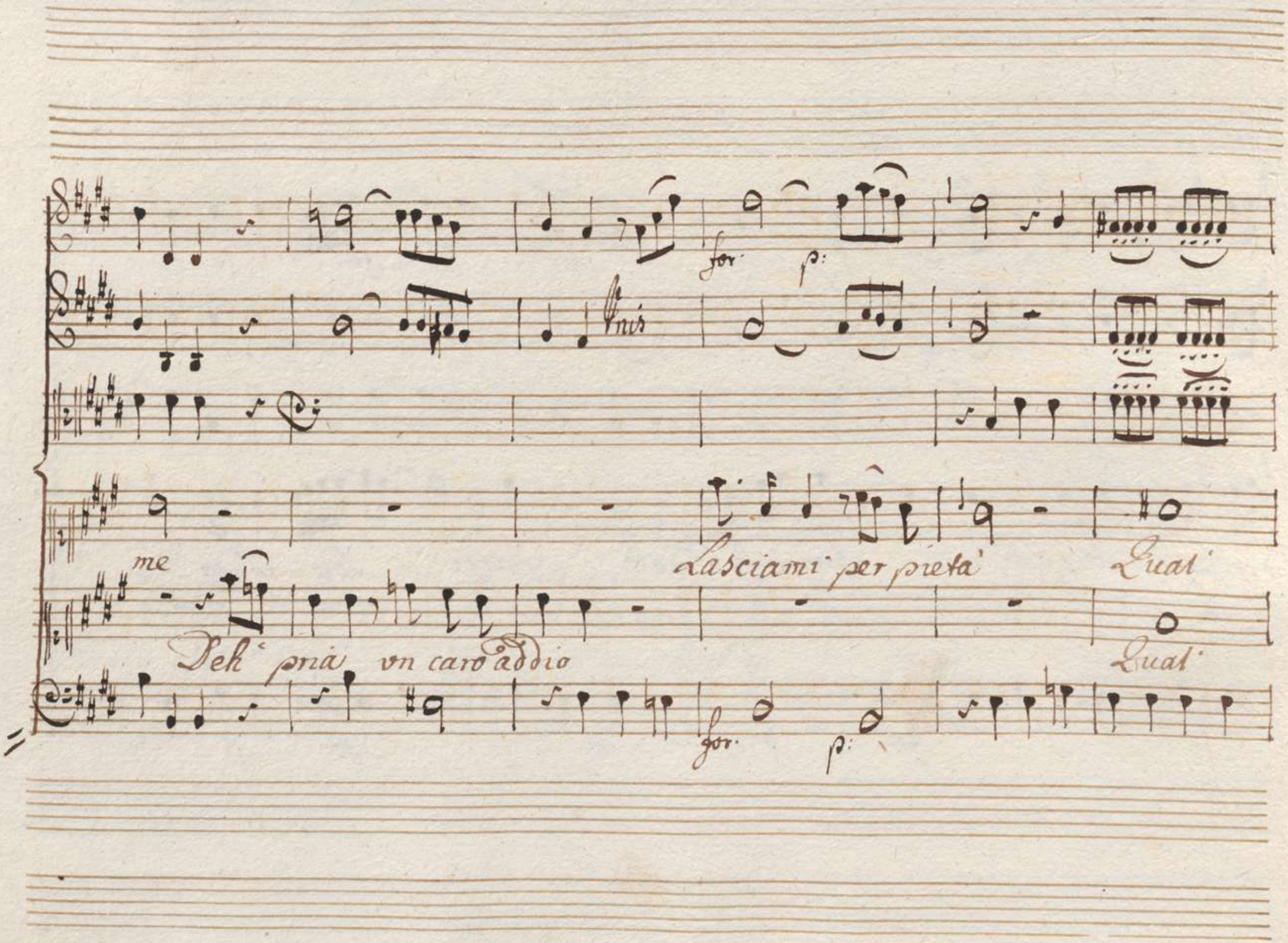
for.

for.


p.
for. p.
Parto bell' I= dol mio perche il des=
p:
for.


for.
p.
Vanne che
=tin cru=dele lun=gi mi vuol da te
p.
for.
p.


for. p.
for. p:
dir poss' io dirò = chvn infe = dele parti = lon = tanda =
for. p.
for. p:


for.
p:
Unis
me
Lasciami per pietà
Qual
Deh pria vn caro addio
Qual
for.
p:

Cresil for

fred= do o = rore oh Dio che pal= pitar = = mi

fred= do o = rore oh Dio che palpitar = mi

Cresil for

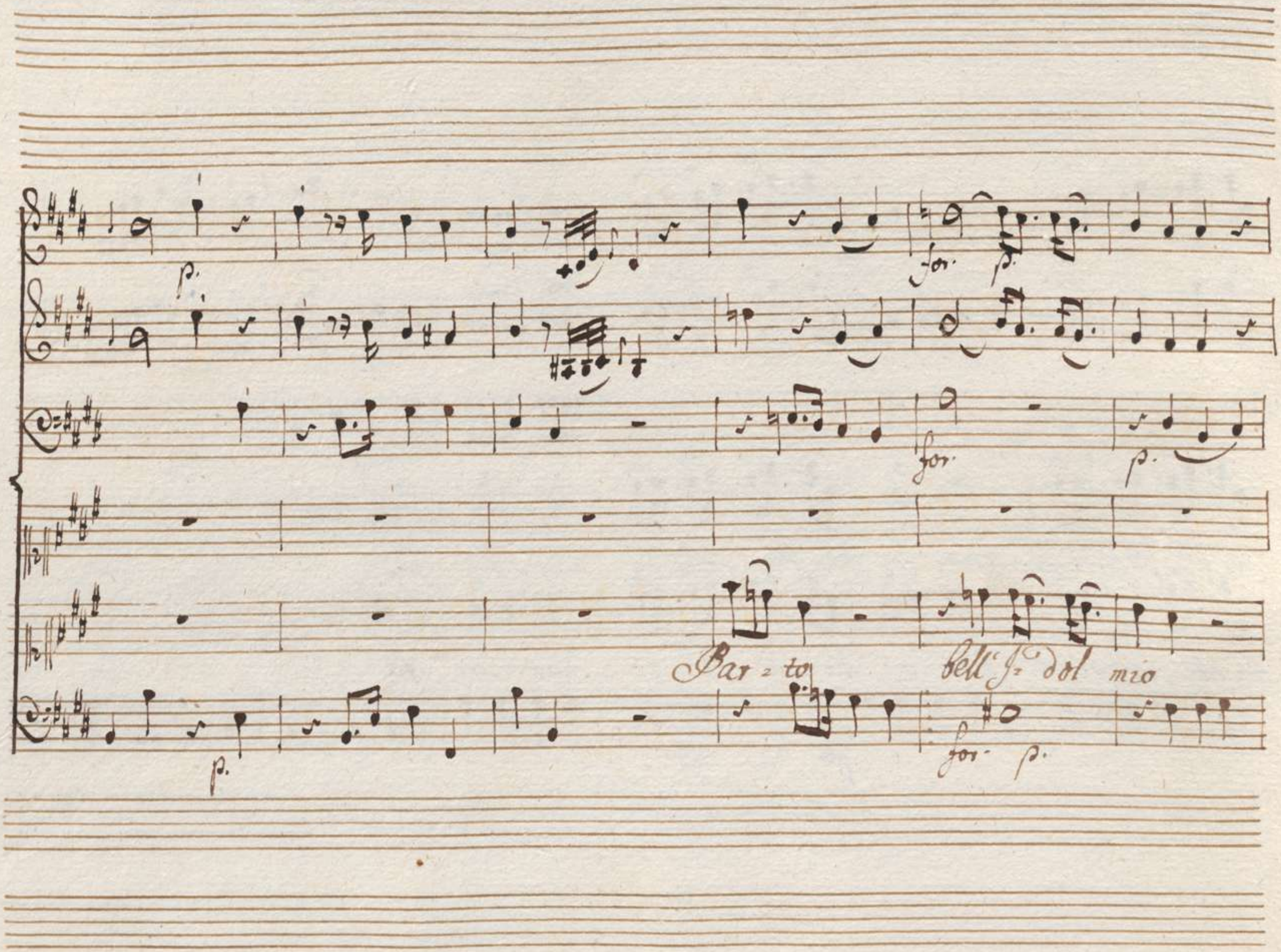
po

fa che pal. pitar mi

fa che pal. pitar mi

fa che palpi = tar mi fa che pal = pi = tar mi fà

fa che palpi = tar mi fa che pal = pi = tar mi fa


p.
for.
p.
for.
p.
Bar = to
bell' I = dol mio
p.
for.
p.

fan = ne che dir posso

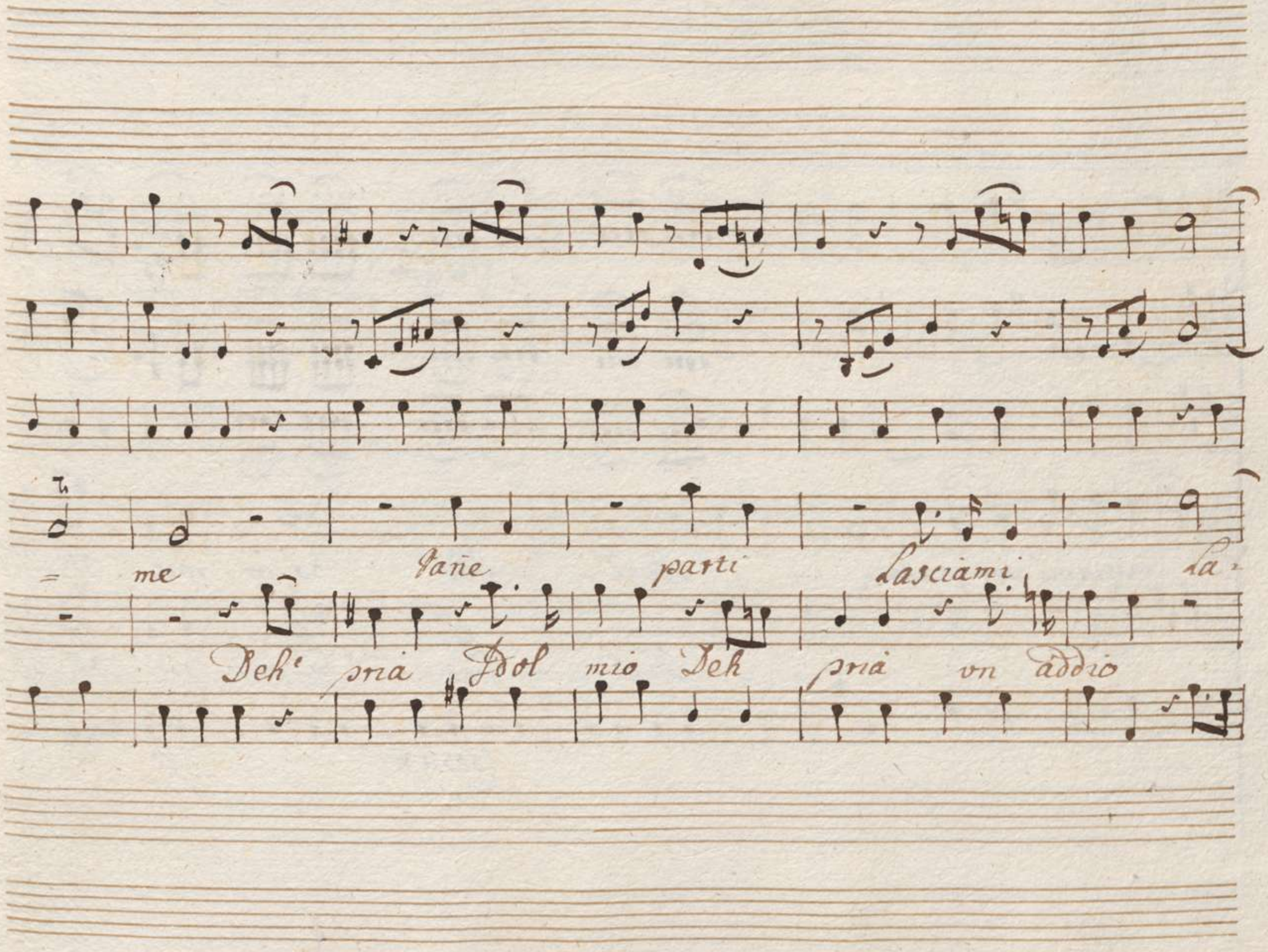
per che il destin cru de = le lun = gi mi

p. for. p. for. p.

diro ch'un infe = de = le parti = lon = tan da

Scol' da = te

p. for. p. for. p.


= me Vane parti Lasciami La =
Deh' pria Idol mio Deh pria vn addio

Cres il for

p.

=sciami per pietà Qual' fred = do or = rore oh

Qual' fred = do or = rore oh

Cres il for

p.

Dio che pal = pi = tar = mi fa'

Dio che pal = pi = tar che pal pi = tar = mi

for.

for.

che sal si

che sal si

for. po

for. p.

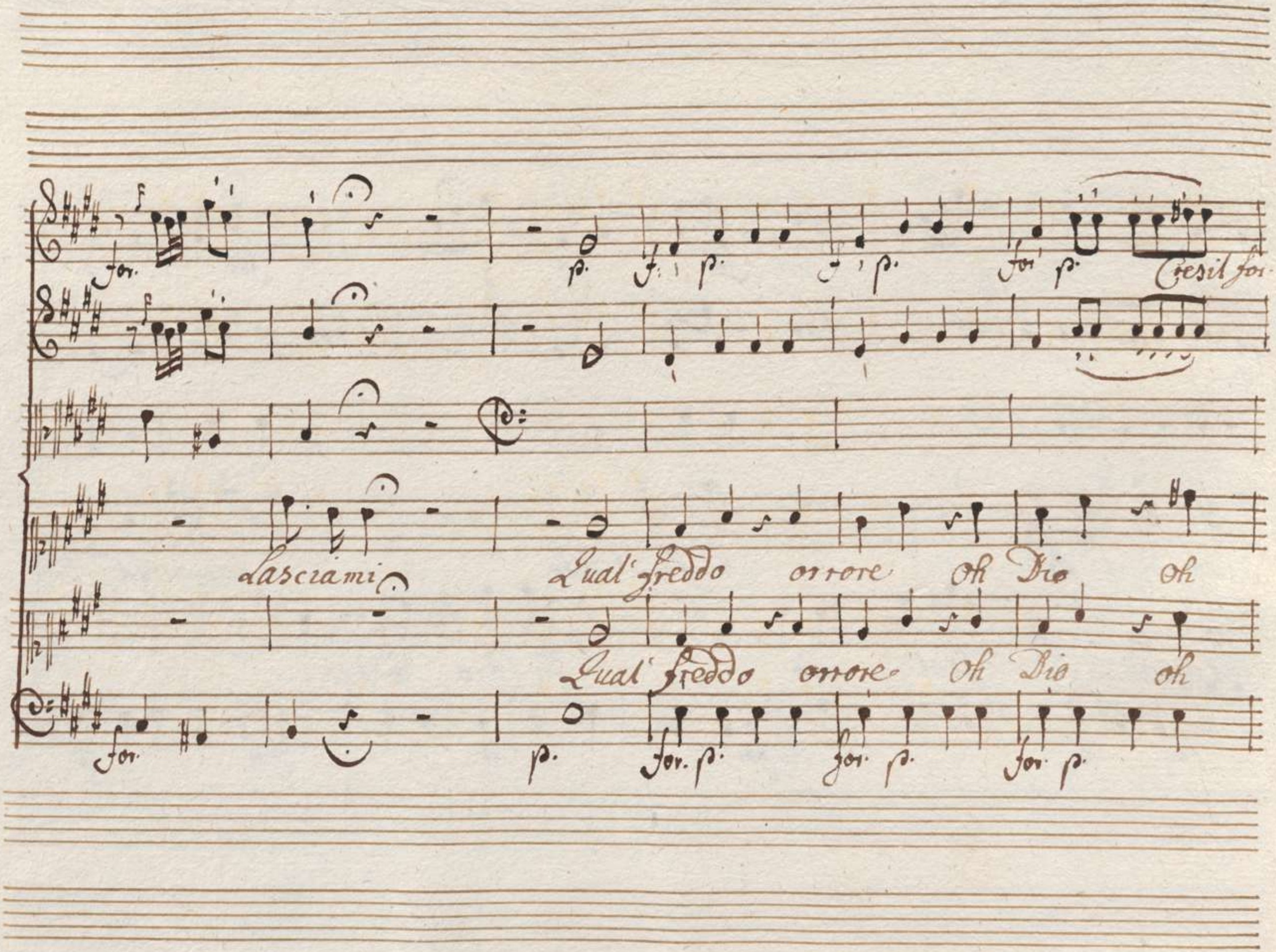
for. p. for. p.

tis tis

=tar mi fa Infe=dele per pietà

tar mi' fa' Dool' mio In Caro addio

for. p. for. p.

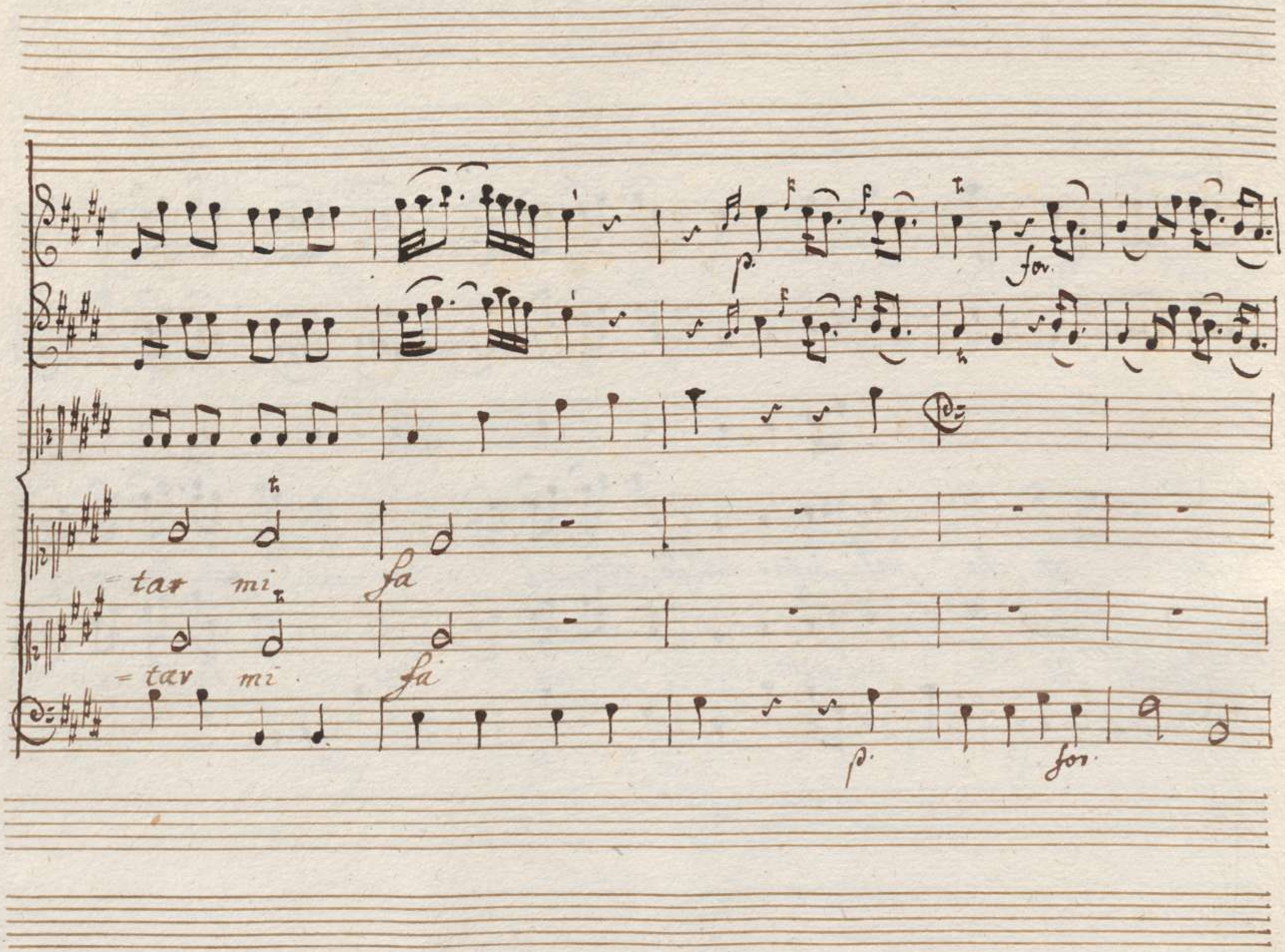

for.
p.
f.
p.
f.
p.
for.
p.
Cresil for.
Lasciami
Qual' freddo orrore Oh Dio Oh
Qual' freddo orrore Oh Dio Oh
for.
p.
for. p.
for. p.
for. p.

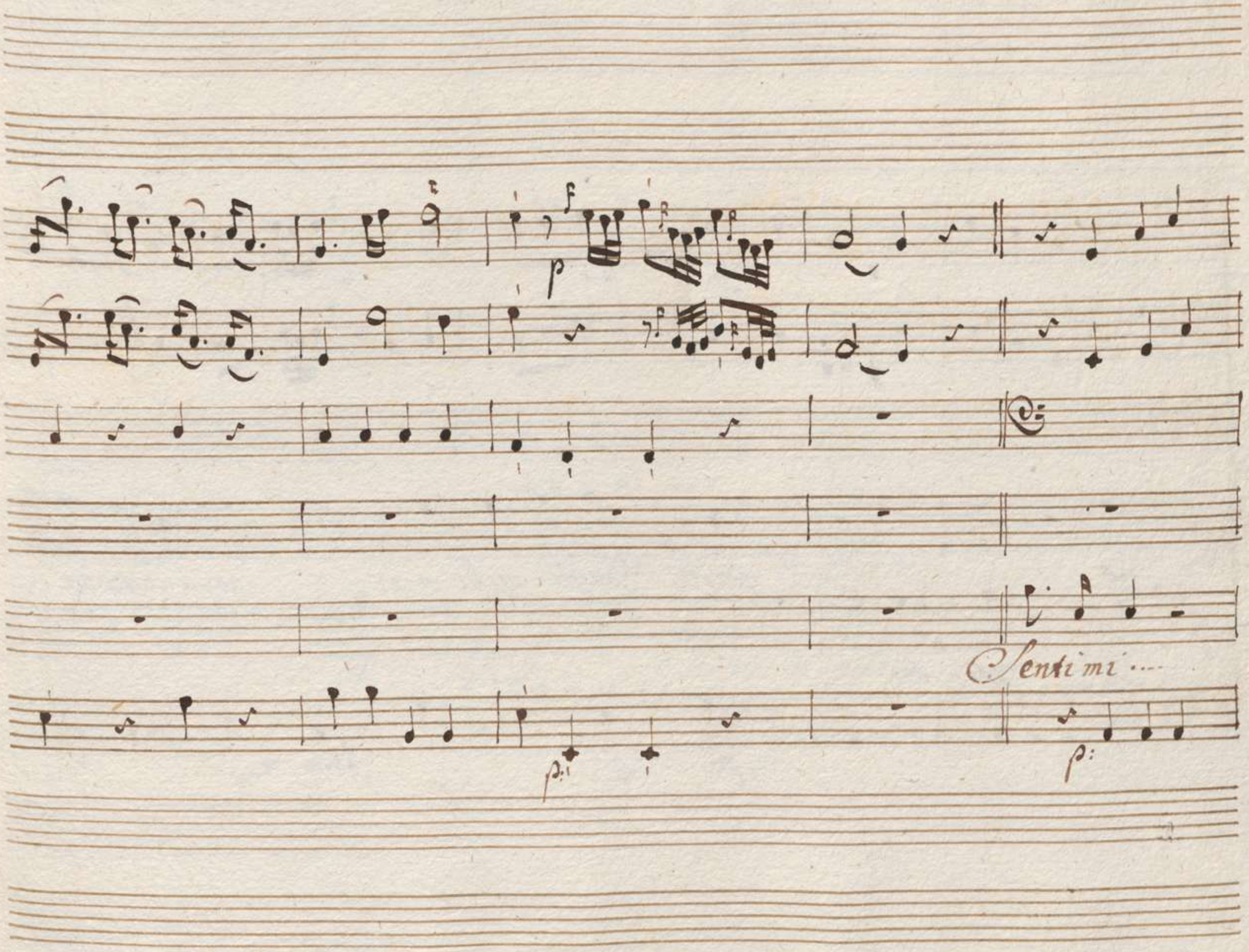
p. for.

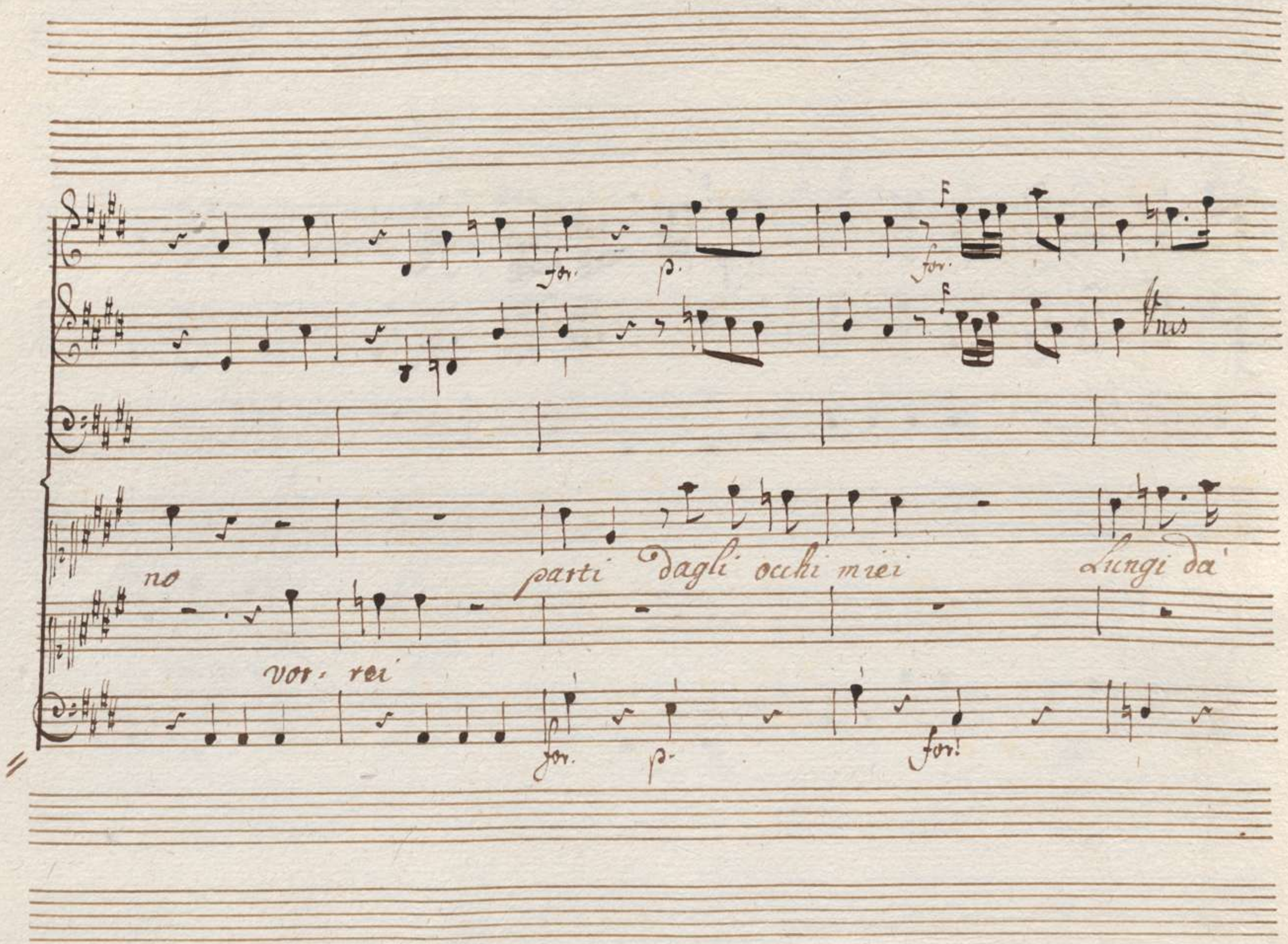
Di = o che pal= pitar mi fà che pal= pi = tar mi = fà che palpi =

Di = o che pal= pitar mi fà che pal= pi = tar mi = fa che palpi =

p. for.


p.
for.
=tar mi fa
=tar mi fa
p.
for.


Sentimi ....


for.
p.
for.
Unis
no
parti dagli occhi miei
Lungi da'
vor- rei
for.
p.
for.

me pur va

Oh Dio chi più di questa pro -

Oh Dio chi più di questa pro - vò

for. p. for. p. for. p.

= vò sor = te fu nes = ta più fie = = ra crudel = ta

sor = te fu nes = ta più fie = = ra crudel.

for. p. for. p. for. p.

for. p.

ta

for. p.

Cresil for.

Cresil for.

più fie = ra Cru = del = ta più fie = ra cru del =

più fie = ra cru = del = ta più fie = ra cru del =

for. p: for

ta più fie = ra crudel = ta

tà più fie = ra cru del = = ta

Da Capo
al Segno

Fine
Dell'Atto Primo